Allegato "A"

Camera di Commercio di Teramo

La Relazione sulla performance anno 2013

17 giugno 2014 (data di approvazione della Relazione)

Presentazione e indice

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2013. Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di gruppo e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati. Così come espresso nel citato dettato normativo, la Relazione sulla Performance analizza, in particolare, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità. Allo stesso modo, la Relazione dovrebbe porre l'enfasi sulla esposizione di obiettivi dell'Ente in tema di pari opportunità, ivi compresa la dimensione di genere. La Camera di Commercio di Teramo completa il Ciclo di Gestione della Performance 2013 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento. La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti. La Relazione sulla Performance 2013 rappresenta il terzo tentativo di rappresentazione dei risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La presente relazione è stata implementata sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV nel documento di validazione allegato alla relazione approvata per l'anno 2012.

INDICE

1. Presentazione e indice			2
2. Sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder esterni			5
	2.1 Il contesto esterno di riferimento		6
	2.2 L'amministrazione		36
		2.2.1 Le risorse umane	36
		2.2.2 Le risorse economiche	39
		2.2.3 Le strutture territoriali	43
		2.2.4. Servizi resi	48
	2.3 I risultati raggiunti in sintesi		49
		2.3 Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati	50
		2.3.2 Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati	51
		2.3.3 Andamento delle risorse disponibili e delle spese sostenute	53
		2.3.4 Indicatori di outcome e di output	53
	Le criticità e le opportunità		63
Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti			70
	Albero della performance		70
	Obiettivi strategici		75
	Obiettivi e piani operativi		75
		Risultati in materia di trasparenza ed integrità e piano anticorruzione	75

		Standard di qualità dei servizi	78
	Obiettivi individuali		81
		Grado di raggiungimento degli obiettivi del personale ed esito del processo di valutazione della performance individuale	81
		La performance individuale del Segretario Generale	81
		La performance individuale del Dirigente dell'Area promozione e del Dirigente dell'Area Economico – Finanziaria	83
Risorse, efficienza ed economicità			88
	Relazione contabile		88
	Analisi indicatori economico – Finanziari		91
La dimensione di genere: pari opportunità e bilancio di genere			92
Il processo di redazione della relazione sulla performance			95
	Fasi, soggetti, temi e responsabilità del processo di redazione		95
	I punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance		96
Allegati tecnici			
	All 1 – PO e bilancio di genere		
	All 2 - Obiettivi strategici		
	All 3 – Obiettivi operativi		
	All 4 – Documenti adottati		

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono. I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente gli Stakeholder esterni, ed in particolare le imprese, in quanto beneficiari finali dell'azione dell'Ente sul territorio. Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2013. Essendo la Relazione sulla Performance un documento consuntivo rispetto al Piano della Performance, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito, richiamando le direttrici strategiche sulle quali è stato incentrato il Piano della performance, che coinvolgono la CCIAA di Teramo e che sono di seguito sinteticamente rappresentate:

Priorità strategica	Area strategica
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA INNOVAZIONE, MIGLIORAMENTO, E PROMOZIONE DEI SERVIZI DEL SISTEMA CAMERALE	Processi interni
	Servizi amministrativi alle imprese
	Trasparenza
	Risorse camerali

Priorità strategica	Area strategica
Regolazione del mercato	Regolazione del mercato e tutela del consumatore

Priorità strategica	Area strategica
Internazionalizzazione	Internazionalizzazione

Priorità strategica	Area strategica
	Marketign territoriale
	Innovazione e qualità

Sostegno allo sviluppo delle pmi	Sviluppo imprenditorialità
	Accesso al credito
	Studi economici

Il Piano della Performance approvato dalla CCIAA di Teramo per il triennio 2012/2014 (aggiornamento anno 2013) è consultabile sul sito camerale al seguente indirizzo:

http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816

IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

1. Le tendenze di fondo

Dal 2008 il sistema economico provinciale è immerso nel vortice della crisi che caratterizza l' economia italiana ed internazionale, che al di la delle cause e degli effetti di tipo congiunturale, ha determinato un processo di ristrutturazione dell'economia provinciale.

E' evidente che il sistema economico provinciale subisce le conseguenze ed i cambiamenti imposti dalla crisi economica, in quanto non si ha alcuna possibilità di incidere su dinamiche e scelte strategiche di carattere esogeno che hanno una dimensione nazionale ed internazionale.

La politica di gestione dei debiti sovrani che ha imposto a paesi nostri tradizionali interlocutori commerciali l'adozione di politiche fiscali restrittive con conseguente riduzione dei consumi, l'inefficacia delle politiche monetarie espansive determinata dalla difficoltà dei sistemi bancari di concedere credito, la riduzione delle importazioni da parte di alcune grandi economie mondiali impegnate a sostenere la crescita della domanda interna, l'eccessivo costo del lavoro in Italia, la caduta dell'occupazione e la crescita della disoccupazione che determinano caduta dei consumi, l'indisponibilità di risorse economiche da destinare ad investimenti produttivi ed innovativi, la difficoltà di trovare risorse per adottare politiche di rilancio dei settori trainanti l'economia italiana, quali l'edilizia, il manifatturiero ed il commercio, sono alcune delle principali criticità che influiscono sulle dinamiche economiche delle imprese locali e condizionano significativamente le performance del sistema territoriale locale.

Le criticità che hanno una connotazione prettamente locale, fanno riferimento a modelli organizzativi aziendali non adeguati per affrontare scenari competitivi cambiati ed in rapida evoluzione, che richiedono per essere governati organizzazioni aziendali fondate sulla conoscenza e quindi sulla qualità delle risorse umane, imprese aperte all'esterno che siano in grado di cogliere le opportunità provenienti da relazioni, formali e/o informali, con altre imprese, anche dello stesso territorio, organizzazioni in grado di leggere in anticipo le tendenze e gli orientamenti dei mercati, imprese che sappiano valorizzare adeguatamente il proprio know how puntando decisamente sulla qualità delle produzioni, sull'efficienza della propria organizzazione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Tutto ciò non significa necessariamente crescere dimensionalmente di taglia, ma adeguare il proprio modello organizzativo, attraverso l'innalzamento qualitativo delle risorse umane, in modo da poter recepire le opportunità che provengono dall'esterno, salvaguardando la flessibilità operativa aziendale instaurando una rete di relazioni con imprese e professionisti.

In considerazione che il mercato è sempre meno locale ma sempre più globale, bisogna creare le condizioni affinché le imprese possano decidere di approcciare i mercati internazionali non come

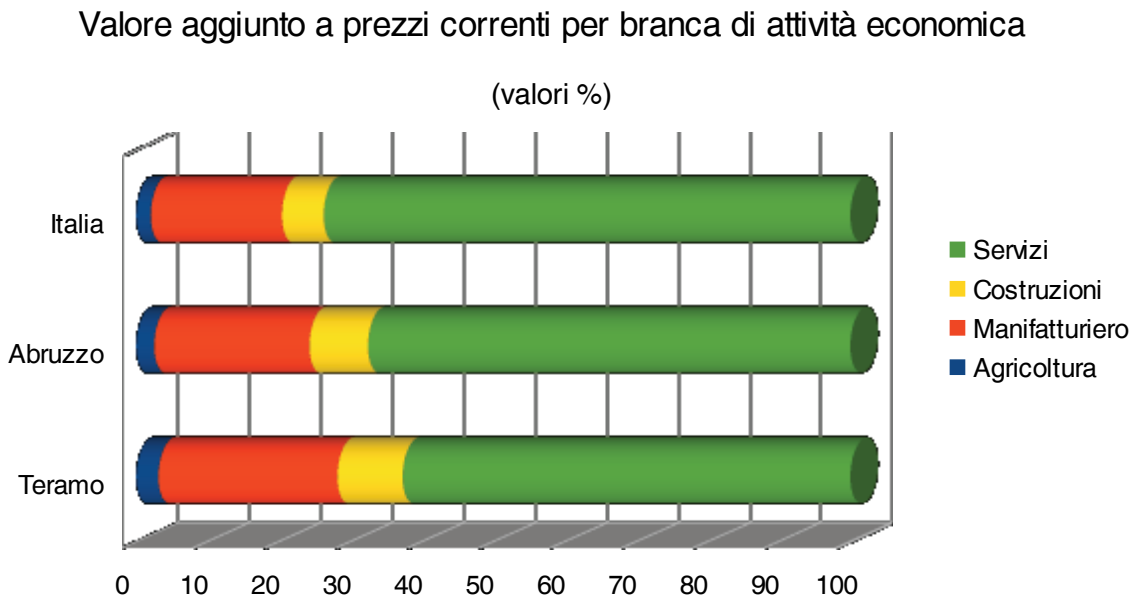
mera scelta residuale e sporadica, ma con la consapevolezza che l'internazionalizzazione è oggi giorno una strada quasi obbligata per le imprese.

2. L'economia teramana nel 2013

2.1. *Il valore aggiunto*

La fase recessiva che interessa il sistema economico provinciale da oltre un quinquennio, ha determinato un deciso rallentamento della produzione della ricchezza, proseguito anche nell'anno 2013. Il valore aggiunto provinciale a prezzi correnti è diminuito dello 0,4% rispetto al 2012, un dato meno negativo rispetto alla media regionale (-1,2%), ed esattamente allineato al risultato nazionale.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto per branca di attività economica, evidenzia come la provincia di Teramo presenti ancora una maggiore specializzazione nelle attività industriali - sia manifatturiero che costruzioni - ed in agricoltura, rispetto alla media nazionale e regionale. Inferiore è il contributo alla produzione di valore aggiunto, in termini relativi, del settore dei servizi.



Questo dato contribuisce a spiegare la peggiore dinamica del valore aggiunto provinciale negli ultimi anni rispetto al dato medio nazionale, in presenza di una caduta importante dell'attività industriale e di una stasi quasi completa dell'attività edilizia.

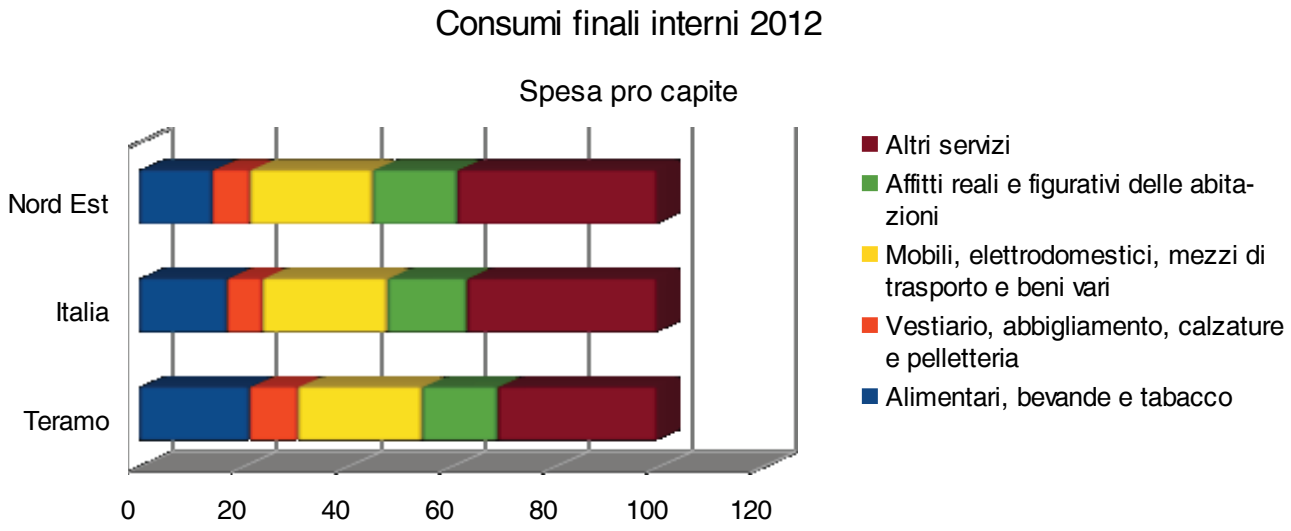
Tali andamenti hanno determinato un allontanamento del livello del valore aggiunto pro capite della provincia rispetto alla media italiana. Nel 2002 il valore aggiunto pro capite teramano era pari all'89,2% della media nazionale, dopo undici anni tale valore e' sceso all'86,1%. Tale incidenza posiziona la provincia di Teramo al 68° posto nella graduatoria delle province italiane.

In valore assoluto il dato per la provincia di Teramo e' pari a 20.091 euro, rispetto a 23.333 dell'Italia.

2.2. *Reddito, consumi e patrimonio delle famiglie*

Il reddito disponibile rappresenta l'insieme delle risorse che le famiglie hanno a disposizione per soddisfare bisogni, presenti e futuri, dei propri componenti e, per tale motivo, viene utilizzato come indicatore sintetico del livello di benessere economico.

Teramo è la provincia con il valore più basso di reddito disponibile pro capite della regione, con un valore di € 13.748,67 , rispetto alla media regionale di € 15.077,87. Nel corso del 2012 il dato teramano è diminuito rispetto all'anno precedente del 1,2%, a testimoniare le difficoltà delle famiglie consumatrici a far fronte ai propri bisogni, in una situazione congiunturale di per se già depressa.

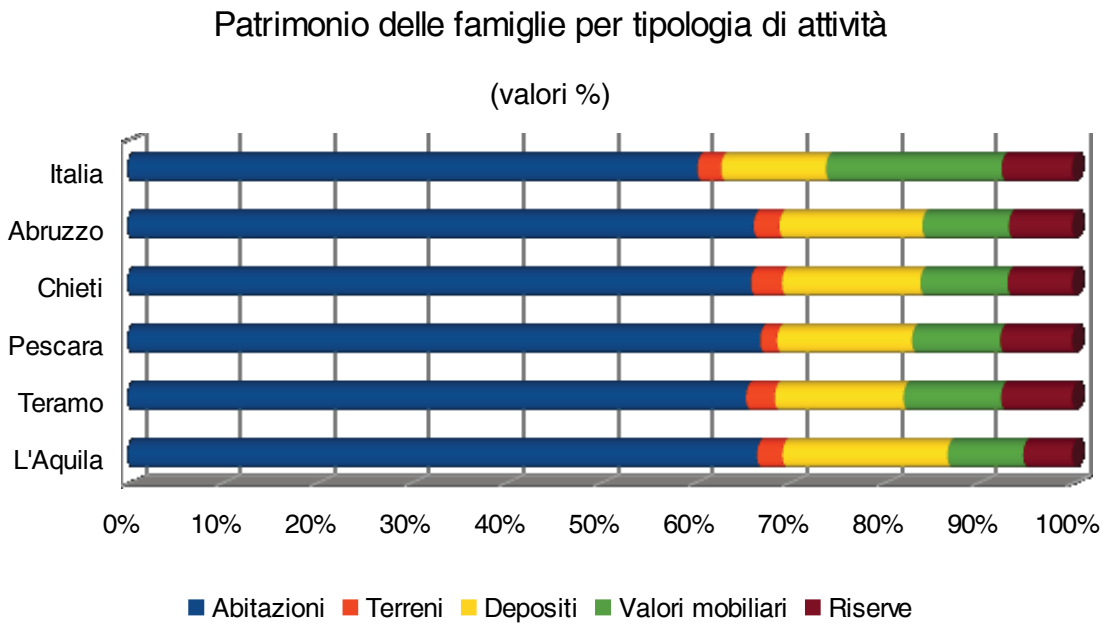


Tale difficoltà è espressa dal valore della spesa pro capite per consumi finali interni che ammonta nel 2012 ad euro 13.434,65, un valore che lascia pochissimi margini alle famiglie per accumulare risparmi. Mediamente una famiglia teramana spende oltre 5 mila euro in meno, rispetto ad una famiglia del nord d'Italia.

La minore disponibilità di reddito orienta la spesa delle famiglie teramane verso l'acquisto di beni primari rispetto a quanto accade per le famiglie del nord Italia, che acquisiscono in modo relativamente superiore servizi.

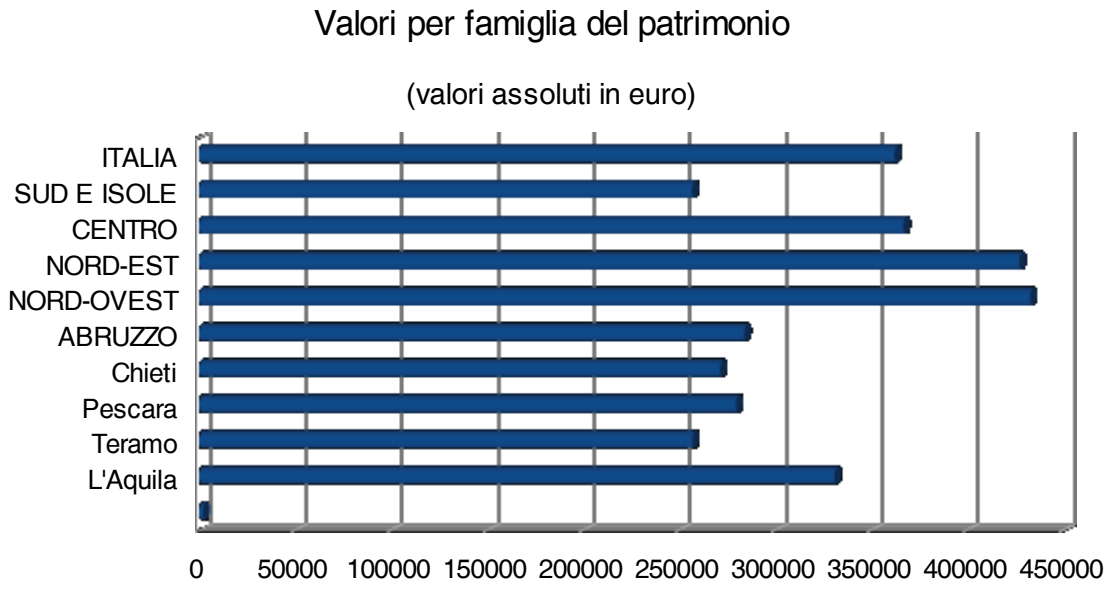
Infatti, in provincia di Teramo è molto più elevata la percentuale di spesa che le famiglie sostengono per l'alimentazione e il vestiario, rispetto a quanto accade a livello nazionale e particolarmente nelle regioni del Nord. La quota di reddito spesa per l'acquisto di beni semi durevoli è la stessa in tutte le circoscrizioni analizzate, mentre nelle regioni del Nord si destina una quota relativamente più grande all'acquisto di servizi (sport, vacanze, servizi alle persone, ecc.)

Nel 2012 il patrimonio delle famiglie teramane ammonta a 32,7 miliardi di euro, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-0,3%; Abruzzo -1,9%, Italia -0,8%). In valore assoluto Teramo esprime il valore più basso della regione.



Il valore del patrimonio si distribuisce per circa il 69% nelle attività reali e per il restante 31% nelle attività finanziarie, in maniera abbastanza omogenea per tutte le quattro province abruzzesi. Nella media italiana si evidenzia un maggior orientamento verso le attività finanziarie a scapito di quelle reali.

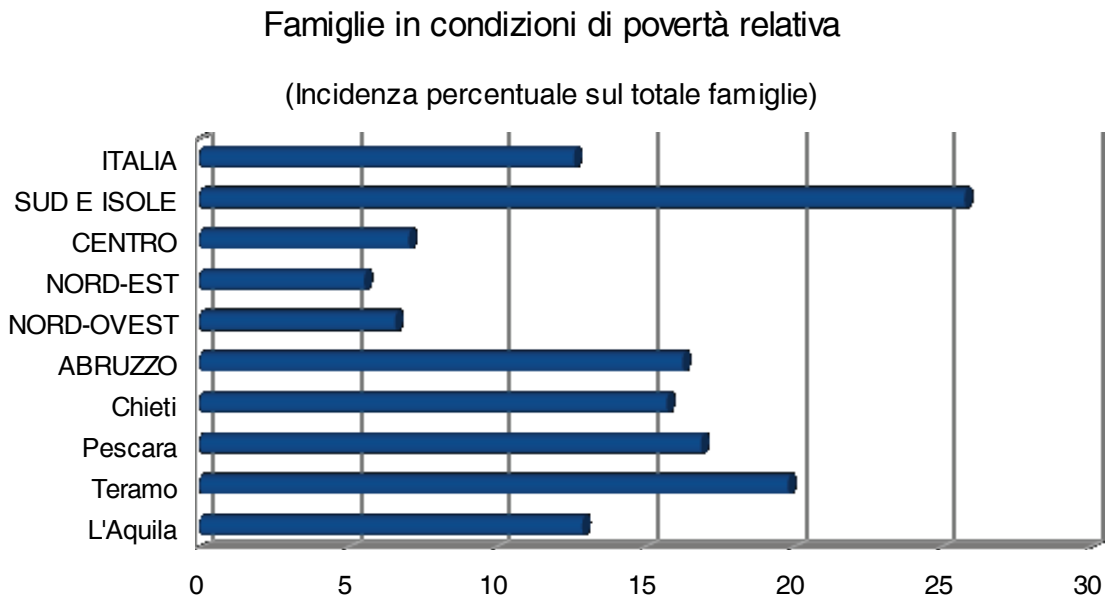
Relativamente alle attività finanziarie, si evidenzia una maggiore tendenza delle famiglie teramane verso l'investimento in valori mobiliari, rispetto alla media abruzzese, mentre per la provincia dell'Aquila sono i depositi che presentano un peso percentuale più elevato.



L'analisi dei valori medi per famiglia del patrimonio evidenzia per la provincia di Teramo il valore

più basso (circa 257 mila euro) tra le quattro province abruzzesi, di molto superiore al dato medio nazionale, pari a circa 363 mila euro.

Allarmante il dato relativo alle famiglie in condizioni di povertà relativa, che pone Teramo nella peggiore situazione tra le province abruzzesi. Nel 2009 erano 19.056 le famiglie in tale condizione, con un peso del 15,7%; a distanza di così pochi anni il numero è cresciuto a 25.207 ed il peso sul totale è passato a 19,8% .



2.3. L'evoluzione della struttura imprenditoriale

Al 31 dicembre 2013 lo stock delle sedi di impresa registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo, ammontava a 36.487 unità, con un decremento di 95 aziende rispetto al 31 dicembre 2012. Il tasso di sviluppo (differenza tra tasso di natalità e mortalità) rimane negativo, ma in misura inferiore allo scorso anno, -0,2% contro lo 0,5% del 2012. Tale dato risulta essere sostanzialmente in linea rispetto a quello nazionale che registra un calo del -0,3%. Nello specifico, lo -0,213%, è il risultato della differenza tra il tasso di natalità (imprese iscritte) 6,6% e il tasso di mortalità (imprese cessate) pari al 6,8%. Si evidenzia come, rispetto allo scorso anno, entrambi gli indicatori siano scesi, segno di una minor vitalità dell'andamento demografico delle imprese.

Relativamente alla natura giuridica delle imprese, prosegue la decisa tendenza alla crescita da parte delle *società di capitali*, le quali con un tasso di sviluppo pari al 3,3%, registrano un aumento in provincia di 251 unità, a scapito di un brusco calo delle *società di persone* (-132 unità e tasso di sviluppo -2,0%) e soprattutto delle *imprese individuali* (-267 unità e tasso di sviluppo del -1,2%). Da notare che, in controtendenza, la tipologia delle *altre forme* giuridiche cresce di 70 unità (tasso di sviluppo +9,0%).

Prendendo a riferimento il CAGR (*tasso annuale di crescita composto*)[1], osserviamo che, nel periodo 2012/2013, le *società di capitali* registrano un +3,6%, le *società di persone e le imprese individuali* rispettivamente un -3,7% e -1,2%, le *cooperative* un -3,1%, i consorzi +2,9 mentre le *altre forme* segnano un incremento del +53,6%.

1 *Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.*

Riassumendo possiamo dire che, la vivacità imprenditoriale, da sempre punto di forza del sistema economico provinciale, continua a dare segni di stagnazione.

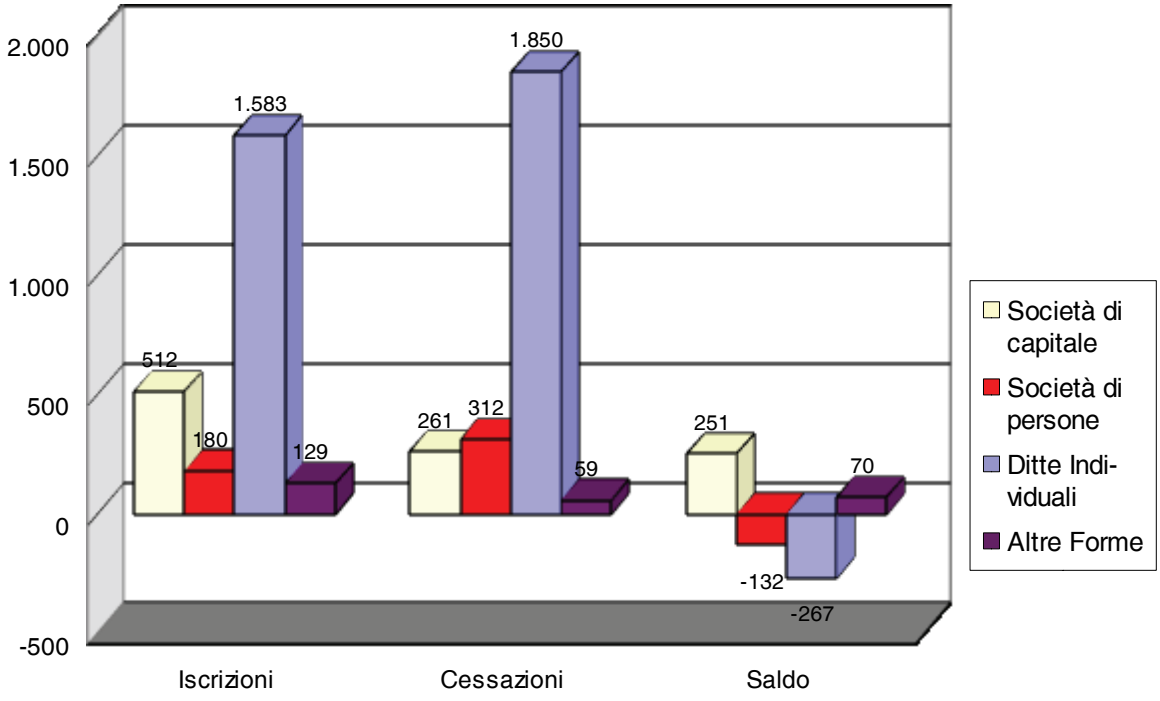
Nel corso del primo trimestre del 2014 si sono iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo 738 nuove imprese, il 7,5% in meno rispetto all'analogo periodo del 2013. Il dato nazionale riporta anch'esso un segno negativo del -2,2%. Le cancellazioni di imprese ammontano a ben 1.520, il 35,4% in più rispetto allo scorso anno, mentre le imprese entrate in scioglimento e liquidazione sono state 199 (-4,3%) e 237 sono state le chiusure di unità locali (-1,3%). I fallimenti e le altre procedure concorsuali sono stati in provincia 32 (+220%). In Italia nell'analogo periodo hanno chiuso 37.909 unità locali (0,0%), 32.007 aziende sono entrate in scioglimento e liquidazione (+8,7%), 4.184 sono fallite o entrate in altre procedure concorsuali (+23,6%). Per quanto concerne gli addetti totali delle imprese in provincia di Teramo [2], riscontriamo un calo del -5,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con un valore assoluto di 83.957 unità. A livello nazionale il calo è stato del -1,8%.

Nel confronto tra il primo trimestre 2014 e l'analogo periodo del 2013, relativamente alla nati-mortalità per forma giuridica, per le iscrizioni, notiamo che torna a crescere il trend delle *società di capitali (+9,9%).* Stesso risultato, però con segno negativo per le imprese individuali (-9,9%) e decisamente in calo appaiono le iscrizioni delle società di persone (-28,0%). Le *altre forme giuridiche diverse dalle precedenti* invece fanno segnare un dato positivo (+7,1%). Tali risultati ottenuti in provincia sono sostanzialmente in linea con quelli nazionali. Sia per le *società di capitali* sia per le *altre forme* riscontriamo infatti un lieve incremento, rispettivamente del +5,7% e del +4,5%. Anche il dato complessivo delle iscrizioni per il trimestre in esame mostra un segno negativo: -2,2% rispetto all'omonimo trimestre del 2013.

Per quanto riguarda il totale delle cessazioni, si registra in provincia un aumento nelle *società di capitali* (+16,3%), in misura minore nel dato nazionale che vede un'aumento del 3,2% nel trimestre in esame. Per le *imprese individuali* si registra un sensibile aumento delle cessazioni a livello locale, pari al 27,2% (-7,5% in Italia), ma ancor di più per quanto riguarda le *società di persone* (+137,9% - solo +0,8% in Italia). In totale, in provincia di Teramo l'incremento delle cessazioni è stato del +35,4% mentre in Italia si è riscontrato un calo del -2,2%.

2 *Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese – i dati riflettono gli addetti delle imprese 'DEL TERRITORIO'. Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.* ***Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.***

Iscrizioni, cessazioni e relativo saldo nel 2013, per forma giuridica - Provincia di Teramo



Elaborazioni CCIAA su dati Infocamere

Entrando nel dettaglio delle iscrizioni per settori economici, le nuove imprese iscritte in provincia nel corso del primo trimestre 2014 sono concentrate principalmente nel *commercio* (164 unità; -9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), nei *servizi alle imprese* (84; -2,3%), nelle *attività manifatturiere* (75; -33,6%), nelle *costruzioni* (66; -22,4%), nell'*agricoltura* (77; -26,7%) nel *turismo* (53; -18,5%). Il numero di iscrizioni più esiguo si è registrato nel settore dei *trasporti e spedizioni* (10; -9,1%).

A livello nazionale i dati risultano tutti in negativo, in particolare *turismo* e *trasporti e spedizioni*.

2.3.1. *Le imprese artigiane*

Nel corso del 2013 l'artigianato provinciale ha perso ben 300 imprese, diminuendo ulteriormente lo stock che si attesta al 31 dicembre 2013 a quota 8.839 imprese.

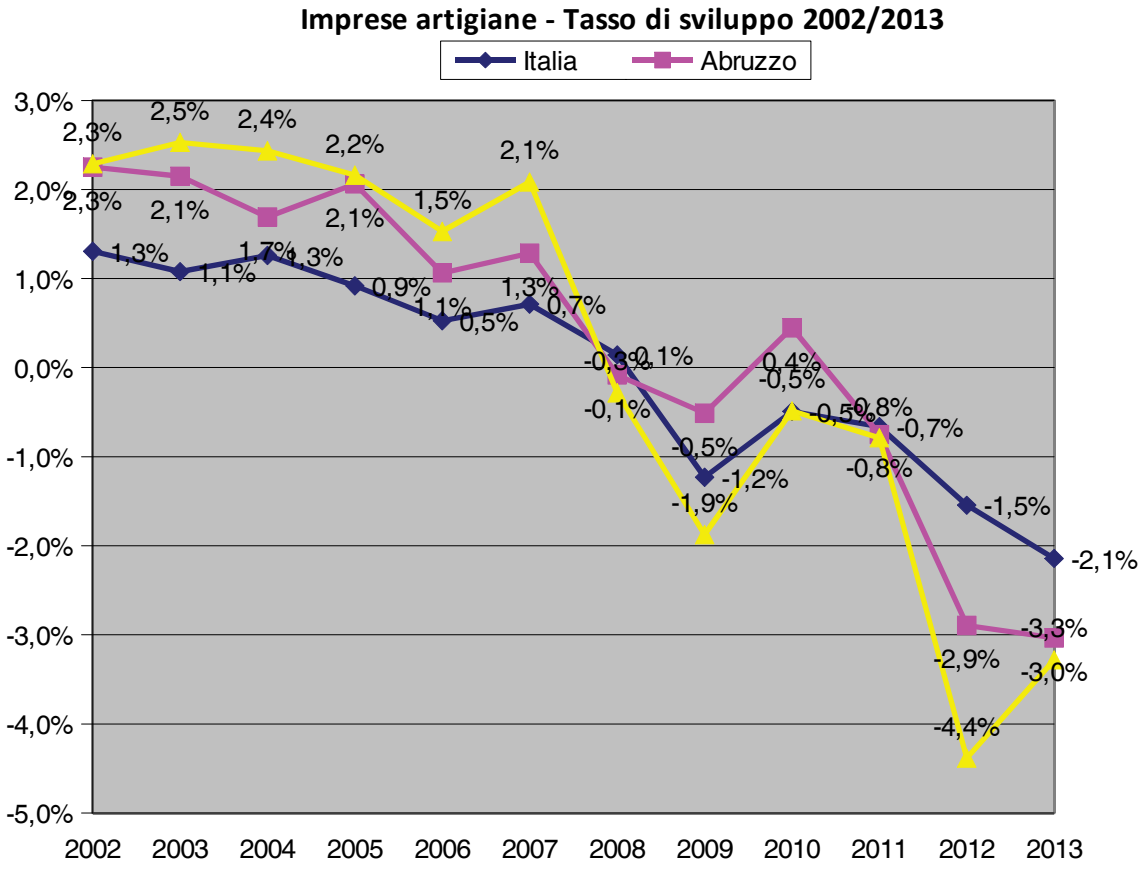
Il saldo è il risultato di 557 nuove iscrizioni e di 857 cessazioni. Dall'esame dei tassi demografici si evince che quello di natalità scende ulteriormente rispetto allo scorso anno attestandosi al 6,1% (6,7% nel 2012), mentre quello di mortalità dopo il record negativo dello scorso anno (11,1%) scende a 9,4%. Ne consegue il tasso di sviluppo che seppur sempre negativo, recupera un punto percentuale circa rispetto al 2012 (-4,4%), passando al -3,3% del 2013.

Tasso questo di poco superiore a quello regionale (-3,0%), ove si sono riscontrate 2.054 nuove iscrizioni (tasso di natalità del 5,8%) e 3.121 cessazioni (tasso di mortalità del 8,9%), con un saldo negativo di 1.067 imprese artigiane. A livello nazionale il tasso di sviluppo passa dal -1,5% del 2012 al -2,1 del 2013.

Demografia delle imprese artigiane 2013. Provincia di Teramo, Abruzzo e Italia.

Territorio	Registrate 2012	Registrate 2013	Iscrizioni 2013	Tasso natalità	Cessazioni 2013	Tasso mortalità	Saldo 2012/2013	Tasso sviluppo
TERAMO	9.139	8.839	557	6,1%	857	9,4%	-300	-3,3%
ABRUZZO	35.147	34.080	2.054	5,8%	3.121	8,9%	-1.067	-3,0%
ITALIA	1.438.601	1.407.768	92.853	6,5%	123.685	8,6%	-30.832	-2,1%

Fonte: Infocamere - Stock View



Elaborazioni CCIAA su fonte Infocamere

2.3.2 *Le imprese femminili*

In negativo anche l'andamento demografico riguardante le cosiddette 'imprese femminili': ovvero le imprese partecipate in prevalenza da donne. Queste risultano essere in provincia al 31 dicembre scorso 9.871 contro le 9.883 del 2012, con un diminuzione quindi di 12 unità. Relativamente alle sole iscrizioni In termini percentuali il calo in provincia è stato dell'8,2% mentre a livello nazionale c'è stato un aumento dello 0,5%.

Dall'osservazione dei settori di attività esercitata si riscontra che nell'incidenza percentuale mentre l'*agricoltura* (35%) ha superato il *commercio* (28,1%), è nel macrosettore del *turismo* che si ha la presenza maggiore di imprese femminili (35,1%), mentre le *attività manifatturiere* hanno raddoppiato la loro quota attestandosi al 24,6%. Buona la presenza anche nel settore delle *assicurazioni e credito* (26,1%) e nei *servizi alle imprese* (23,9%).

Le cariche imprenditoriali ricoperte dal gentil sesso in provincia di Teramo sono cresciute rispetto allo scorso anno di circa l'1%, portando il dato da 20.922 a 21.100 (+178).

Imprese femminili - Anno 2013

Regione	Provincia	Iscrizioni 2013	Cessazioni 2013	Registrate 31/12/2013
ABRUZZO	CHIETI	832	1.137	13.680
	L'AQUILA	580	666	8.407
	PESCARA	756	724	9.560
	TERAMO	744	731	9.871
Totale		**2.912**	**3.258**	**41.518**

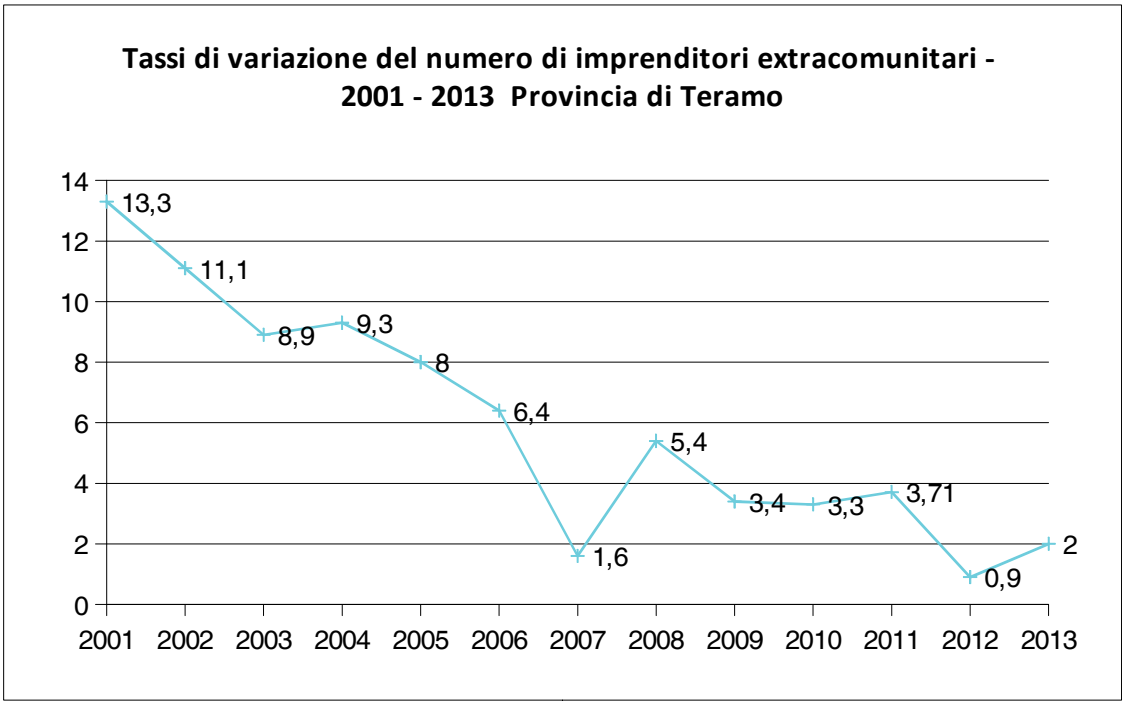
Infocamere – Sedipiù

2.3.3. *L'impresa extracomunitaria*

Al 31 dicembre 2013 il numero di persone extracomunitarie con cariche di impresa, risulta in provincia di Teramo, pari a 4.537, con 92 unità in più rispetto all'analogo periodo del 2012 (4.445). Il trend di crescita passa così dal +0,9% del 2012 sul 2011 a poco più del 2%.

Certo siamo ben lontani dagli incrementi a doppia cifra del 2002 ma comunque è un segno, seppur flebile, di una voglia di fare impresa legalmente da parte delle persone extracomunitarie.

Nel dettaglio dei settori economici continua il calo del settore delle costruzioni, comparto questo particolarmente caro agli imprenditori di nazionalità extra UE, il quale perde 11 persone con carica imprenditoriale, passando da 785 a 774.



N.B.: 2007 anno di ammission e della Romania alla UE

Elaborazioni CCIAA su fonte Infocamere

Tra i risultati positivi si segnalano le *attività manifatturiere* (+26), il *commercio* (+44), e *alloggio e ristorazione* (+13), mentre diminuiscono gli imprenditori agricoli extraUE (-8).

Considerando le 'imprese straniere' utilizzando la convenzione secondo la quale vengono definite come *l'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite,* possiamo osservare quella che è l'incidenza di tali fattispecie nel tessuto economico provinciale ed in particolar modo nei vari settori di attività. L'incidenza maggiore (16,6%) si riscontra nel ramo delle attività manifatturiere, quota ben superiore sia a quella regionale (9,4%) che a quella nazionale (6,8%). Seguono poi le *costruzioni* ed il *commercio*, con una quota superiore al 15%.

Cruscotto indicatori statistici Infocamere

PROVINCIA: **TERAMO**

Incidenza percentuale delle **imprese straniere** per settore economico. Confronto territoriale anno 2013

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	162	2,6	690	2,4	5.828	1,7	13.786	1,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	804	16,6	1.429	9,4	6.137	3,6	41.959	6,8
Costruzioni	814	15,4	2.609	12,3	9.333	3,8	126.175	14,4
Commercio	1.282	15,7	4.483	12,7	65.882	11,0	175.213	11,3
Turismo	266	9,9	892	8,4	5.069	4,1	35.776	8,7
Trasporti e Spedizioni	57	8,6	190	6,1	1.153	2,3	11.745	6,7
Assicurazioni e Credito	27	5,3	86	3,5	612	1,9	2.525	2,1
Servizi alle imprese	278	8,6	808	6,2	4.926	3,3	44.373	5,7
Altri settori	268	11,0	776	7,9	4.362	3,8	20.421	5,6
Totale Imprese Classificate	3.958	11,6	11.963	8,6	103.302	5,6	471.973	8,3

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

2.3.4. *L'imprenditoria giovanile*

Nei 47 comuni della provincia di Teramo le aziende guidate imprenditori under 35 nel 2013 sono state 3.816 contro le 3.961 del 2012, con un saldo negativo quindi di 145 unità (-3,66%). Ben più pesante è stata la perdita registrata in regione, dove si è passati dalle 17.509 imprese del 2012 alle 14.957 del 2013, con una perdita secca di quasi il 15%.

Nel dettaglio dei settori di attività Ateco maggiormente preferiti dai giovani imprenditori, troviamo le *assicurazioni e credito* (16,3% la quota sul totale), il *turismo* (15,1%), il *commercio* (13,1%) e le *costruzioni* (12,8%).

PROVINCIA: **TERAMO**

Incidenza percentuale delle **imprese giovanili** per settore economico. Confronto territoriale anno 2013

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	281	4,5	1.372	4,8	29.971	8,5	54.480	6,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	433	9,0	1.201	7,9	15.011	8,9	41.446	6,7
Costruzioni	677	12,8	2.631	12,4	30.805	12,7	111.668	12,8
Commercio	1.070	13,1	4.490	12,7	91.297	15,2	184.603	11,9
Turismo	405	15,1	1.714	16,2	23.308	19,0	60.115	14,7
Trasporti e Spedizioni	59	8,9	226	7,2	4.998	9,9	12.937	7,4
Assicurazioni e Credito	83	16,3	402	16,6	4.904	15,6	15.832	13,3
Servizi alle imprese	400	12,4	1.496	11,5	19.977	13,6	67.245	8,6
Altri settori	408	16,7	1.425	14,6	18.200	15,8	48.279	13,2
Totale Imprese Classificate	3.816	11,2	14.957	10,7	238.471	13,0	596.605	10,5

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)
Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Cruscotto indicatori statistici Infocamere

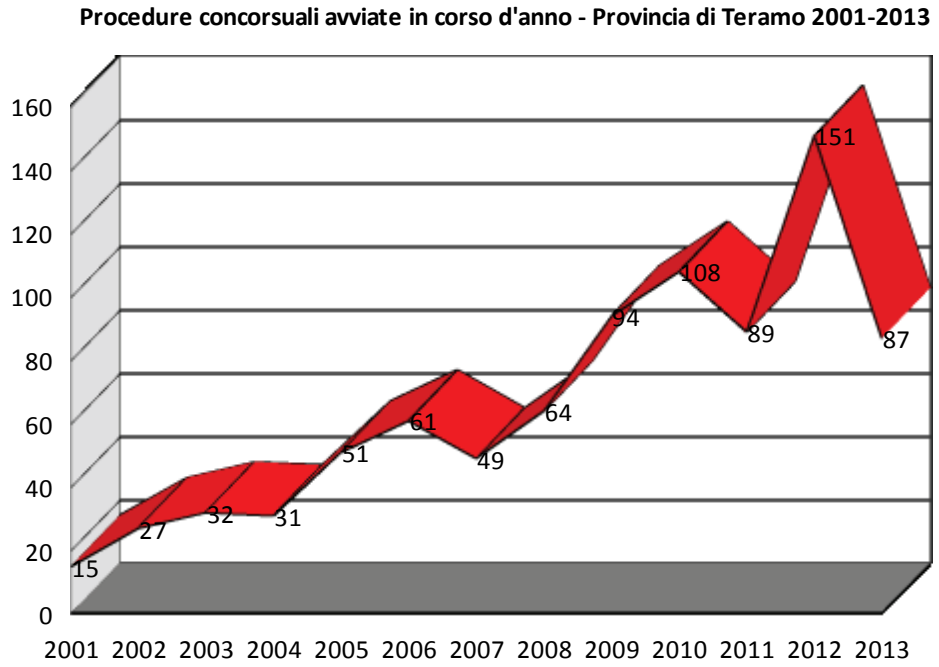
2.3.5. Fallimenti

Nel corso dell'anno 2013 si sono registrati in provincia di Teramo 87 fallimenti, mentre 19 sono stati i concordati e gli accordi R. D.

Entrando nel dettaglio delle forme giuridiche delle imprese fallite troviamo 40 società di capitali, 6 società di persone, 3 imprese individuali e 2 di altre forme giuridiche. I concordati e gli accordi R.D. di società di capitali sono stati 16, 1 società di persone e 2 imprese individuali. Nel confronto con il 2013 osserviamo che i fallimenti sono diminuiti del 36% (+10,2% a livello nazionale), mentre i concordati e gli accordi R. D. Sono aumentati del 90% (Italia + 84%).

Le attività maggiormente colpite dalle procedure concorsuali sono state quelle manifatturiere (48), seguite dalle costruzioni (21) e dal commercio (14), seppure tutte in calo rispetto all'anno precedente relativamente ai soli fallimenti.

Per quanto attiene agli scioglimenti e liquidazioni volontarie, sono state ben 519 le aziende chiuse o che hanno avviato procedure di chiusura nel corso del 2013. Di queste 243 erano società di capitali e 219 società di persone (57 le altre forme). Nel complesso le liquidazioni e scioglimenti volontari risultano scesi del 3,0% in provincia. Il numero di chiusure più elevato afferisce al settore del commercio (81), seguito dalle attività manifatturiere (78), i servizi alle imprese (77) e le immancabili costruzioni (63).



2.4 Il commercio internazionale

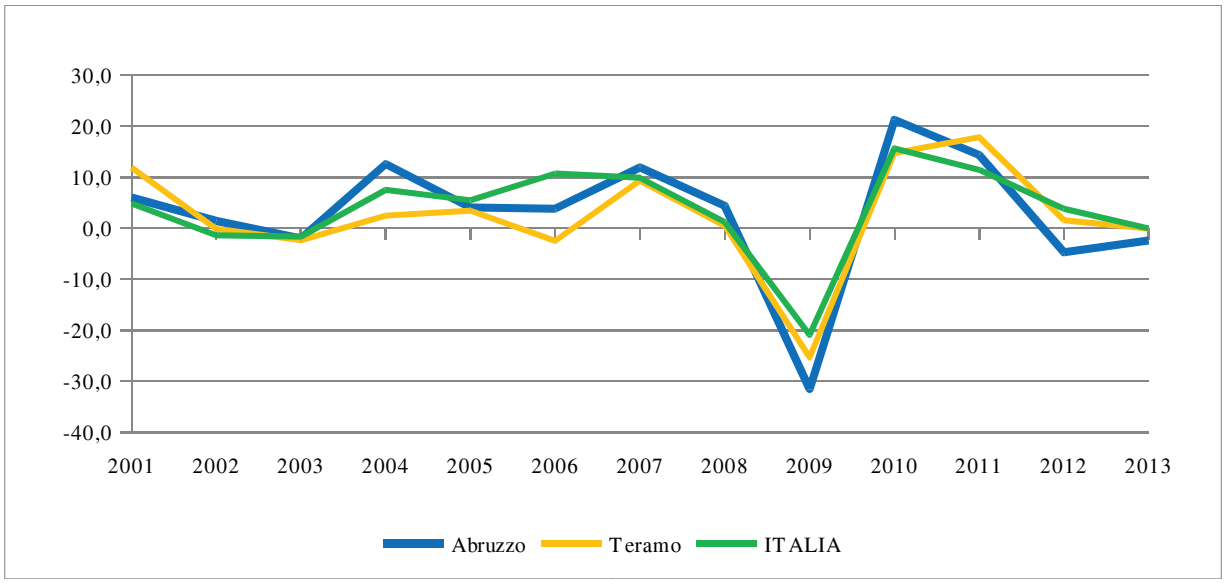
Nel corso del 2013 il commercio estero della provincia di Teramo ha visto assestarsi intorno ai 1.173 milioni di euro il valore delle esportazioni (pari al 17,4% del totale regionale) e ai 641 milioni di euro il valore delle importazioni (19,3% del valore abruzzese).

Rispetto al 2012 le vendite all'estero sono pressochè stabili (-0,4%; -4,5 milioni di euro in termini monetari assoluti), mentre gli acquisti, unico caso in regione, risultano aumentati del +6,8% (quasi 41 milioni di euro in più). Le medie regionali riportano un -4,5% per le importazioni e un -2,4% per le esportazioni.

Sul fronte degli acquisti dall'estero va comunque ricordato che l'Istat imputa le attività di import alle province nelle quali le merci arrivano e vengono sdoganate e non a quelle cui sono destinate. Ne consegue la sovrastima del valore degli acquisti dall'estero delle aree dotate di grandi sovrastrutture di trasporto e viarie, quali porti ed aeroporti, e la sottovalutazione di quello delle aree, quali la provincia teramana, meno dotate.

L'analisi dei dati relativi al 2000-2013 evidenzia che l'export provinciale ha avuto un andamento anche a volte peggiore di quello regionale e nazionale, ma una tendenza a stabilizzarsi nell'ultimo biennio, dopo il crollo del 2009 e il successivo fisiologico 'rimbalzo' degli anni 2010 e 2011.

Andamento dell'export. Provincia di Teramo, Abruzzo, Italia. Anni 2000-2013 (var. % annue)



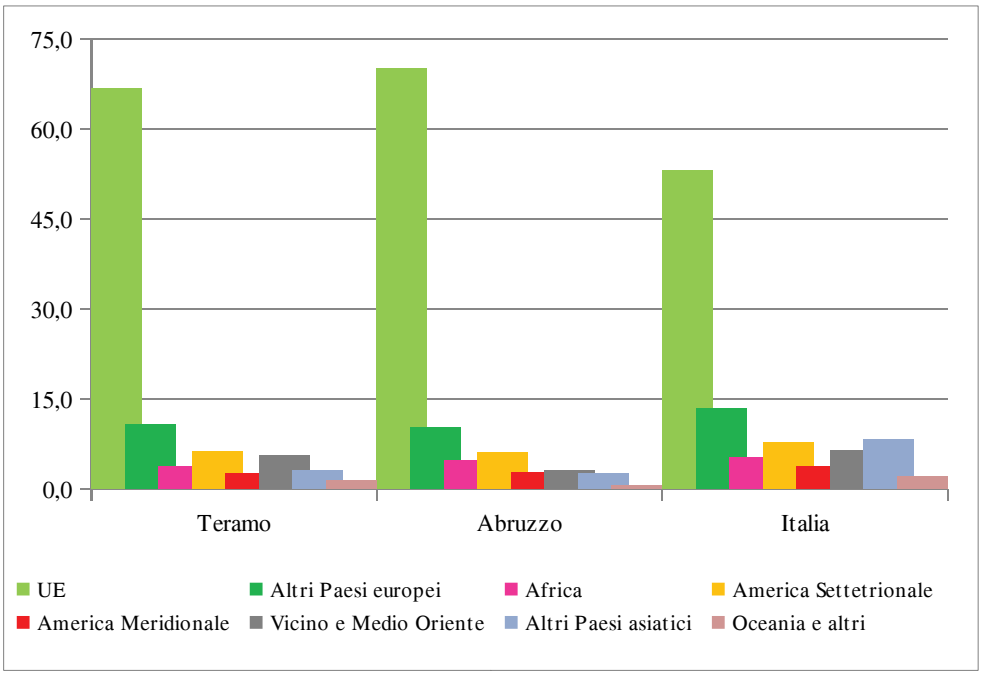
Fonte: elaborazione CRESA su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, la provincia di Teramo mostra una spiccata propensione verso i mercati dei paesi aderenti alla UE (66,8%), incidenza di poco inferiore alla media regionale (70,3%) e decisamente più alta di quella nazionale (53%). Una canale preferenziale si riscontra anche verso i paesi del vicino e Medio Oriente, (5,5% il dato provinciale contro il 3% regionale e 6,4% nazionale) e verso altri paesi dell'Asia (3,1% contro 2,5% regionale e 8,3% nazionale).

In ambito regionale da non sottovalutare la vendita di merci verso l'Oceania la quale rappresenta l'1,4% più del doppio rispetto alla media dell'Abruzzo pari allo 0,6%.

In termini monetari assoluti, dopo i 633 milioni da parte dei paesi UE, troviamo i 125 milioni dagli altri paesi europei, gli oltre 72 milioni dall'America settentrionale e i 65 dal Medio Oriente.

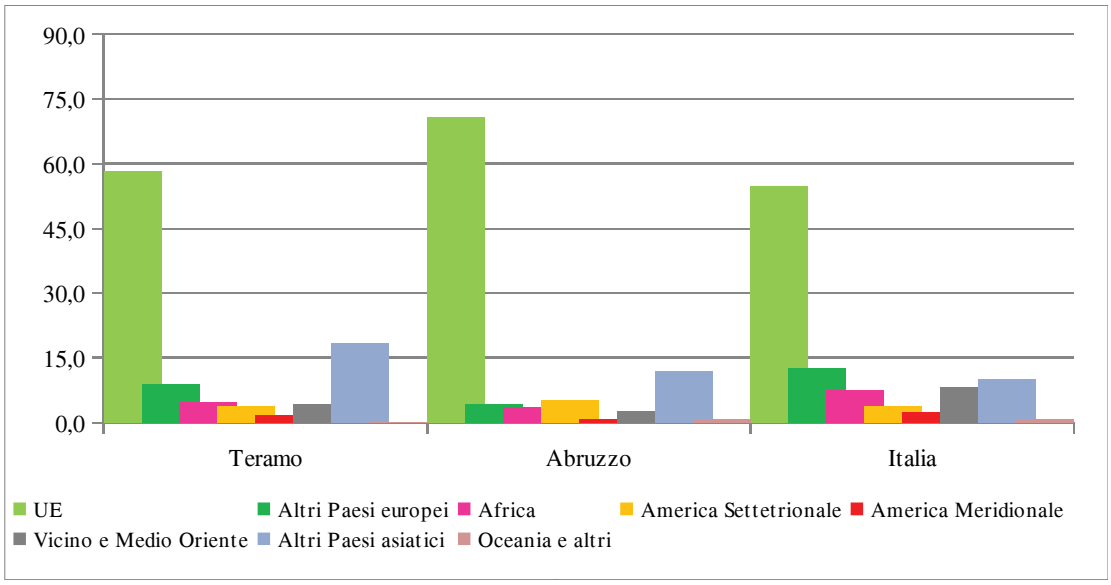
Esportazioni per area geografica di destinazione delle merci. Provincia di Teramo, Abruzzo e Italia. Anno 2013 (pesi %)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Istat

Nell'analisi dei primi trenta paesi destinatari delle merci, per valore delle esportazioni, delle imprese della provincia di Teramo, osserviamo ai primi posti la Germania (253 milioni di euro, -0,9% rispetto al 2012), la Francia (142 milioni, +0,8%), staccati gli Stati Uniti (64 milioni, -7,4%). Seguono poi con valori intorno ai 45 milioni: Regno Unito (-5,3%), Polonia (+19,6%) e Spagna (+6,1%).Seppur con valori monetari assoluti minori si apprezzano gli incrementi di export con la Slovacchia (+12%), la Repubblica Ceca (+11,7%), l'Arabia Saudita (+107,3%) e il Venezuela (93,2%). I cali più sostanziosi in termini di valore delle esportazioni si riscontrano con gli Emirati Arabi Uniti (-18,5%), l'Ungheria (-13,7%) e la Turchia (-10,8%).

Importazioni per area geografica di provenienza delle merci. Provincia di Teramo, Abruzzo, e Italia. Anno 2013. (pesi %)



Dal punto di vista delle importazioni, analogamente all'export, osserviamo che quasi il 60% del valore delle merci in entrata proviene dai paesi della UE, con un corrispettivo in euro che si aggira globalmente intorno ai 375 milioni.

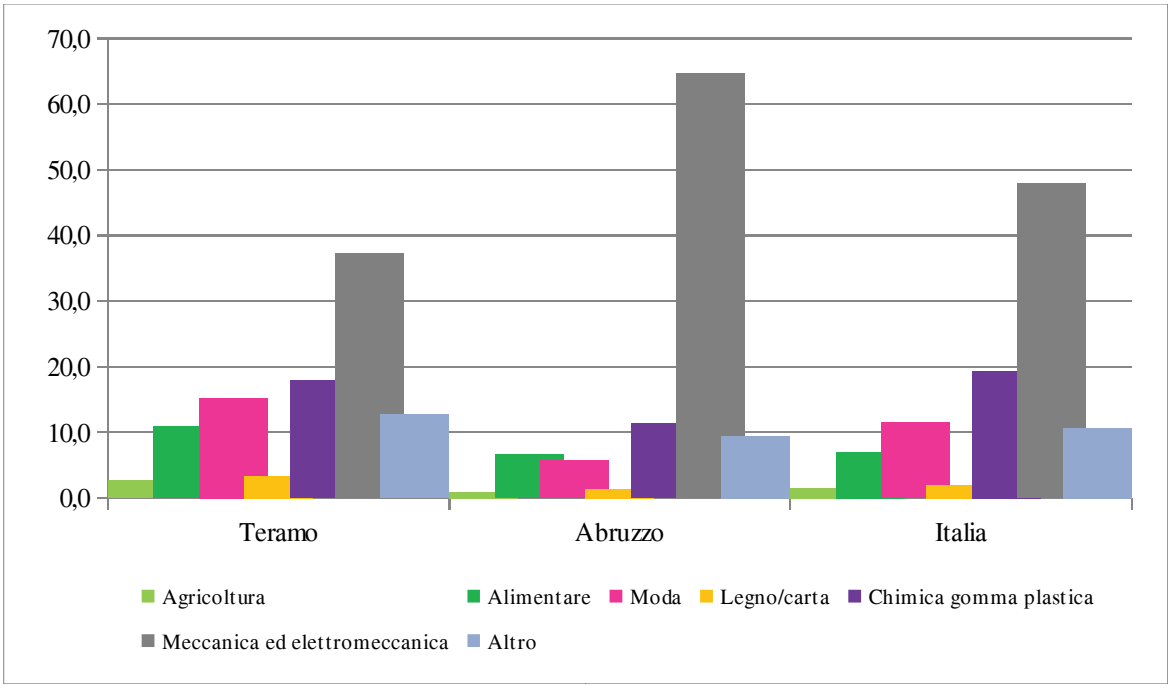
Altra quota consistente proviene dai paesi dell'Asia (118 milioni, 18,4%), incidenza percentuale sull'import provinciale questa, superiore sia al dato regionale (12,0%) che a quello nazionale (10,1%).

Tra i primi paesi per valore delle importazioni troviamo anche qui la Germania (100 milioni di euro, -2,3% rispetto al 2012), la Cina (85 milioni e +4,4%), inaspettatamente i Paesi Bassi (50 milioni e +4,2%) e la Francia (32 milioni e +1,4%). Seguono poi, con un valore compreso tra i 20 e i 30 milioni di euro di import, la Spagna (-16,7%), il Belgio (+16,2%), la Turchia (+65,7%), gli Stati Uniti (+25,6%) e l'Austria (-2,2%). Corposi incrementi di importazioni di merci si registrano dalla Corea del Sud (+105,3%) e dall'India (+122,8%).

Quasi il 40% dell'export provinciale è rappresentato dal macrosettore della meccanica ed elettromeccanica, dato questo comunque inferiore sia alla media regionale che nazionale (rispettivamente 64,6% e 47,9%). Molto al di sotto troviamo il ramo della chimica-gomma-plastica con il 17,9%. Seguono il settore Moda (15,2%), superiore sia alla media regionale (5,6%) che nazionale (11,5%), e l'alimentare (10,9%), anch'esso superiore sia al dato regionale (6,6%) che nazionale (7,0%). Risultati superiori alle medie sovra-territoriali anche quelli riportati da esportazioni derivanti da agricoltura (2,7%) e legno/carta (3,3%).

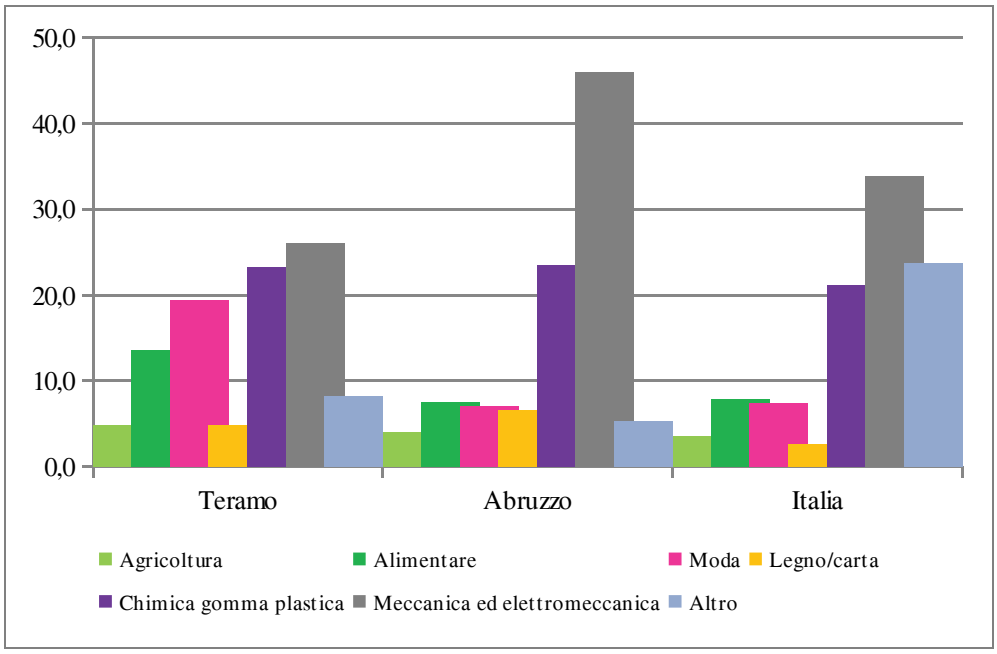
Nel raffronto delle quote export con l'anno 2012, osserviamo un leggero calo dell'agricoltura (dal 2,9% al 2,7%), dell'alimentare (dall'11,1% al 10,9%) e del legno/carta (dal 3,5% al 3,3%). Più congruo il calo della chimica-gomma-plastica che passa dal 18,5% al 17,9% del totale esportazioni in provincia nel 2013. Rimane stabile il sistema moda (15,2%), mentre salgono le altre industrie (dal 12,2% al 12,7%) ed il macrosettore della metalmeccanica ed elettronica (dal 36,6% al 37,3%).

Esportazioni per macrosettore. Provincia di Teramo, Abruzzo e Italia. Anno 2013 (pesi %)



Nel dettaglio delle merci esportate nel corso del 2013 troviamo al primo posto le parti ed accessori per autoveicoli e loro motori, che, dopo aver perso il 9% della loro quota nel 2012 riguadagnano uno 0,7%, con un valore assoluto di oltre 132 milioni di euro. Al secondo posto si riconfermano i mobili che salgono del +5,1%. Al terzo gli articoli in gomma perdono il 3,4%. Da notare il +10,4% degli articoli di abbigliamento, il +22,9% degli altri prodotti in metallo e soprattutto, al decimo posto (quasi 35 milioni di euro), gli articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta.

Importazioni per macrosettore. Provincia di Teramo, Abruzzo e Italia. Anno 2013. (pesi %)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Istat

Come per le esportazioni, anche per le importazioni, la quota principale del totale provinciale nel 2013 è rappresentata dal macrosettore della metalmeccanica ed elettronica (26,1%) in calo rispetto al 2012 (24% sul totale). A ridosso il macrosettore della chimica-gomma-plastica con il 23,2% (21,9% nel 2012), quindi in aumento il sistema moda con il 19,3% contro il 17,6% del l'anno precedente. Il ramo alimentare scende dal 16,2% al 13,6%, tutti dati comunque (ad eccezione della metalmeccanica) superiori alle medie nazionali.

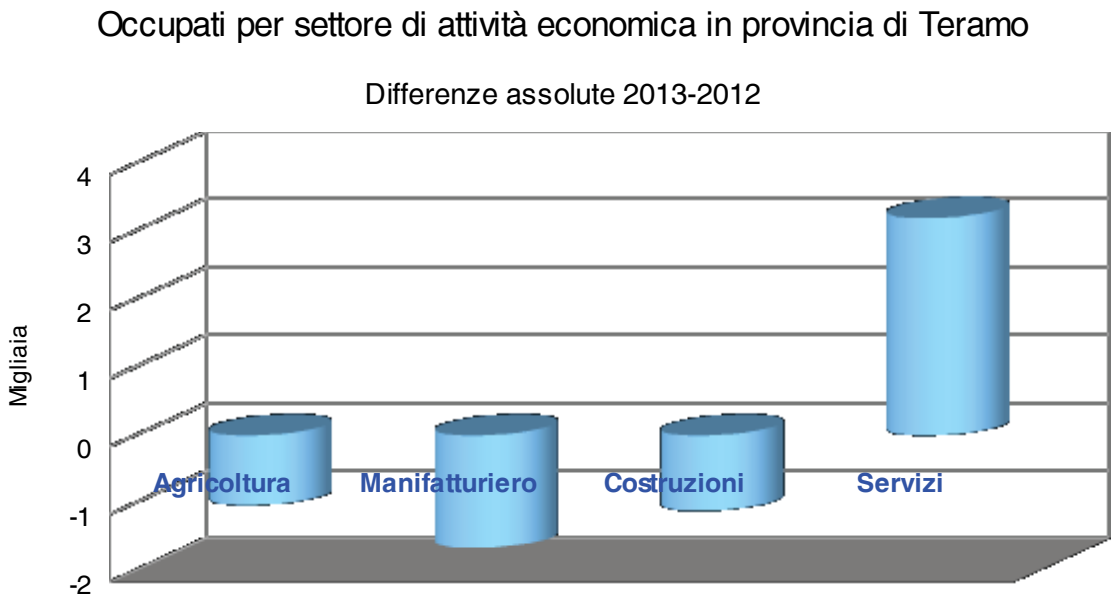
Considerando il contenuto tecnologico dei beni venduti, misurato con la tassonomia di Pavitt, che classifica i settori merceologici sulla base delle fonti e della natura delle opportunità tecnologiche e delle innovazioni, dell'intensità della ricerca e sviluppo e della tipologia dei flussi di conoscenza, le esportazioni provinciali sono composte prevalentemente (71,4%) da prodotti tradizionali e standard (Abruzzo: 38,7%; Italia: 56,2%). Di gran lunga inferiore è il peso dei prodotti specializzati e high-tech (Teramo: 25,8%; Abruzzo: 59,9%; Italia: 42,0%) ultimi in regione, mentre la provincia di Teramo è prima in Abruzzo relativamente alle esportazioni di prodotti agricoli e materie prime (Teramo: 2,7%; Abruzzo: 1,3%; Italia 1,8%).

Quote molto simili, riguardo al contenuto tecnologico, le si possono riscontrare nell'analisi delle importazioni effettuate dalle aziende teramane nel corso del 2013.

2.5. Il mercato del lavoro

La crisi economica che attanaglia l'economia provinciale da oltre un lustro, i cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni che hanno sostanzialmente modificato le tipologie di contratti di lavoro, i comportamenti di risposta alla crisi da parte dei lavoratori scoraggiati che hanno determinato rinuncia a ricercare occupazione con conseguente effetto distorsivo statistico, che ha portato ad un abbassamento delle persone in cerca di lavoro, con conseguente riduzione del tasso di disoccupazione ed innalzamento del tasso di occupazione, la non adeguatezza delle rilevazioni statistiche sulle forze di lavoro nel rappresentare le dinamiche in corso, rendono l'analisi sul mercato del lavoro alquanto difficile.

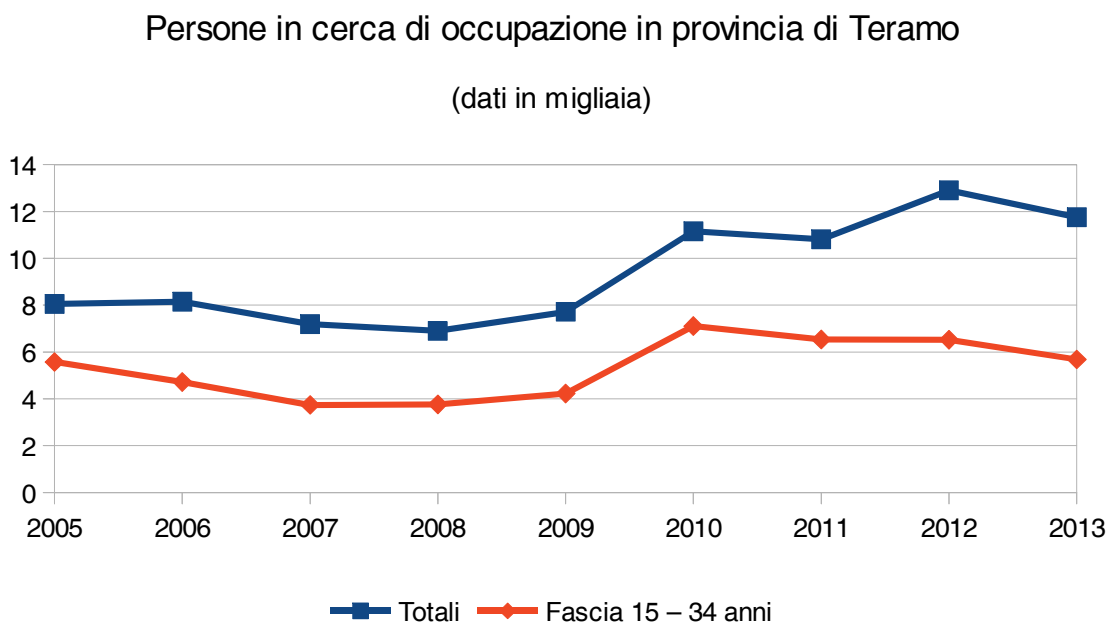
Nel corso del 2013 le forze di lavoro in provincia di Teramo ammontano a 130.800unità, 1.800 in meno rispetto all'anno precedente (-1,36%), quale risultato della diminuzione degli occupati di circa 600 unità e delle persone in cerca di occupazione di circa 1.100 unità. Analoga tendenza ha interessato la media nazionale, con riduzione delle forze di lavoro e degli occupati ma con un incremento delle persone in cerca di occupazione.



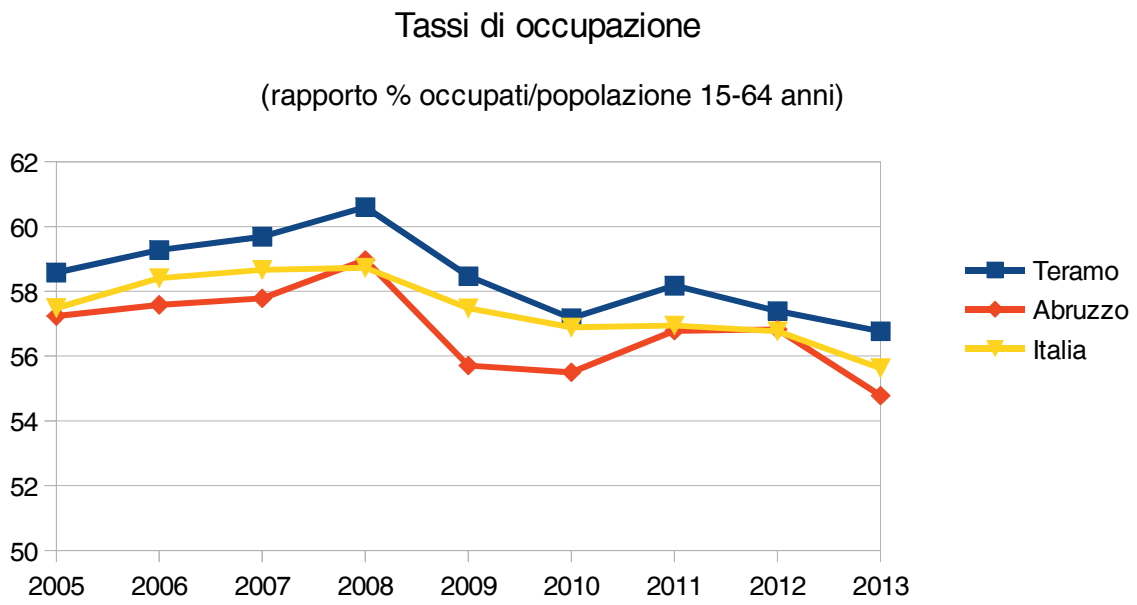
Osservando le dinamiche per settore di attività economica, si evince che l'incremento rilevato nel macrosettore dei servizi (+ 3.200 unità) non è stato sufficiente a compensare la perdita subita dagli altri settori quali, l'agricoltura (- 1.000 unità), il manifatturiero (- 1.700) e le costruzioni (- 1.100 unità).

Un forte effetto scoraggiamento ha riguardato le persone senza lavoro che hanno desistito dal tentativo di cercarne uno. Infatti la diminuzione delle persone che hanno cercato un lavoro rispetto all'anno precedente (- 1.100 unità) è determinata dalla difficoltà di trovare un'occupazione e dalla convinzione di non riuscire a trovare lavoro che ha spinto tante persone a non porre in essere alcuna azione positiva in tal senso.

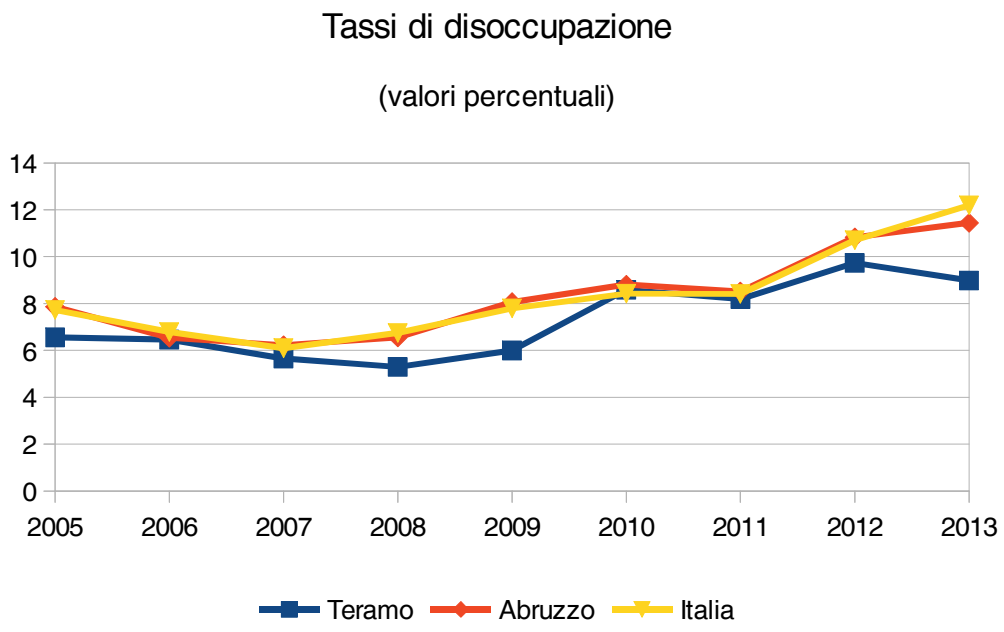
Tale trend negativo interessa ancor più i giovani , come si evince dal grafico seguente. E' dal 2010 che il numero di giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni, che cercano attivamente una occupazione è in diminuzione.



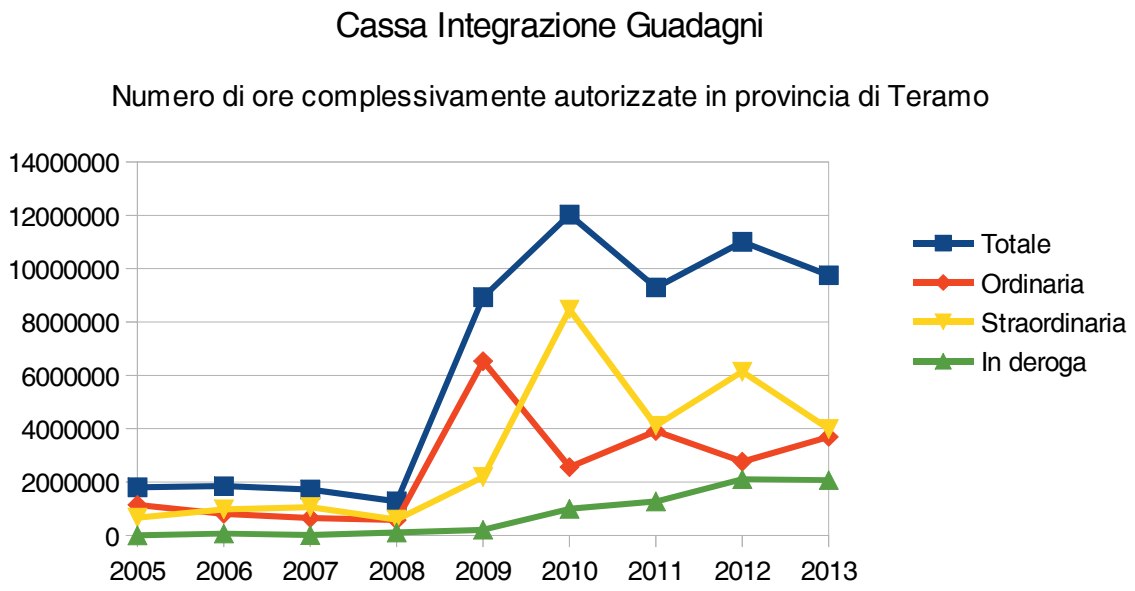
Sebbene in leggera diminuzione la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro, misurata dal tasso di attività, risulta sostanzialmente in linea con il dato medio nazionale, mentre la provincia di Teramo evidenzia ancora, un valore superiore alla media regionale e nazionale per quanto concerne il tasso di occupazione (occupati/ popolazione 15-64 anni), sebbene anch'esso risulti in diminuzione.



L'osservazione della dinamica che caratterizza l'andamento del tasso di disoccupazione conferma un dato storicamente assodato, ovvero un valore per la provincia di Teramo, attestato per il 2013 al 9%, inferiore al dato medio regionale e nazionale. La diminuzione del tasso di disoccupazione nell'ultimo anno, in controtendenza con la dinamica regionale e nazionale, non esprime un miglioramento della situazione occupazionale in provincia di Teramo, ma è solo ed esclusivamente da attribuire all'effetto di scoraggiamento che caratterizza le persone in cerca di occupazione che dopo lunghi periodi di ricerca di un lavoro, desistono e quindi statisticamente sono fuori campo di osservazione.



Nell'ultimo anno, dopo i picchi raggiunti nel 2010 e nel 2012, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è leggermente diminuito pur restando su livelli molto elevati rispetto al periodo pre crisi. In diminuzione le ore autorizzate per la gestione straordinaria e per quella in deroga, mentre è



tornata a salire la Cassa Integrazione ordinaria.

2.6. Agricoltura

Il sistema agricolo provinciale non si sottrae alla tendenza di fondo, che caratterizza il settore a livello nazionale, verso un graduale e continuo ridimensionamento quantitativo testimoniato, in maniera evidente, dalla contrazione del numero delle imprese. La dinamica recente dell'ultimo quinquennio, evidenzia una riduzione delle imprese registrate al Registro imprese di 471 unità (da 6.599 a 6128 imprese), dinamica che interessa tutte le componenti imprenditoriali, anche quella femminile, giovanile e degli stranieri. Tale andamento genera effetti positivi, nel senso di un cambiamento strutturale del settore verso l'affermazione di imprese meglio dotate dal punto di vista dimensionale ed organizzativo che hanno maggiori capacità di competere sui mercati, ma anche effetti negativi dovuti alla scomparsa di imprese operanti prevalentemente nell'entroterra, fenomeno questo che provoca abbandono dei terreni, con tutte le conseguenze negative sulla gestione del suolo, ulteriore impoverimento economico, sociale ed antropologico dei territori interni.

Tuttavia il settore ha mostrato di avere, in un contesto di crisi diffusa che interessa più o meno pesantemente vari ambiti di attività economica, una maggiore capacità di resistenza alla crisi, riuscendo almeno fino al 2012 a mantenere dei profili positivi. Ciò è dovuto alla maggiore rigidità verso il basso, che caratterizza la domanda di prodotti alimentari, in situazioni di riduzione di reddito disponibile.

Secondo i dati dell'Istituto Tagliacarne, il valore aggiunto del settore agricolo e' cresciuto in provincia di Teramo del 26,6% tra il 2011 ed il 2012 (da 150 a 190 milioni di euro). Dinamica stimolata dal sensibile incremento (+ 26,5%) rilevato nei consumi alimentari delle famiglie teramane e dalla conseguente ascesa della spesa annuale pro-capite per consumi alimentari, passata in un solo anno da 2.215 a 2.858 euro. Ulteriori stimoli sono venuti anche dalla sostenuta domanda estera: le esportazioni sono cresciute del 25,2% tra il 2011 ed il 2012, mentre nel corso del 2013 si registra una frenata pari al 5,9%. E' da rilevare che le esportazioni agricole della provincia di Teramo coprono il 53,4% del totale esportato di prodotti agricoli dell'intera regione Abruzzo.

La produzione totale agricola ai prezzi base è cresciuta nel 2012, del 22% rispetto all'anno precedente. L'analisi per comparto agricolo, evidenzia il peso preponderante delle coltivazioni erbacee (47,2%), seguono i prodotti della zootecnia (32,7%), le coltivazioni legnose (6,4%). Dal punto di vista delle performance le coltivazione erbacee denotano una piccola flessione (- 1,8%) nel corso del 2012 rispetto all'anno precedente, la produzione di coltivazioni legnose è aumentata di circa il 25%, interessando i prodotti vitivinicoli, olivicoli e la frutta, mentre un deciso incremento ha riguardato i prodotti zootecnici, con il raddoppio della produzione annuale imputabile esclusivamente al comparto carne.

2.7 Turismo

Nel corso del 2012 l'Istat rileva che sono state 2.025.219 le presenze turistiche negli esercizi alberghieri della provincia di Teramo, quasi la metà dell'intera regione Abruzzo. I turisti italiani hanno rappresentato la stragrande maggioranza con l'85% circa del totale. Gli arrivi sono stati in provincia 368.267, pari a circa il 29% del dato complessivo regionale. Relativamente agli esercizi complementari, il dato relativo alle presenze, denota come la provincia teramana sia largamente la più gettonata della regione. Con 1.679.989 presenze infatti, Teramo raggiunge quasi il 70% del risultato regionale. Anche la voce degli arrivi (163.389 - 53%) mostra una netta preponderanza

rispetto alle altre province abruzzesi. La quota dei turisti stranieri negli esercizi complementari del teramano raggiunge il 16%.

Il dato complessivo, tra esercizi alberghieri ed esercizi complementari, mostra, secondo l'ISTAT, 3.705.208 presenze e 531.656 arrivi in provincia, dato questo che riconferma quello del 2011, dove solo nelle presenze si ravvisa una flessione di circa 50.000 unità. L'incidenza sul totale regionale rimane immutata nel 34% degli arrivi e nel 51% delle presenze.

Nel complesso possiamo notare, nel raffronto tra il 2012 e il 2011, un calo generalizzato delle presenze alberghiere (-1% stranieri; -3,2% italiani) e un aumento deciso per quanto attiene alle tipologie ricettive complementari da parte dei turisti stranieri (+9,2%).

ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI ALBERGHIERI E COMPLEMENTARI

Provincia di Teramo

Turisti	ALBERGHI		COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
			Anno 2011			
Stranieri	47.382	305.552	27.528	245.989	74.910	551.541
Italiani	324.472	1.786.336	132.614	1.419.171	457.086	3.205.507
Totale	371.854	2.091.888	160.142	1.665.160	531.996	3.757.048
			Anno 2012			
Stranieri	45.960	302.439	29.225	268.642	75.185	571.081
Italiani	322.307	1.722.780	134.164	1.411.347	456.471	3.134.127
Totale	368.267	2.025.219	163.389	1.679.989	531.656	3.705.208
			Variazioni % 2011-2012			
Stranieri	-3,0%	-1,0%	6,2%	9,2%	0,4%	3,5%
Italiani	-0,7%	-3,6%	1,2%	-0,6%	-0,1%	-2,2%
Totale	-1,0%	-3,2%	2,0%	0,9%	-0,1%	-1,4%

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati Istat

Nel computo dei viaggiatori stranieri la provincia di Teramo ha ricevuto nel 2012 52.000 visite, risultato peggiore registrato negli ultimi 5 anni. Grazie alla provincia dell'Aquila e soprattutto a quella di Pescara il risultato regionale resta sulle posizioni del 2011, infatti, anche la provincia di Chieti mostra un deciso calo.

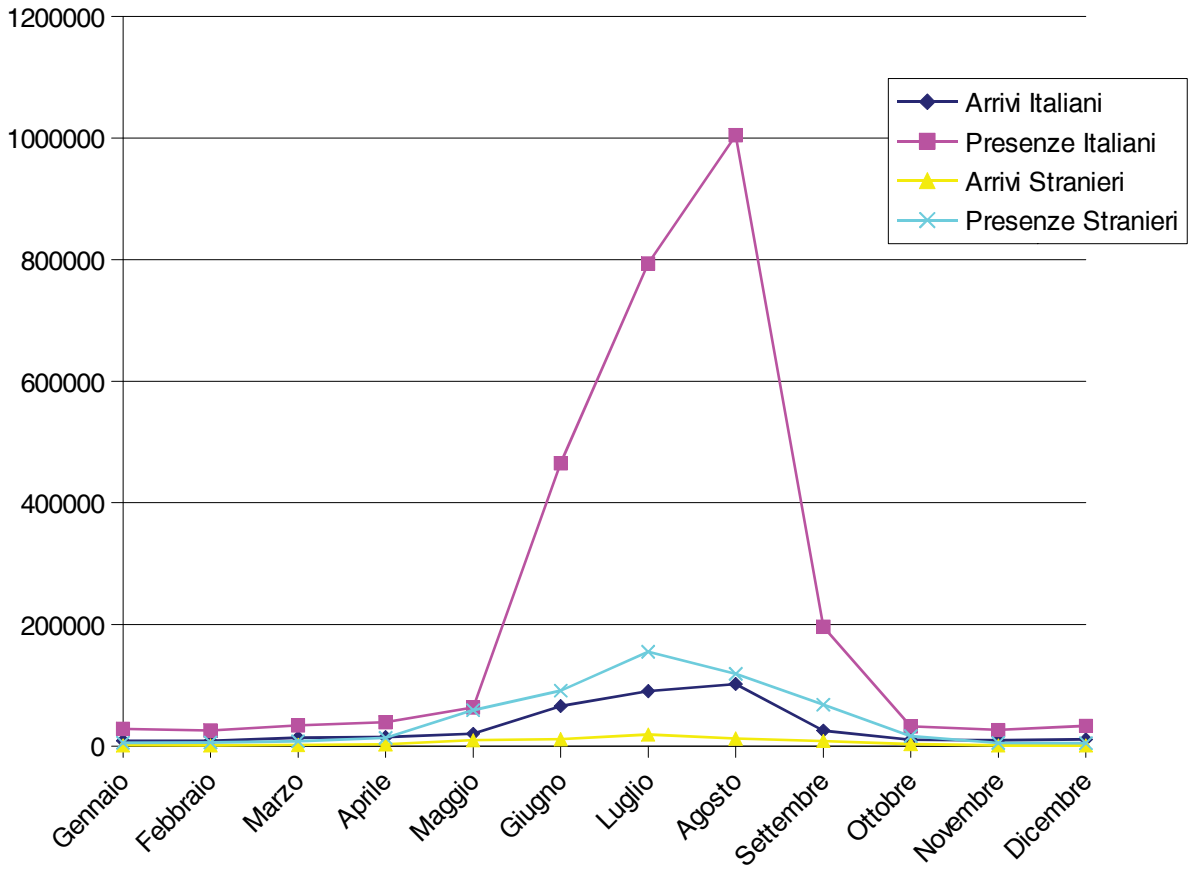
Riguardo alla spesa dei viaggiatori stranieri in provincia, dato questo aggiornato al 2013, riscontriamo 37 milioni di euro, contro i 39 del 2012 ed i 42 del 2011. Solo nel 2010 troviamo una spesa inferiore, pari a 32 milioni di euro. I pernottamenti dei viaggiatori stranieri sono stati 562, ben 336 in meno rispetto allo scorso anno e anche qui sono le province de L'Aquila e Pescara a

tenere su il dato complessivo regionale (3.227), che comunque registra un calo rispetto all'anno precedente (3.510).

Anche i viaggiatori italiani mostrano un leggero calo rispetto al 2012 (92.000 contro 96.000), mentre invece la spesa totale in provincia resta sui livelli del 2012 (66 milioni di euro). Un calo deciso si avverte a livello regionale dove si registrano 356 milioni di euro contro i 413 spesi nell'anno precedente.

I pernottamenti dei viaggiatori teramani all'estero sono stati nel 2013 984.000, dato questo migliore degli ultimi 4 anni. Solo la provincia di Chieti mostra una flessione non impedendo però di realizzare a livello regionale il miglior risultato negli ultimi 5 anni (5.844 i pernottamenti degli abruzzesi all'estero).

ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI DELLA PROVINCIA PER MESE



Fonte: elaborazioni CCIAA su dati Istat

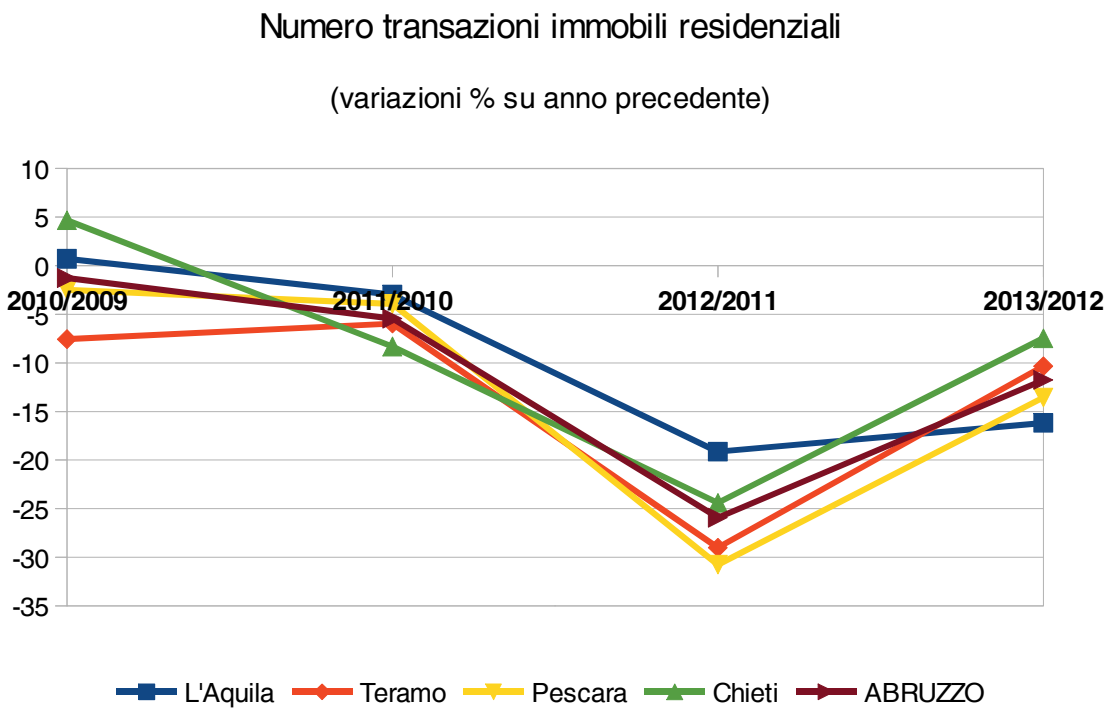
Una delle principali criticità del modello turistico provinciale è la spiccata stagionalità estiva delle attività. E' noto che i flussi turistici si concentrano essenzialmente nei mesi di giugno, luglio ed agosto con una quasi completa inattività nei restanti mesi. Date le potenzialita' turistiche della provincia, con la possibilità di sfruttare segmenti turistici diversificati (ambientale/parchi, agriturismo, enoturismo, montano invernale ed estivo, religioso, sportivo, ecc.), confinare l'attività turistica solo in due/tre mesi estivi costituisce un notevole vincolo sia per l'efficienza e l'efficacia delle strutture ricettive alberghiere che per la capacità di proporre solo parzialmente un prodotto turistico completo e di grande potenzialità.

2.8. Il mercato immobiliare

Il 2013 è stato ancora un anno critico per il mercato immobiliare italiano e della provincia di Teramo. Tutti i comparti (residenziale, commerciale, produttivo, ecc.) hanno subito l'effetto depressivo sulle compravendite che ormai si protrae da più anni, e che genera pesanti contraccolpi sulle attività edilizie residenziali e produttive.

In provincia di Teramo, nel corso del 2013, le compravendite nel comparto residenziale risultano inferiori a quelle del 2012 di 247 transazioni (-1.226 rispetto al 2011). In valore assoluto le compravendite sono state nel 2013 pari a 2.146, rispetto a 2.393 del 2012 e 3.372 del 2011.

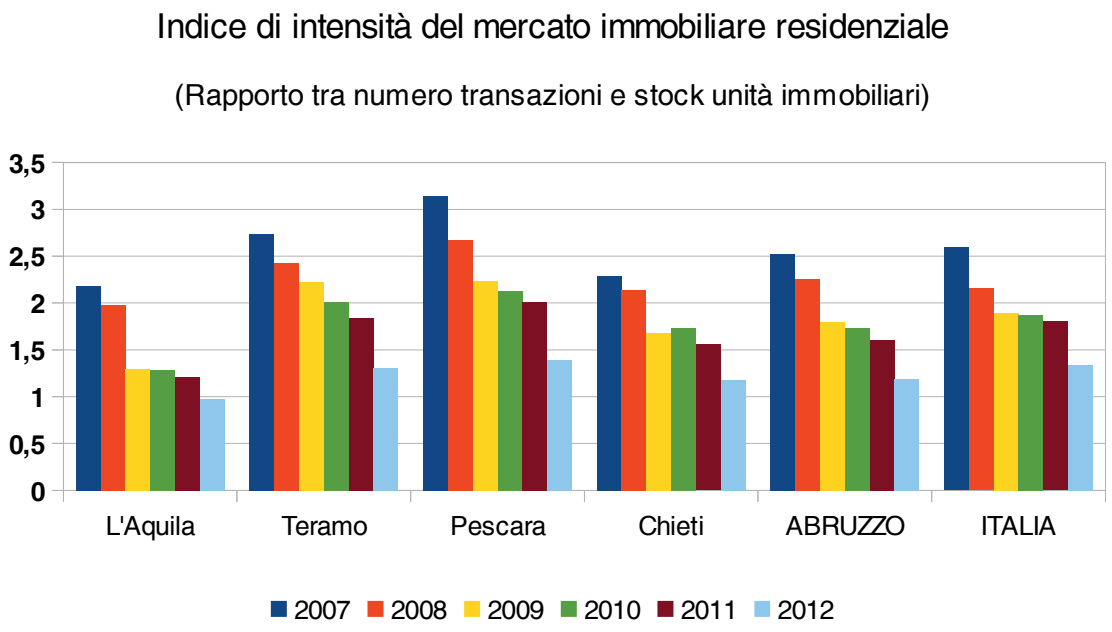
La dinamica negativa ha riguardato tutte le tipologie dimensionali di immobili residenziali, con cali più evidenti sugli immobili di piccola (-92 transazioni) e media (-89) dimensione.



Analoghe perfomances si registrano per le attività commerciali, con transazioni in calo per gli uffici (- 9), negozi e centri commerciali (-10) alberghi (-1), capannoni ed industrie (-26), magazzini (-46),

box, stalle e posti auto (-282).

L'analisi dell'indice di intensità del mercato immobiliare, che esprime il rapporto tra il numero di transazioni e lo stock di unità immobiliari esistenti, denota una sensibile riduzione delle compravendite nel corso dell'ultimo quinquennio che ha portato il valore dell'indice a dimezzarsi da 2,73 del 2007 a 1,31 del 2012. Nonostante l'andamento negativo Teramo, con Pescara, evidenzia ancora una dinamica più vivace rispetto alla media regionale ed allineata alla performance nazionale. Questo discorso vale tanto per il residenziale che per il commerciale-produttivo, escludendo le compravendite di uffici, dove Teramo denota una minore dinamicità rispetto alla media regionale e nazionale.



Relativamente alle tendenze di breve periodo, rilevate dall'indagine congiunturale di Banca d'Italia sul mercato delle abitazioni in Italia, si evince che a livello nazionale, nel primo trimestre del 2014, è proseguita la fase di debolezza del mercato immobiliare, ma sono emerse indicazioni più favorevoli sugli andamenti futuri. La quota di agenti che hanno venduto almeno un'abitazione è lievemente diminuita mentre il numero di coloro che riportano un calo dei prezzi è rimasto sostanzialmente stabile. Il divario fra prezzi di offerta e di domanda resta la principale causa di cessazione dei mandati a vendere. In prospettiva, si è ridimensionato il pessimismo sulle tendenze a breve termine del mercato di riferimento ed è di nuovo migliorato, recuperando i livelli di inizio 2011, il saldo positivo relativo alle attese di medio termine (due anni) sull'andamento del mercato nazionale.

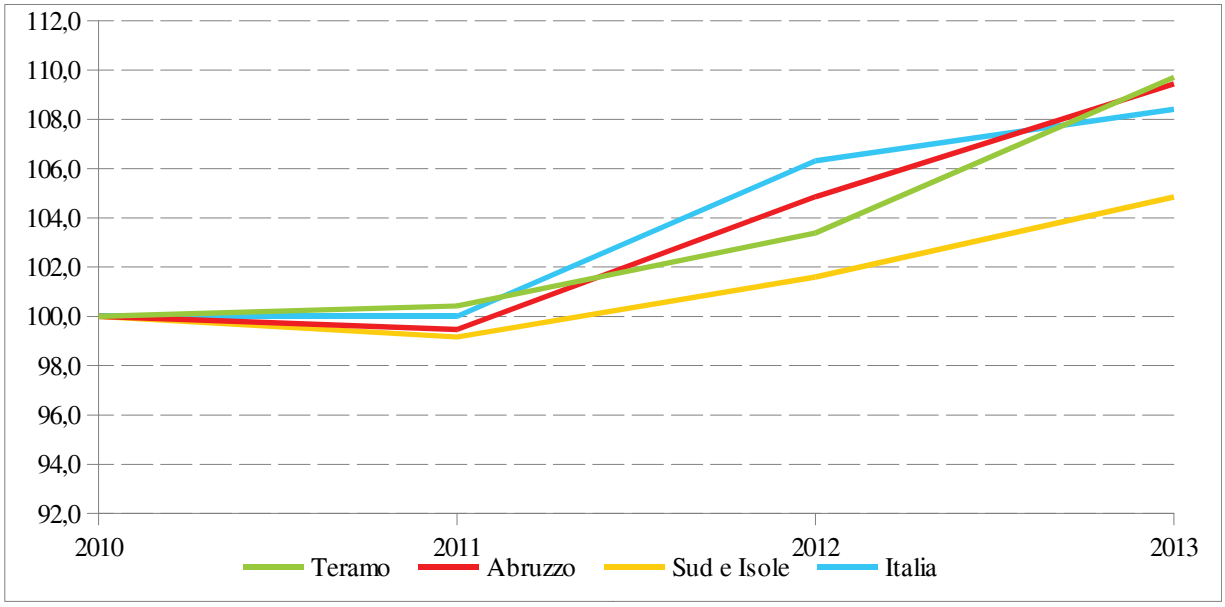
2.9 Credito

A fine 2013 i depositi effettuati dalla clientela residente in provincia di Teramo hanno raggiunto i 5,41 miliardi di euro, circa 300 milioni in più rispetto al 2012 (+ 6,1%), dimostrando un trend migliore di quelli sia regionale (+4,4%) sia italiano (+2,0%), sia delle circoscrizioni settentrionale e

meridionale. La provincia di Teramo ha così raddoppiato quello che era stato l'aumento percentuale tra gli anni 2012-2011 il quale si era attestato al +3,0% evidenziando un incremento superiore alla media regionale e nazionale.

Rispetto al 2010 l'ammontare dei depositi effettuati nel 2013 risulta in aumento del +9,7%, superiore al +9,4% abruzzese, al +8,4% italiano, al +7,1% delle regioni centrali e inferiore solo al +10,5% di quelle settentrionali. Bisogna tenere presente che i depositi effettuati nella provincia di Teramo costituiscono il 21,2% del totale regionale.

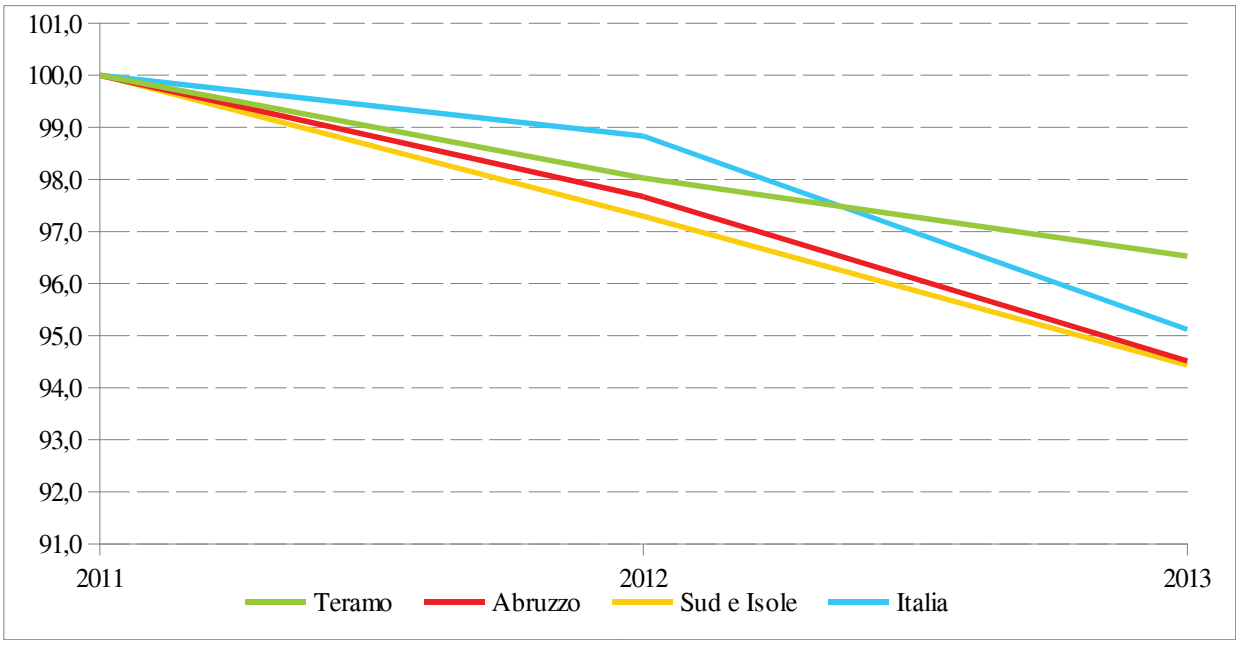
Consistenza dei depositi bancari e del risparmio postale (2010=100)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Banca d'Italia

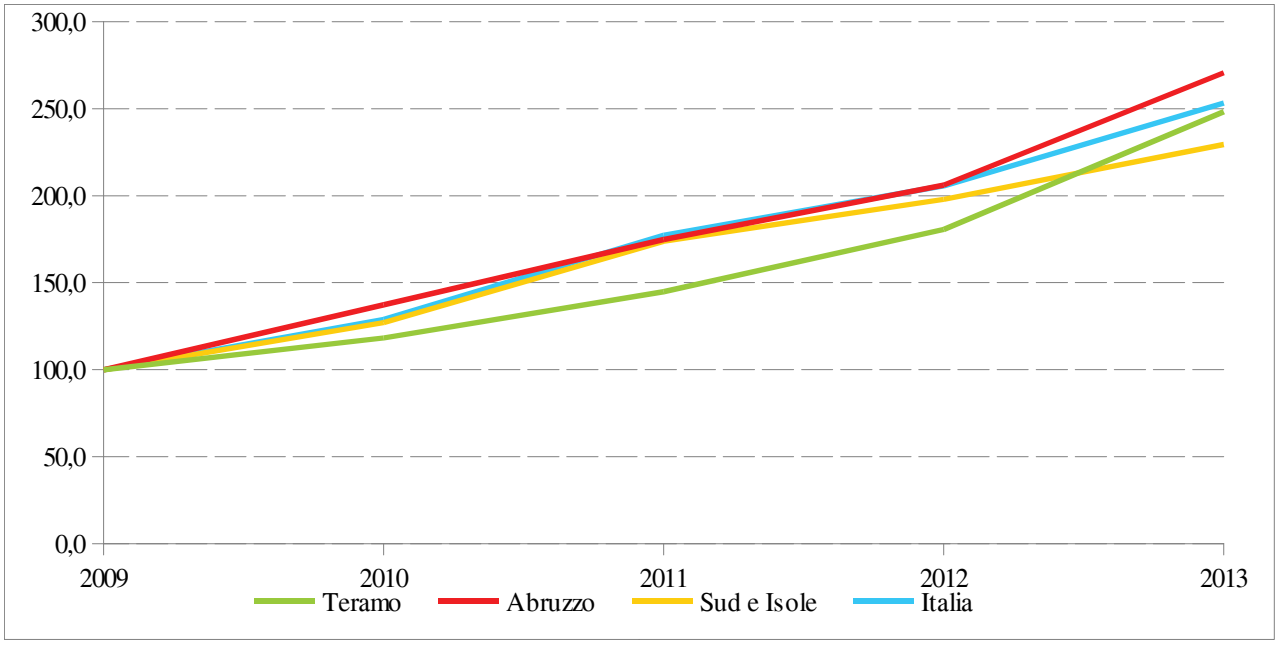
Il valore degli impieghi nella provincia di Teramo a fine 2013 è stato pari a 6,46 miliardi di euro (-1,5% rispetto al 2012) con un risultato che si inserisce nel generale andamento negativo riscontrato ovunque, ma in termini meno pesanti (Abruzzo: -3,2%; Italia: -3,8%; Nord: -4,1%; Centro: -3,5% e Sud: -2,9%). Il risultato, seppur negativo, sembra attenuare quello che era stato il calo tra il 2012 e il 2011 (-2%) (Abruzzo: -2,3%; Italia: -1,2%). Confrontando i dati del 2013 con quelli del 2011 si osserva un calo degli impieghi (-3,5%) meno pesante di quello abruzzese (-5,5%), italiano (-4,9%) e di tutte le circoscrizioni.

Consistenza degli impieghi bancari (2011=100)



Un parametro che può dare indicazioni sullo stato di salute del tessuto economico e sociale regionale è quello delle sofferenze bancarie. Nel 2013 nella provincia di Teramo hanno raggiunto i 924 milioni di euro, con un aumento di ben +37,5 punti percentuali rispetto al 2012, risultato che inficia inevitabilmente la media regionale (+31,3%), e largamente superiore a quella nazionale (+23,1%) e di tutte le circoscrizioni.

Consistenza delle sofferenze (2009=100)



Fonte: elaborazione CRESA su dati Banca d'Italia

Se si considera, inoltre, il rapporto tra sofferenze e impieghi, si osserva che nel 2013 in provincia esso ha raggiunto il 14,3% (superiore al valore abruzzese: 13,2%, meridionale: 12,4% ed anche a quello italiano: 8,1% e delle altre circoscrizioni). Esso risulta in aumento rispetto al 2012, quando era pari al 10,24%, così come accaduto sia in Abruzzo, sia in Italia e in tutte le circoscrizioni.

3. Dall'analisi di contesto all'individuazione delle strategie di intervento

L'analisi di contesto ha evidenziato delle criticità che interessano l'economia teramana che fanno riferimento al ridimensionamento strutturale del sistema imprenditoriale, alla insufficiente propensione all'internazionalizzazione delle pmi locali, alla difficoltà di accesso al credito per le imprese in presenza di strategie di razionamento del credito attuate dalle banche, alla necessità di allungare i periodi di operatività delle strutture turistiche al fine di destagionalizzare i flussi turistici.

Alla luce di tali risultanze, l'Ente camerale ha individuato una serie di priorità strategiche, che poi si sono declinate in una serie articolata di interventi a favore del sistema imprenditoriale locale.

Per far fronte al problema del ridimensionamento strutturale del sistema imprenditoriale, si sono individuate delle misure finalizzate a supportare la nascita di nuove imprese, attraverso un bando per la concessione di contributi all'avvio di nuove imprese, a favorire il consolidamento delle imprese femminili, attraverso un bando per la concessione di contributi alle imprese femminili per attività di investimento.

Per facilitare l'accesso al credito delle pmi locali, si sono individuate due linee di intervento: la prima diretta alle imprese e finalizzata ad abbattere l'onere per interessi che le imprese devono sostenere per ottenere un prestito da parte del sistema bancario, la seconda finalizzata a rafforzare la patrimonializzazione dei Confidi, attraverso contributi per l'integrazione dei fondi rischi.

Per incrementare l'orientamento verso i mercati di esportazione delle pmi locali sono stati individuati una serie di interventi finalizzati a facilitare la partecipazione di imprese teramane ad eventi fieristici internazionali, b2b e missioni all'estero.

Per migliorare la visibilità, la percezione della qualità, la capacità di penetrare i mercati da parte delle produzioni tipiche locali sono state realizzate azioni di marketing territoriale, anche in collaborazione con i consorzi/associazioni di valorizzazione di tali produzioni.

Al fine di stimolare la presenza dei turisti in periodi di bassa stagionalità, è stato approntato un bando per la concessione di contributi a gruppi di turisti che soggiornano nelle strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagionalità.

L'AMMINISTRAZIONE

Analogamente a quanto rappresentato nel Piano della Performance per l'anno 2013, si ripropone un quadro sintetico degli elementi qualitativi e quantitativi caratterizzanti l'organizzazione interna dell'Ente.

In questo paragrafo si riporta un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che ahnno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione; in sostanza con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità e con quali condizioni si è operato.

LE RISORSE UMANE

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla consistenza del personale della Camera di Commercio di Teramo :

Variazione della dotazione del personale in servizio

Categoria	Personale in servizio al 31.12.2012	Personale in sevizio al 31.12.2013
Segretario Generale	1	1
Dirigenziale	2	2
D	9	9
C	22	20
B	16	15
A	3	3
TOTALE	**53**	**50**

Personale in part –time totale n.3 unità di cui, n.1 di categoria D, n.1 di categoria C e n.1 di categoria B.

Nelle tabelle che seguono si forniscono alcuni dati sul personale inerenti aspetti quantitativi/qualitativi, indicatori sul benessere organizzativo e dati inerenti l'analisi di genere.

Analisi carattere qualitativi – quantitativi – Anno 2013	
Indicatori	**Valore**
Età media del personale (anni)	50,64
Età media dei dirigenti (anni)	50
Tasso di crescita unità di personale (2011/2013)	0
% dipendenti in possesso di laurea	38%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendenti) 2013	3,34
Turnover del personale (Entrate/Uscite)	0/3
Costi di formazione/spese personale	1,05 (anno 2010) 0,004 (anno 2011); 0,02 (anno 2012); 0,02 (anno 2013)

Analisi benessere organizzativo	
Indicatori	**Valore**
Tasso di assenze	Anno 2011 = 7,36 Anno 2012 = 4,1 Anno 2013 = 5,42
Tasso di dimissioni premature	0% (rispetto al totale dei dimissionari ____)
Tasso di richieste trasferimenti	0
Tasso di infortuni	n. 0 su 50
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 21.767,11 (anno 2013)
% di personale assunto a tempo indeterminato	95%

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali				
Funzioni	**Anno 2012**		**Anno 2013**	
	Valore assoluto	**Valore %**	**Valore assoluto**	**Valore %**
Funzione A : Organi istituzionali e Segreteria Generale	4	7,55	4	8,00
Funzione B: Servizi di supporto	22	41,50	21	42,00
Funzione C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	22	41,50	20	40,00
Funzione D: Studio, Formazione, informazione e promozione economica	5	9,45	5	10,00
TOTALE	**53**	**100,00**	**50**	**100,00**

LE RISORSE ECONOMICHE

In relazione a tale paragrafo, oltre all'andamento delle principali voci di oneri e di proventi rilevato per gli anni 2011, 2012 e 2013, è stata rappresentata la distribuzione delle risorse tra le diverse aree strategiche individuate in relazione agli interventi promozionali

a) Proventi della gestione corrente

A) Proventi Correnti			
Descrizione voci	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1) Diritto Annuale	6.553.920,24	6.814.330,25	6.768.570,00
2) Diritti di Segreteria	1.436.595,83	1.406.841,34	1.375.473,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	592.640,80	368.300,44	211.381,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	173.419,56	165.363,54	102.146,00
5) Variazione delle rimanenze	-19.639,23	-29.182,24	-2.818,00
Totale proventi correnti (A)	**8.736.937,20**	**8.725.653,33**	**8.454.752,00**

Nel 2013, sia l'importo complessivo dei proventi correnti che la sua composizione subiscono significative variazioni: la voce più importante rimane il diritto annuale che diminuisce sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui proventi, così pure i diritti di segreteria subiscono una leggera e fisiologica flessione, i proventi per contributi e trasferimenti fanno rilevare la variazione in diminuzione più rilevante dovuta essenzialmente alla voce dei progetti .

b) Oneri della gestione corrente

B) Oneri Correnti	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
6) Personale	-2.371.387,22	-2.433.066,68	-2-253.068,00
7) Funzionamento	-2.350.924,04	-2.402.536,19	-2.239.795,00
8) Interventi economici	-2.221.983,80	-2.340.708,97	-2-229.907,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.639.335,43	-2.501.109,61	-2.540.149,00
Totale Oneri Correnti (B)	**-8.583.630,49**	**-9.677.421,45**	**-9.262.919,00**

Rispetto al 2012, l'importo complessivo degli oneri risulta sensibilmente diminuito, la variazione è dovuta essenzialmente agli oneri per il personale e per le spese di funzionamento.

Distribuzione delle risorse assegnate agli interventi promozionali tra le diverse linee strategiche

Linea strategica		Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Organizzazione di missioni imprenditoriali	250.000,00	192.493,40	192.493,40
	Contributi alle pmi per la partecipazioni a manifestazioni fieristiche internazionali	60.000,00	111.165,87	111.165,87
	Contributi a consorzi export	40.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale linea strategica		350.000,00	342.659,27	342.659,27

Linea strategica		Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
ACCESSO AL CREDITO	Integrazione de fondi garanzia fidi	450.000,00	450.000,00	0,00
	Contributi per abbattimento tassi di interesse	500.000,00	450.914,06	448.271,11
	Totale linea strategica	1.050.000,00	900.914,06	448.271,11

Linea strategica		Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
	Innovazione e promozione qualità	100.000,00	185.937,81	185.937,81
	Totale linea strategica	100.000,00	185.937,81	185.937,81

Linea strategica		Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
MARKETING TERRITORIALE	Contributi a consorzi ed Enti partecipati	123.082,00	124.325,25	124.325,25
	Contributo turismo bassa stagionalità	0,00	117.500,00	117.500,00
	Fedeltà al lavoro	0,00	27.778,21	26.463,15
	Competitività del territorio ed attrattiva turistica/ interventi per la valorizzazione dell'economia	76.918,00	195.831,40	195.590,33
	Totale linea strategica	200.000,00	465.434,86	463.878,73

Linea strategica		Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'	Reti di imprese, rafforzamento strutturale, valorizzazione delle risorse umane	500.000,00	768.628,06	763.569,38
	Totale linea strategica	500.000,00	768.628,06	763.569,38

Linea strategica	Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
Gestione risorse assegnate dal Fondo di solidarietà istituito presso Unioncamere per la rivitalizzazione delle imprese ricomprese nei Comuni del cratere	0,00	36.425,94	25.591,00
Totale linea strategica	0,00	36.425,94	25.591,00

RISORSE ASSEGNATE AGLI INTERVENTI PROMOZIONALI ANNO 2013	Budget previsto in sede di predisposizione del preventivo	Budget rideterminato in sede di aggiornamento e ridistribuzione tra i diversi programmi	Oneri sostenuti
TOTALE	**2.200.000,00**	**2.700.000,00**	**2.229.906,90**

LE STRUTTURE TERRITORIALI

Come rappresentato nella relazione previsionale e programmatica e nel Piano della Performance approvati per l'anno 2012, il ruolo delle Camere di Commercio nel governo del territorio è stato rafforzato dalla recente riforma, che attribuisce agli enti camerali pari dignità rispetto alle altre istituzioni e trasforma in competenze fissate dalla legge quelle che finora erano attività o progetti che rientravano in una competenza più generale, che spesso trovavano ostacoli o resistenze in altri enti pubblici, con il rischio di sovrapposizioni, perdita di efficacia delle azioni e confusione nelle stesse imprese.

RUOLO DELLE CCIAA NEI RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Motore di sviluppo ed una macchina efficiente, a servizio del territorio e di tutti i portatori di interesse di riferimento, aperte alla collaborazione ed all'innovazione.
	Gli Enti camerali esercitano una molteplicità di funzioni strategiche per il benessere socio-economico delle comunità territoriali di competenza
	La Camera è un Ente radicato sul territorio ed attraverso i propri organi politici riesce a dialogare con i portatori di interesse e ad indirizzare le risorse a favore del sistema economico locale.
	La Camera di Commercio di Teramo è l'istituzione di riferimento per intercettare le esigenze e le opportunità che discendono dai cambiamenti nello scenario competitivo mondiale e per rafforzare il dialogo costruttivo con tutti i soggetti istituzionali, imprenditoriali e professionali che in qualche modo interferiscono sullo sviluppo economico del territorio.

INIZIATIVE INTRAPRESE DALLA CCIAA DI TERAMO	La Camera di Commercio di Teramo ha svolto un ruolo di primo piano, esercitando un ruolo di attore protagonista nei tavoli dove si definiscono le politiche economiche territoriali e nei gruppi di lavoro che progettano le azioni per accrescere la competitività del sistema economico locale e trovare soluzioni per uscire dalla crisi.
	L'Ente camerale ha posto in essere tutte le azioni possibili per cercare di consolidare il proprio ruolo di qualificato e riconosciuto punto di riferimento nella realtà provinciale, caratterizzandosi come laboratorio di riflessione e di analisi del modello di sviluppo economico locale e come luogo di elaborazione di percorsi progettuali ed operativi, interpretando in maniera innovativa la funzione di sussidiarietà nei confronti del sistema associativo.
	La Camera di Commercio di Teramo ha stimolato la cooperazione tra gli attori, sviluppando una accorta strategia di alleanze con le associazioni imprenditoriali e le istituzioni territoriali, in primis Provincia di Teramo e Regione Abruzzo, con i quali condividere una comune strategia per il sostegno al sistema delle imprese.
	La Camera di Commercio di Teramo ha consolidato altre forme di collaborazione con le altre autonomie funzionali (Università, Fondazione, ecc.) finalizzate a realizzare percorsi innovativi di affermazione di una moderna cultura d'impresa.
	Con i principali comuni del territorio, a partire dal capoluogo, la Camera collabora per progetti di marketing e di sviluppo di ampio respiro.
	Particolare attenzione è stata prestata allo sviluppo di forme di collaborazione con i soggetti istituzionali ed imprenditoriali che operano nelle aree interne della provincia, con la finalità di individuare un nuovo modello relazione tra i vari territori in grado di invertire la dinamica di crescente marginalizzazione delle aree montane.

INIZIATIVE REALIZZATE DALLA CCIAA DI TERAMO IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI	
Enti Partner	**Iniziativa realizzate in partenariato nel 2013**
Uniocamere Abruzzo	Gestione progetti ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo
Comuni di Cortino e Crognaleto, Associazione Pro Loco San Giorgio	Fiera della Pastorizia 2013
Comune di Teramo	Fiera dell'agricoltura 2013
Fondazione Malvina Menegaz	Castelbasso progetto cultura 2013
Comune di Roseto degli Abruzzi	Mostra dei vini di Montepagano
Interamnia Cup	XXXI edizione della Coppa Interamnia
Unioncamere Nazionale	

SEDI DISTACCATE

La Camera di Commercio di Teramo è presente sul territorio con le seguenti sedi distaccate che assicurano una migliore efficacia dei servizi offerti dall'Ente:

SEDI DISTACCATE	SERVIZI RESI	UTENZA SERVITA	UNITA' ASSEGNATE
Alba Adriatica	- Rilascio certificati e visure RI/AA e Protesti; - Vidimazione dei libri sociali; - Rilascio certificati di origine; - Visti documenti per l'estero; - Rilascio CNS, BK; - Rilascio carte cronotachigrafiche; - Accettazione domande per albi e ruoli; - Gestione sportello assistito		n.1 unità
Mosciano S.Angelo			n.2 unità

PARTECIPAZIONI

La Camera di Commercio di Teramo detiene partecipazioni nei principali Enti del sistema camerali ed in società ed enti locali fondamentali per lo Sviluppo dell'economia provinciale. L'elenco delle partecipazioni possedute è analiticamente rappresentato nel Piano triennale della Performance a cui si fa rinvio. Rispetto a tale documento, non si rilevano importanti variazioni: nel corso del 2013 l'Ente non ha proceduto alla acquisizione di nuove partecipazioni mentre ha esercitato il diritto di recesso dal Consorzio Alfa e dal Consorzio Aprutino.

PARTECIPAZIONI					
Settore	**Denominazione società**	**Capitale sociale al 31.12.2012**	**% di partecipazione al 31.12.2012**	**Capitale sociale al 31.12.2013**	**% di partecipazione al 31.12.2013**
Servizi	Tecnoholding spa	25.000.000,00	0,43%	25.000.000,00	0,43%
	Consorzio Distretto Industriale Tordino – Vibrata – Vomano	10.000,00	14,29%	10.000,00	14,29%
	Infocamere	17.670.000,0	0,34%	17.670.000,0	0,34%

		0		0	
	Borsa Merci Italiana Telematica	2.387.372,00	0,01%	2.387.372,00	0,01%
	Consorzio Alfa spa	80.220,00	12,34%	80.220,00	12,34%
	Borghi Montani		0,00		
	Consorform soc cons arl	3.427.360,00	0,07	3.315.280,00	0,07
	Tecnoservicecamere	1.318.941,00	0,22%	1.318.941,00	0,22%
	Ic – Outsoursing scrl	372.000,00	0,20%	372.000,00	0,20%
	Job Camere srl	600.000,00	0,20%	600.000,00	0,20%
	Consorzio Sviluppo Industriale	20.400,00	12,66%	20.400,00	12,66%
	Consorzio Centro Ceramico Castellano SCRL	166.515,00	15,31%	166.515,00	15,31%
	Consorzio Shopping in Teramo Centro	17.000,00	0,59%	17.000,00	0,59%
	Retecamere	900.000,00	0,01	242.356,34	0,09%
	Ente Porto	51.808,00	24,40%	51.808,00	24,40%
	Centro Fieristico del Mobile	51.645,00	50%	51.645,00	50%
	Consorzio Aprutino	20.658,28	25%		0,00
Gestione fondi	Gal Gran Teramo soc cons arl	10.000,00	10%	10.000,00	10%
Istruzione	Istituto tecnico superiore per nuove tecnologie made in Italy (fondazione)	100.000,00	10%	100.000,00	10%
Costruzioni	Finanziaria di partecipazione spa	66.150.000,00	0,04%	66.150.000,00	0,04%
Intermediazion	Tercas spa	50.000.000,0	0,01%	50.000.000,0	0,01%

e monetaria		0		0	
Turismo	Gran Sasso Teramano spa	1.947.400,00	41,44%	121.300,00	42,37%
Trasporto	SAGA spa	3.130.897,10	5,58%	3.130.897,10	5,58%

SERVIZI RESI

Il Portafoglio dei servizi

La presente sezione è dedicata alla descrizione del portafoglio dei servizi erogati da parte della CCIAA di Teramo nell'esercizio del suo ruolo istituzionale. Fondamentalmente i servizi resi dall'Ente camerale sono distinti in Processi di Supporto e Processi Primari. I primi rappresentano attività di supporto per il funzionamento della Camera, i secondi sono costituiti dai servizi erogati nei confronti dell'utenza.

Nel dettaglio, i servizi resi sono elencati nei prospetti di seguito rappresentati:

PROCESSI DI SUPPORTO – Processi attività di supporto e funzionamento della CCIAA di Teramo	Comunicazione
	Servizi tecnico amministrativi ausiliari
	Affari generali
	Ciclo di gestione della performance
	Gestione patrimonio
	Gestione contabilità
	Gestione risorse umane

PROCESSI PRIMARI - Servizi erogati nei confronti dell'utenza	Anagrafico – certificativi
	Regolamentativo – amministrativo
	Attività di vigilanza ispezione e controllo
	Giustizia alternativa
	Monitoraggio dell'economia e del mercato
	Contributo alla formazione professionale e manageriale rivolta all'esterno
	Promozione del territorio e delle imprese

L'Ente camerale istituzionalmente sostiene gli utenti nello sviluppo del territorio e del tessuto economico in cui opera ed offre servizi volti a rafforzare la competitività delle imprese. La CCIAA di Teramo svolge, in modo diretto nei confronti dei propri Stakeholder le seguenti attività:

TIPOLOGIA DI UTENTE	SERVIZI RESI						
	Anagrafico - certificativi	Regolamentativo – amministrativo	Attività di vigilanza ispezione e controllo	Giustizia alternativa	Monitoraggio dell'economia e del mercato	Contributo alla formazione professionale e manageriale rivolta all'esterno	Promozione del territorio e delle imprese
Imprese	X	x	x	X	X	X	X
Istituzioni ed associazioni di categoria	X	x			X	X	X
Cittadinanza	X	x	x	X	X	X	

I RISULTATI RAGGIUNTI IN SINTESI

In questo paragrafo, secondo quanto prevista dalla delibera Civit, devono essere sintetizzati i risultati ottenuti dall'amministrazione mettendo in luce in particolare gli output realizzati e i risultati finali conseguiti (outcome). Il criterio di sintesi deve essere basato sulla rilevanze delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholder esterni. Vengono inoltre inseriti indicatori sintetici relativi alla performance o analisi di trend storici in relazione alle attività di maggiore rilevanza.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI

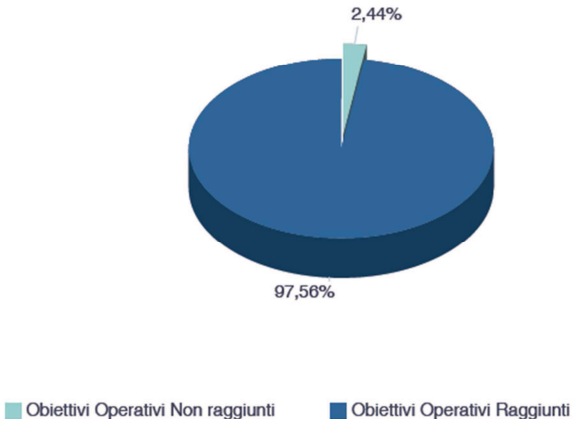
Obiettivi Strategici non raggiunti Obiettivi Strategici raggiunti

			N° Totale Obiettivi
N° Obiettivi Strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	
12	0	70	11

	Performance
Obiettivo Strategico	
EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE	86,77%
FAVORIRE L'ADERENZA DELLE RISULTANZE DEGLI ARCHIVI CAMERALI ALLA REALTA' ECONOMICA TERRITORIALE	96,93%
FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE	100,00%
INCREMENTARE L'ATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE	99,32%
INCREMENTARE/MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE	100,00%
INCREMENTO DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	75,02%
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	93,70%
RIDURRE LE DIFFICOLTA' DI FINANZIAMENTO MEDIANTE INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO AL CREDITO	100,00%
SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	100,00%
SOSTENERE L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE	93,14%
SVILUPPO INNOVAZIONE E QUALITA'	100,00%

	VALORE ASSOLUTO	**VALORE %**
Obiettivi strategici con target (primo anno) in linea con le aspettative	**11**	100%
Obiettivi strategici con target (primo anno) ***parzialmente raggiunto da seguire con attenzione***	**0**	0,00%
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto-critico	**0**	0,00%
Obiettivi strategici totali individuati nel piano della performance	**11**	**100%**

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PROGRAMMATI



			N° Totale di Obiettivi
N° di Obiettivi Operativi raggiunti	**N° di Obiettivi Operativi non raggiunti**	**Soglia per il raggiungimento**	
40	1	70,00%	41

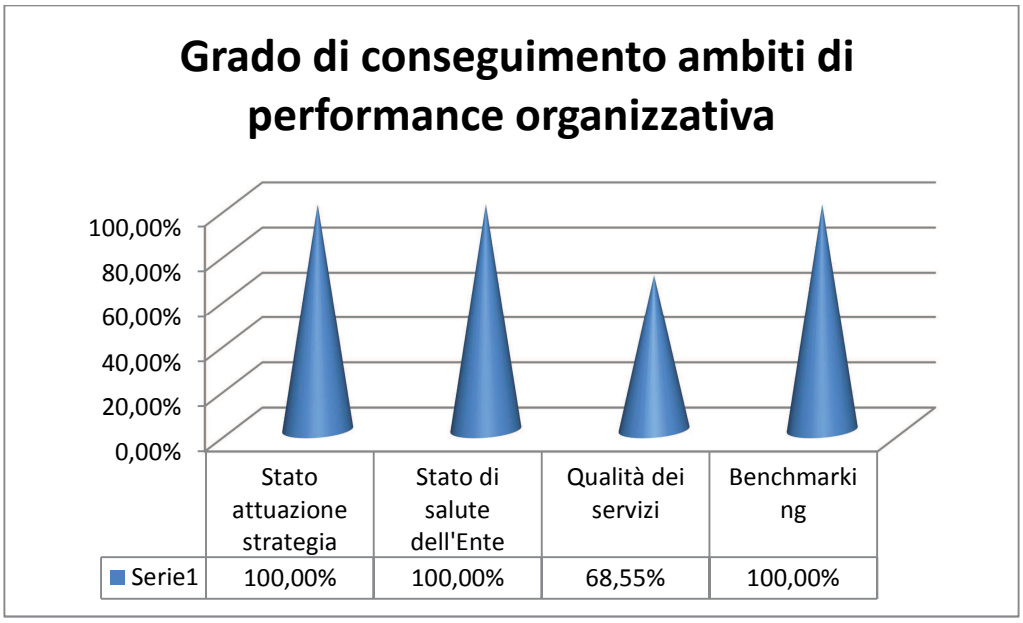
	Performance
Obiettivo Operativo	
AGGIORNAMENTO BANCA DATI INPDAP	100,00%
Avvio delle analisi di di banchmarking	100,00%
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO TASSI DI INTERESSE	100,00%
CONTRIBUTI PER INNOVAZIONE E QUALITA'	100,00%
DIFFUSIONE CONTRATTI TELEMACO	100,00%
GESTIONE INDIRIZZI PEC	100,00%
GRADIMENTO DEI SERVIZI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100,00%
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI PER INNOVAZIONE A QUALITA'	100,00%
IMPLEMENTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI UTENTI PER L'INVIO DELLE PRATICHE TELEMATICHE	100,00%
IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO PROCESSI DIGITALIZZATI	100,00%
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI	100,00%
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI FEMMINILI	100,00%
INCREMENTARE IL NUMERO DI IMPRESE COINVOLTE NELLE INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100,00%
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI DEL REGISTRO IMPRESE.	100,00%
INCREMENTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI CANCELLATE D'UFFICIO	72,52%
INCREMENTO NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI AD INIZIATIVE PER INNOVAZIONE E QUALITA'	100,00%
INDIVIDUAZIONE DI NUOVI MERCATI	100,00%
ISPEZIONI E VERIFICHE METRICHE	81,48%
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD 2011	100,00%
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD ANNO 2011	100,00%
MANTENIMENTO INDICE MEDIO DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI SERVIZI E FORNITURE	100,00%
MANTENIMENTO STANDARD ANNO 2012	100,00%
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA TRASPARENZA E DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	87,50%
MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO	100,00%
MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELL'URP	100,00%
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	100,00%
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE	100,00%
MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE DI COMPETENZA	95,51%
MIGLIORAMENTO DELLEA QUALITA' DEI DOCUMENTI ARCHIVIATI	100,00%
MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DELL'ADR	100,00%
NUOVE DIGITALIZZAZIONI	100,00%
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - PERFORMANCE MEDIA DEL PIANO OPERATIVO	100,00%
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI	100,00%
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PROMOZIONE	100,00%

	Performance
Obiettivo Operativo	
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI	37,10%
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO STANDARD DEI SERVIZI CAMERALI REGOLAMENTATI DA NORME	100,00%
PROMOZIONE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE	100,00%
PROSECUZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA SICUREZZA PRODOTTI	100,00%
RAZIONALIZZAZIONE ONERI DI FUNZIONAMENTO	100,00%
REALIZZAZIONE ANALISI STRUTTURALI	100,00%
REALIZZAZIONE REPORT	100,00%

	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi operativi con target (primo anno) in linea con le aspettative	**40**	97,56%
Obiettivi operativi con target (primo anno) parzialmente raggiunto da seguire con attenzione	**1**	2,44%
Obiettivi operativi con target (primo anno) non raggiunto- critico	**0**	0,00%
Obiettivi operativi totali individuati nel piano della performance	**41***	**100%**

*** di cui n.6 di performance organizzativa.**

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA



ANDAMENTO PERCENTUALE DELLE RISORSE DISPONIBILI E DELLE SPESE SOSTENUTE

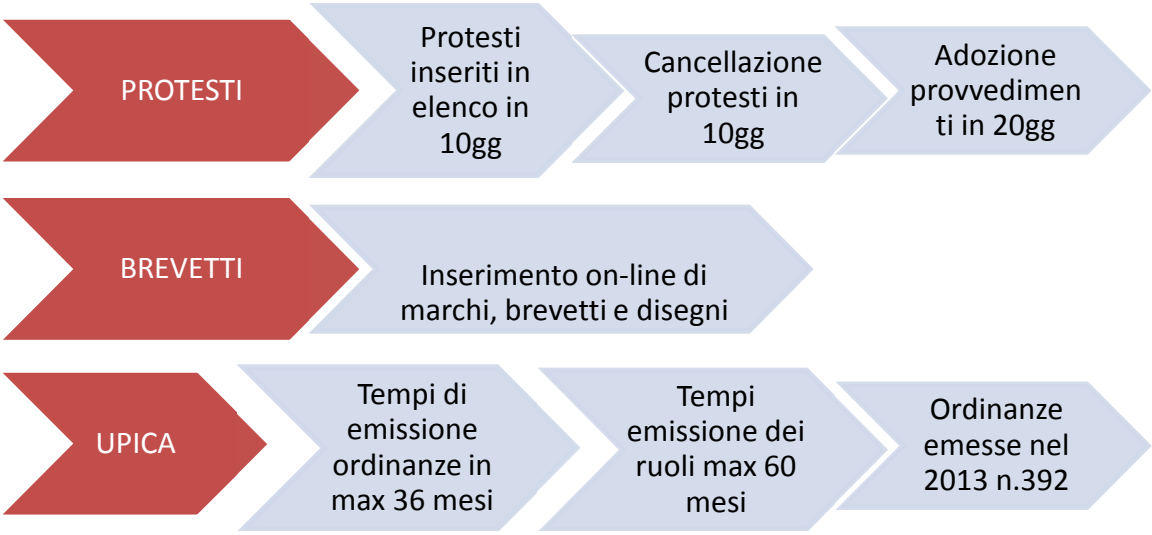
PROVENTI CORRENTI		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	RISORSE DISPONIBILI RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
7.817.300,00	8.454.752,00	108%
ONERI		
SPESE PROMOZIONALI		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTP A QUELLE PREVENTIVATE
2.200.000,00	2.229.907,00	101%
SPESE PER IL PERSONALE		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
2.326.706,59	2.253.068,00	96,83%
SPESE DI FUNZIONAMENTO		
A PREVENTIVO	A CONSUNTIVO	SPESE SOSTENUTE RISPETTO A QUELLE PREVENTIVATE
2.454.462,47	2.239.795,00	91,25%

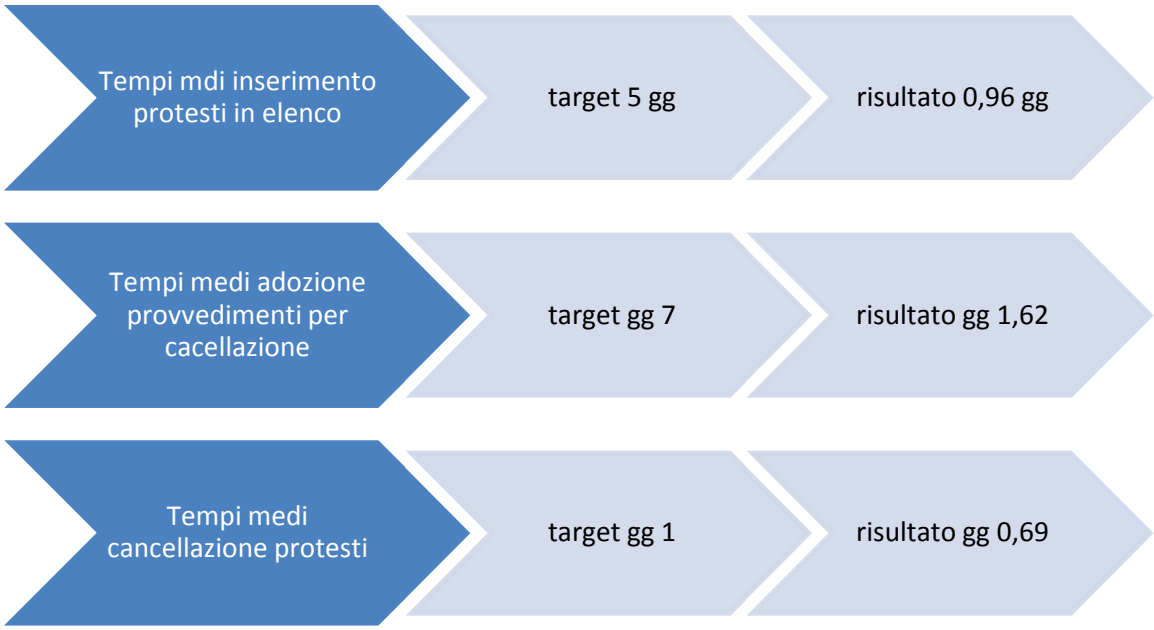
INDICATORI DI OUTCOME E DI OUTPUT

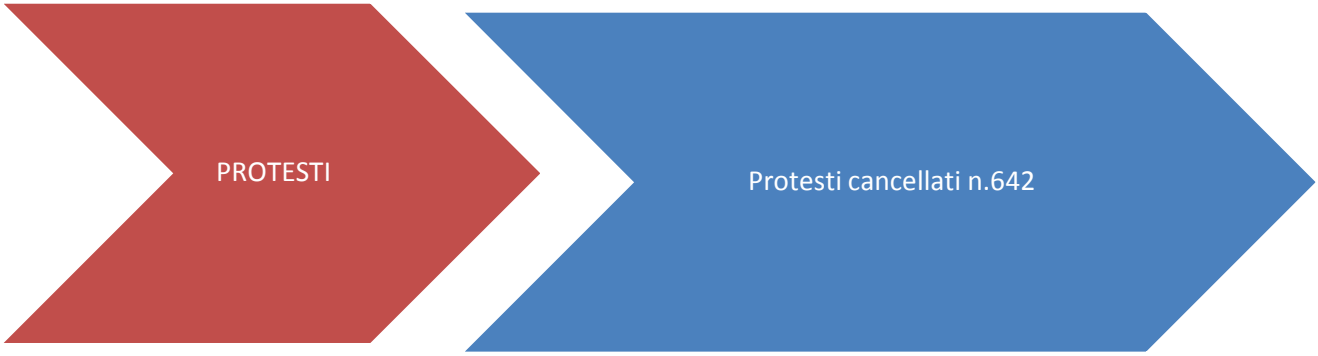
In merito agli indicatori di outcome occorre ricordare che gli stessi non sono stati ancora definiti dall'Ente in attesa anche delle indicazioni Unioncamere.

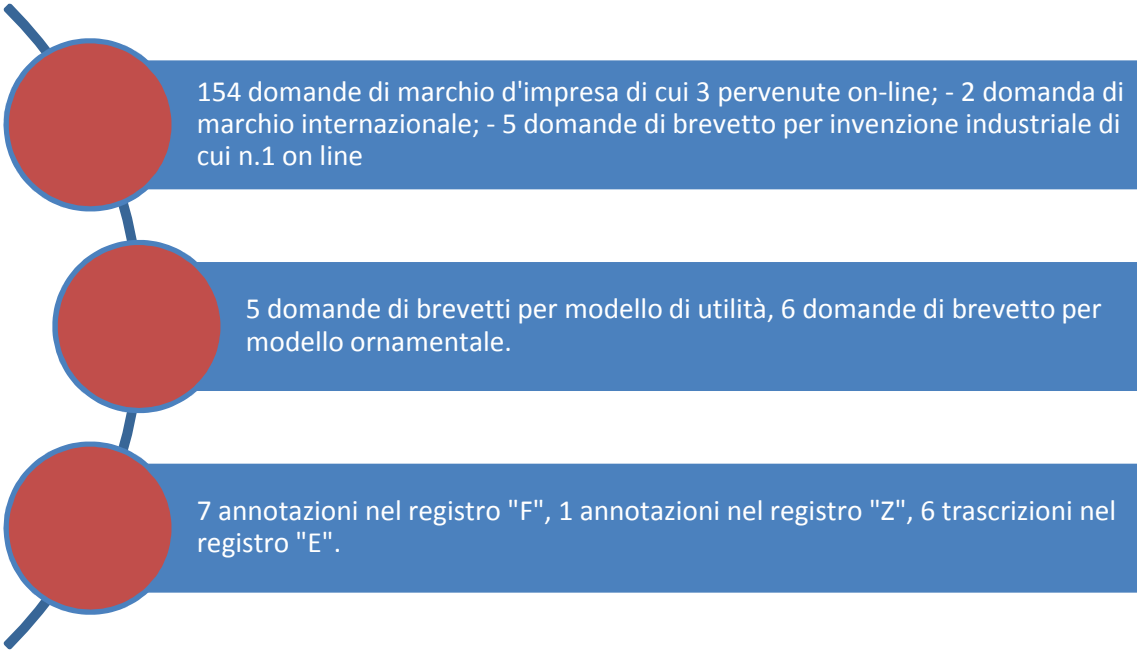
In questo paragrafo viene invece fornita una prima sintetica rappresentazione degli output prodotti dalle attività svolte nel corso dell'anno, in relazione ad ogni area strategica

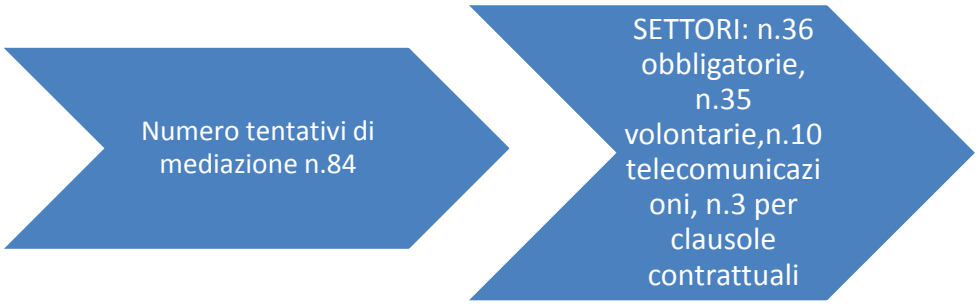
a) **Output prodotti in relazione all'attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore**


PROTESTI
Protesti inseriti in elenco in 10gg
Cancellazione protesti in 10gg
Adozione provvedimen ti in 20gg
BREVETTI
Inserimento on-line di marchi, brevetti e disegni
UPICA
Tempi di emissione ordinanze in max 36 mesi
Tempi emissione dei ruoli max 60 mesi
Ordinanze emesse nel 2013 n.392


Tempi mdi inserimento protesti in elenco
target 5 gg
risultato 0,96 gg
Tempi medi adozione provvedimenti per cacellazione
target gg 7
risultato gg 1,62
Tempi medi cancellazione protesti
target gg 1
risultato gg 0,69


PROTESTI
Protesti cancellati n.642


154 domande di marchio d'impresa di cui 3 pervenute on-line; - 2 domanda di marchio internazionale; - 5 domande di brevetto per invenzione industriale di cui n.1 on line
5 domande di brevetti per modello di utilità, 6 domande di brevetto per modello ornamentale.
7 annotazioni nel registro "F", 1 annotazioni nel registro "Z", 6 trascrizioni nel registro "E".


Numero tentativi di mediazione n.84
SETTORI: n.36 obbligatorie, n.35 volontarie,n.10 telecomunicazioni, n.3 per clausole contrattuali

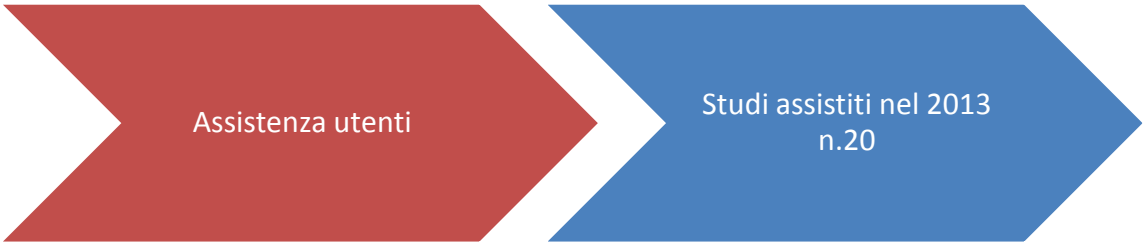
629 verifiche su strumenti per misurare e pesare oltre 131 convertitori di volume di gas rispettivamente su 656 e 254 istanze pervenute nel 2011, nel 2012 2nel 2013 ed in essere al 31.12.2013.

il tempo medio di esecuzione delle verifiche metriche su istanze pervenute nel corso del 2013 è stato pari a 24,16 giorni;

le ispezioni realizzate nell'ambito della metrologia legale hanno interessato 40 utenti metrici . N.10 aziende sottoposte ad ispezione per sicurezza prodotti

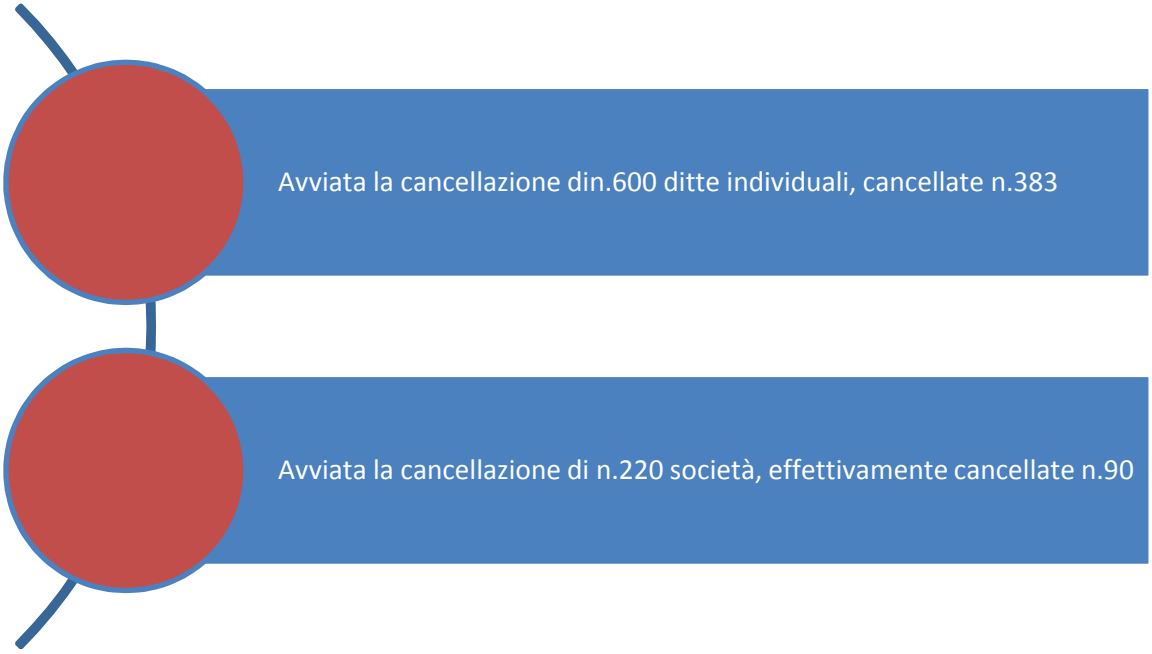
b) Output prodotti in relazione all'attività anagrafico – certificativa e di semplifcazione dei rapporti tra la Camera e gli utenti

Contratti telemaco	Numero contratti al 31.12.2012 n.2322	Numero contratti al 31.12.2013 n.2516

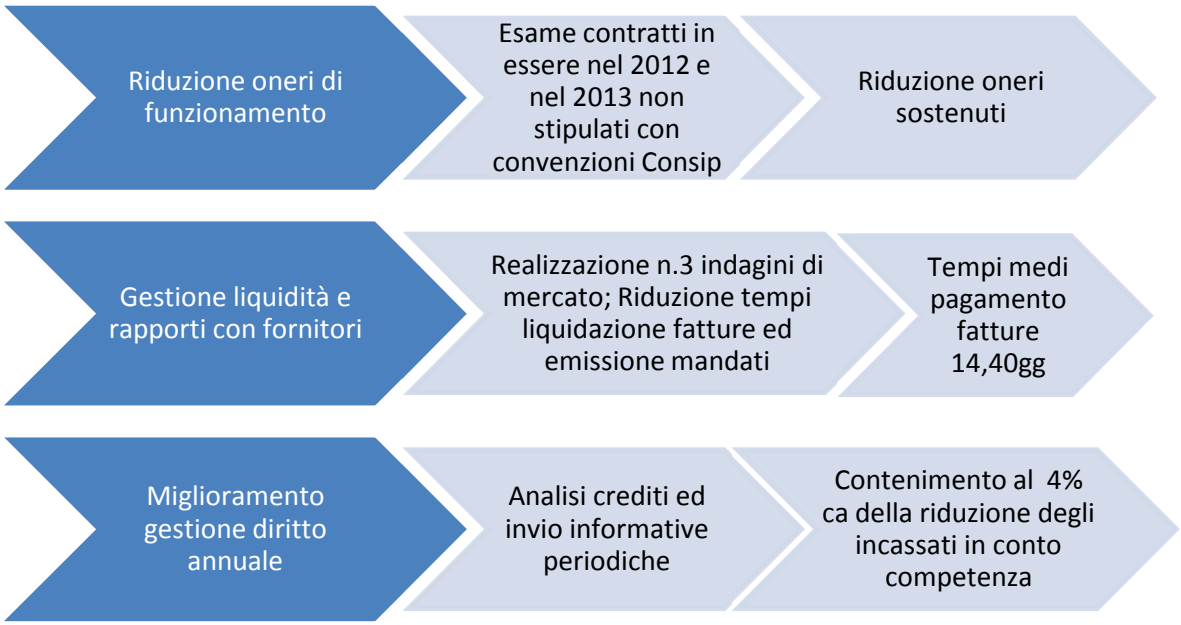

Assistenza utenti
Studi assistiti nel 2013 n.20

SANZIONI
Emesse n.600
Indirizzi verificati per il 100% dei destinatari dei verbali
correttamente notificato il 98,04% dei verbali

rea

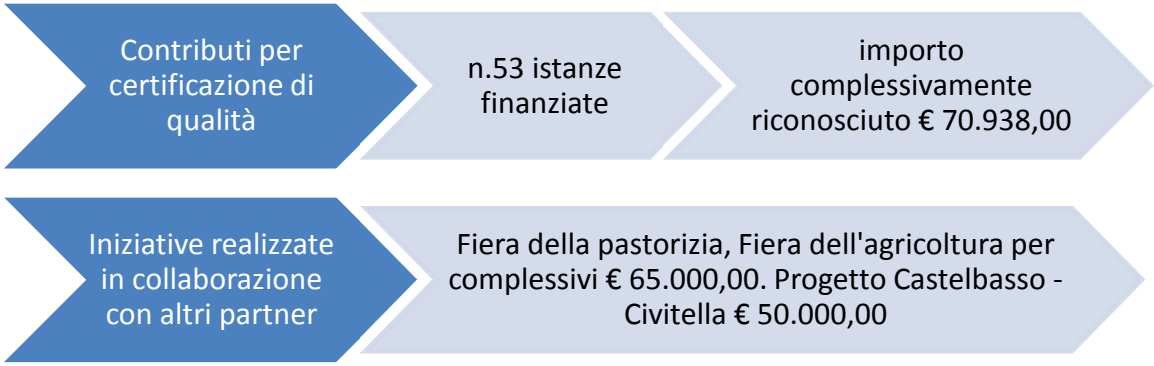

Avviata la cancellazione din.600 ditte individuali, cancellate n.383
Avviata la cancellazione di n.220 società, effettivamente cancellate n.90

c) Output prodotti in relazione alla gestione economico patrimoniale dell'Ente camerale



d) Output prodotti in relazione all'attività promozionale

Programma :Favorire la competitività delle pmi, incrementare la propensione all'innovazione ed alla qualità



Programma - Marketing e competitività territoriale

Contributi a soggetti terzi per iniziative di marketing	n.52 istanze	Importo complessivamente riconosciuto € 195.590,00
destagionalizzazione del turismo negli esercizi alberghieri della Provincia	n.54 gruppi (2175 persone)	importo complessivamente riconosciuto € 117.500,00

Programma - Fondo di solidarietà riconosciuto da UNIONCAMERE per il sisma del 6 aprile 2009

Incentivazione turistica del bacino sciistico montano	servizi di promozione del territorio. Beneficiario Gran Sasso Prati,	importo complessivamente riconosciuto € 15.800,00
Progetti di rilancio dei comuni del cratere	n.5 istanze	importo complessivamente riconosciuto € 9.791,00

Programma - Sviluppo imprenditorialità

Contribui per depliants, monografie aziendali ecc	ammessi a finanziamento n.60 istanze	importo complessivamente riconosciuto € 74.867,00
Bandi per start up	n.120 istanze	Contributi erogati € 433.652,00
Bando per imprese femminili	imprese finanziate n. 89	Contributi erogati € 253.840,00

Programma - ACCESSO AL CREDITO

Contributi per abbattimento tassi di interesse	Sono pervenute n.222 istanze delle quali: n.36 non in regola escluse dalla CCIAA, n.109 ammesse a finanziamento dalle banche al 31.12.2013, n.43 in attesa di istruttoria da parte delle banche, n.22 non ammesse da parte delle banche, n.12 imprese che hanno rinunciato al contributo. Importo complessivamente rilevato in bilancio al 31.12.2013 € 448.271,11 di cui pagato € 258.622,59

Programma - INTERNAZIONALIZZAZIONE

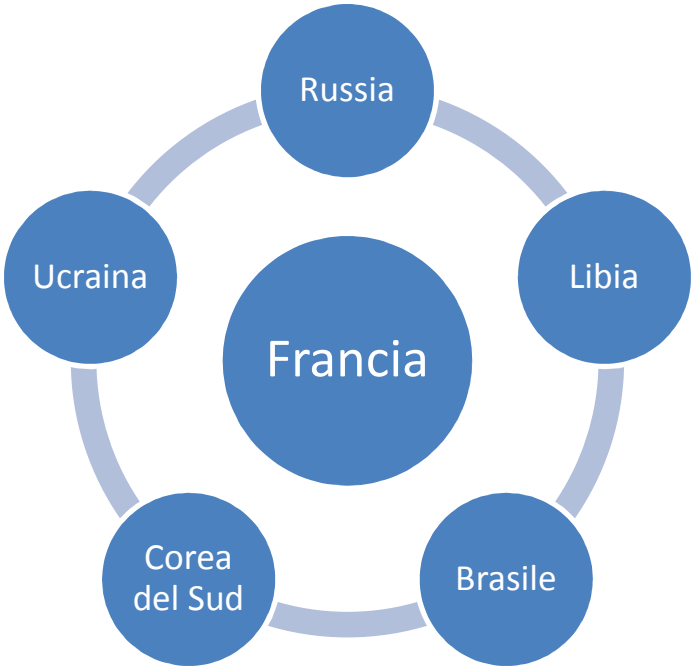
Favorire l'ampliamento dei mercati di riferimento. Incremento del numero di imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione del sistema camerale

Contributi erogati ***alle imprese che partecipano autonomamente a fiere internazionali***	Finanziate n.68 istanze, importo complessivamente riconosciuto € 111.166,00
Contributi a consorzi export	Finanziati n.3 consorzi per complessivi € 39.000,00
Organizzazione di manifestazione fieristiche	Sirha , Consumexpo, Mebel, L a moda italiana a Seul, Cosmoprof, Obuv Mir'Kozhi, I saloni World Wide, Temporada italiana 2013, The second internationale exbition for rebuild.

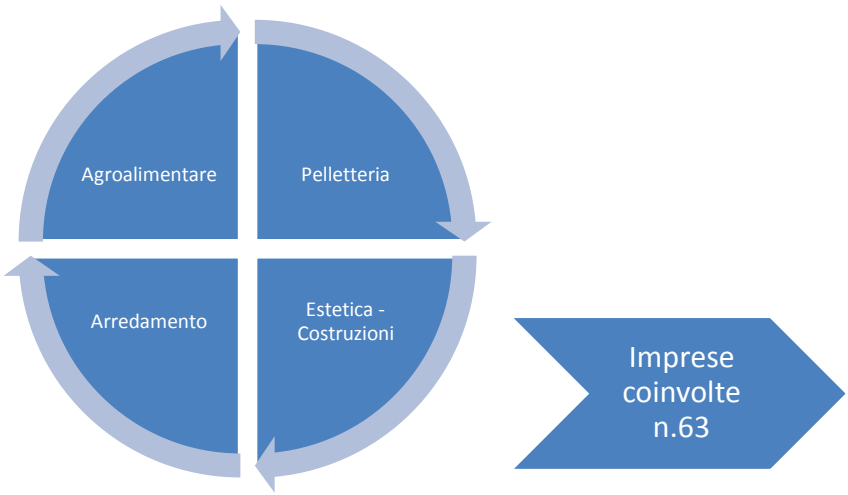
- Organizzazione di manifestazione fieristiche in collaborazione con il Centro Estero Regionale

Organizzazione di manifestazione fieristiche in collaborazione con il Centro Estero Regionale	CPM, Obuv Mir'Kozhi

Mercati di rifermento



Settori coinvolti



LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

AREA STRATEGICA – MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo	Valore performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area Strategica MARKETING TERRITORIALE	99,32%	0,68%
Obiettivo strategico INCREMENTARE L'ATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE	99,32%	0,68%
Obiettivo operativo PROMOZIONE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE	100,00%	0,00

CRITICITA'

In relazione a tale area si rileva un minimo scostamento rispetto ai risultati attesi solo in relazione all'obiettivo strategico mentre l'obiettivo operativo è perfettamente in linea con le attese.

In relazione all'obiettivo strategico, i target prefissati erano due: assicurare un incremento dei flussi turistici rispetto alla media 2008/2010 ed assicurare il coinvolgimento nelle iniziative camerali di un numero di imprese tali da determinare, alla fine del 2014, un incremento del 25% del numero di iniziative finanziate rispetto al periodo 2008/2010. Mentre per tale ultimo obiettivo il target è stato assicurato al 100%, l'andamento dei flussi turistici rilevato riguarda il 2012 ovvero, l'ultimo anno per i quale sono disponibili i dati richiesti.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

In relazione all'andamento dei flussi turistici non è stato possibile rivedere ed implementare le banche dati a disposizioni della Camera pertanto, si è ritenuto opportuno inserire il dato più aggiornato.

AREA STRATEGICA – INNOVAZIONE E QUALITA'

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
Area strategica – Innovazione e qualità	100,00%	0,00
Obiettivo strategico – Sviluppo innovazione e qualità	100,00%	0,00
Obiettivo operativo – Incremento numero di imprese partecipanti ad iniziative per innovazione e qualità	100,00%	0,00
Obiettivo operativo -Contributi per innovazione e qualità	100,00%	0,00
Obiettivo operativo -Gradimento iniziative camerali per innovazione e qualità	100,00%	0,00

CRITICITA'

Per tale area strategica non si rileva alcuna criticità né per gli obiettivi strategici né per gli obiettivi operativi.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Rispetto alle criticità rilevate nel 2012, nel 2013 sono state attivate azioni di diffusione delle iniziative che hanno consentito il corretto e completo conseguimento degli obiettivi programmati.

AREA STRATEGICA – STUDIO DELL'ECONOMIA

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – STUDIO DELL'ECONOMIA	100,00%	100,00%
OBIETTIVO STRATEGICO – Incrementare migliorare la conoscenza dell'economia locale	100,00%	100,00%
Obiettivo operativo – Realizzazione di analisi strutturali	100,00%	0,00%
Obiettivo operativo – Realizzazione report	100,00%	100%

CRITICITA'

Per tale area strategica non si rileva alcuna criticità né per gli obiettivi strategici né per gli obiettivi operativi.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Rispetto alle criticità rilevate nel 2012 riguardo il mancato conseguimento dell'obiettivo strategico che prevedeva la realizzazione dell'analisi congiunturale trimestrale e di un approfondimento settoriale stabilmente per tutto il triennio, nel 2013 sono stati apportati correttivi che hanno consentito il corretto e completo conseguimento degli obiettivi programmati.

AREA STRATEGICA – SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'	93,14	6,86%
OBIETTIVO STRATEGICO – Sostenere l'iniziativa imprenditoriale	93,14	6,86%
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare il numero delle iniziative imprenditoriali	100,00	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare il numero delle iniziative imprenditoriali femminili	100,00	0,00%

CRITICITA'

L'obiettivo in oggetto risente più degli altri dell'andamento congiunturale negativo. Il mancato conseguimento di una performance pari al 100% per l'obiettivo strategico è stato determinato dalla rilevazione, al 31.12.2013, di un numero di imprese iscritte inferiore a quello previsto per assicurare, a fine 2014, un incremento del 3% rispetto al periodo 2008/2010. Tale dato riguarda sia le imprese in generale che le imprese femminili.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Nonostante le criticità sopra rappresentate, anche per l'anno 2014, l'Ente ha inteso continuare a riproporre bandi per lo start-up che comunque rappresenta un'importante iniziative a sostegno delle imprese in un momento di particolare crisi.

AREA STRATEGICA – ACCESSO AL CREDITO

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – ACCESSO AL CREDITO	100	0,00
OBIETTIVO STRATEGICO – Ridurre le difficoltà di finanziamento mediante iniziative	100	0,00
OBIETTIVO OPERATIVO – Contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse	100	0,00

CRITICITA'

Per tale area strategica l'Ente ha incrementato le risorse destinate al finanziamento dell'accesso assicurando un maggior numero di istanze pervenute, rispetto all'anno precedente, per l'accesso ai contributi riconosciuti per l'abbattimento dei tassi di interesse.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

La linea di intervento in oggetto continua ad avere una notevole importanza ed è stata riproposta anche nel piano approvato per il 2014. In considerazione delle criticità rilevate nell'anno 2013, i bandi sono stati attivati con largo anticipo.

AREA STRATEGICA – PROCESSI INTERNI

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – Processi interni	75,02	24,98%
OBIETTIVO STRATEGICO – Incremento di produttività ed efficienza	75,02	24,98%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della qualità	100%	0,00%

dei documenti archiviati		
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa monitoraggio standard dei servizi	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance monitoraggio ed aggiornamento della carta dei servizi	37,10%	62,90%
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard anno 2011 ufficio ex UPICA	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Nuove digitalizzazioni	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Implementazione e miglioramento processi digitalizzati	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Diffusione dei contratti telemaco	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Implementare il servizio di assistenza agli utenti per l'invio telematico delle pratiche	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Gestione indirizzi PEC	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Aggiornamento banca dati INPDAP	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Banchmarking	100%	0,00%

CRITICITA'

In relazione a tale area strategica le maggiori criticità si rilevano in non si rilevano in relazione all'obiettivo strategico ed all'obiettivo operativo attinente al monitoraggio ed all'aggiornamento della Carta dei servizi.

Per il primo occorre rilevare quanto segue: - non è stato possibile rilevare il risultato dell'indagine di customer attivata per misurare il gradimento da parte dell'utenza del servizio di assistenza all'invio delle pratiche telematiche in quanto nessuna impresa ha trasmesso il relativo questionario; nel 2013 non si è proceduto alla digitalizzazione di servizi diversi da quelli anagrafici.

Relativamente all'obiettivo di monitoraggio ed aggiornamento della Carta dei servizi occorre rilevare quanto segue: l'aggiornamento è stato approvato dalla Giunta camerale nel mese di gennaio anziché entro il mese di dicembre. Inoltre, dal monitoraggio della Carta dei Servizi, è emerso che per il 74% dei servizi attivati sono stati rispettati gli standard previsti.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Le criticità sopra rappresentate hanno consentito un ulteriore aggiornamento della Carta dei Servizi approvato dalla Giunta camerale nel mese di gennaio 2014. Tale ultimo documento verrà monitorato nel corso del corrente anno al fine di assicurare il rispetto di tutti gli standard in esso previsti.

AREA STRATEGICA – Trasparenza

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – Trasparenza	86,77%	12,23%
OBIETTIVO STRATEGICO – Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	86,77%	13,23%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della funzionalità dell'URP	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa grado di realizzazione del piano delle azioni	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa grado di realizzazione del piano operativo	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza	87,50%	12,50%

CRITICITA'

La percentuale di mancato conseguimento dell'obiettivo strategico è legata ad una percentuale di partecipazione del personale agli incontri per la presentazione del piano della performance inferiore a quella prefissata (75,47% anziché 90%) ed a minori incontri effettuati con gli amministratori, rispetto a quelli programmati, per la gestione del processo di pianificazione e programmazione (uno anziché due).

La percentuale di mancato conseguimento dell'obiettivo operativo è dovuta alla mancata realizzazione della giornata della trasparenza relativa alla presentazione del nuovo sito camerale che, per motivi tecnici, al 31.12.2013, non era ancora funzionante.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Le criticità rilevate hanno consentito al ridefinizione degli obiettivi per l'anno 2014.

AREA STRATEGICA – SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE	96,93%	3,07%
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerali	96,93%	3,07%
OBIETTIVO OPERATIVO – Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio	72,52%	27,48%
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard 2011 ufficio protesti	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard 2011 ufficio brevetti	100%	0,00%

CRITICITA'

Gli scostamenti rilevati in relazione agli obiettivi strategici ed operativi sono dovuti , rispettivamente, alla diminuzione degli incassi da diritto annuale ed alle procedure di cancellazione. In particolare, per tale ultimo obiettivo è stato rilevato un numero di imprese cancellate inferiore rispetto alla target prefissato.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Le criticità sopra rappresentate, soprattutto per quanto riguarda l'obiettivo strategico, derivano dall'andamento congiunturale negativo e dalla crisi di liquidità delle imprese pertanto, non è possibile individuare azioni correttive.

AREA STRATEGICA – RISORSE CAMERALI

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA – RISORSE CAMERALI	93,70%	6,30
OBIETTIVO STRATEGICO – Miglioramento della gestione delle risorse economiche finanziarie e patrimoniali	93,70%	6,30%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della efficienza e della funzionalità del servizio provveditorato	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento indice medio di pagamento delle fattura passive	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa incremento delle risorse destinate alla promozione	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della riscossione del diritto annuale	95,51%	4,49%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della qualità del credito da diritto annuale	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della gestione della liquidità	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Razionalizzazione oneri di funzionamento	100%	0,00

CRITICITA'

Per l'area in oggetto si rileva quanto segue:

- lo scostamento registrato per gli obiettivi strategici è dovuto alla diminuzione, rispetto alla media del triennio 2008/2010, degli incassi relativi ai crediti per diritto annuale;

- lo scostamento registrato in relazione agli obiettivi operativi è dovuto all'andamento congiunturale negativo che non ha consentito il mantenimento della percentuale di riscossione del diritto annuale

di competenza.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Le criticità riscontrate hanno comportato la rimodulazione degli obiettivi per l'anno 2014.

AREA STRETEGICA – REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento del target KPI
AREA STRATEGICA - REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE	90,74%	9,26%
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Migliorare la diffusione dell'ADR	100%	0,00%
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	81,48%	18,52%
OBIETTIVO OPERATIVO – Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti	100%	0,00%
OBIETTIVO OPERATIVO – Ispezioni e verifiche metriche	81,48%	18,52%

CRITICITA'

Per l'area in oggetto, sia gli scostamenti rilevati in corrispondenza degli obiettivi strategici che quelli rilevati in corrispondenza degli obiettivi operativi, sono dovuti alle minori ispezioni metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente.

OPPORTUNITA' ED AZIONI CORRETTIVE

Le criticità riscontrate hanno comportato la rimodulazione degli obiettivi per l'anno 2014.

AREA STRATEGICA – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo	Valore Performance	% di mancato raggiungimento
AREA STRATEGICA – INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%	0,00
OBIETTIVO STRATEGICO – Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese	100%	0,00
OBIETTIVO OPERATIVO- incrementare il numero di imprese coinvolte nelle iniziative	100%	0,00
OBIETTIVO OPERATIVO – Gradimento dei servizi di internazionalizzazione	100%	0,00
OBIETTIVO OPERATIVO – Individuazione di nuovi mercati	100%	0,00

OBIETTIVI RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La CCIAA di Teramo ha avviato gradualmente il percorso per la completa interpretazione del dettato normativo (D.Lgs 150/09) intervenuto per disciplinare il Ciclo di gestione della Performance. Nel fare ciò, non è stato supportato da metodologie e strumenti né per la redazione del Piano della Performance nè, a consuntivo, della presente Relazione della Performance.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza ed intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente. L'approccio seguito dalla Camera di Commercio di Teramo ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la mission istituzionale e la Vision. La CCIAA di Teramo nel 2011 ha disegnato la propria azione su undici Aree strategiche di intervento, concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

La Camera di Commercio di Teramo ha delineato il proprio albero della performance secondo uno schema logico in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

Mandato Istituzionale: perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali

Mission: ragione d'essere e l'ambito in cui la CCIAA di Teramo opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La Performance Individuale: informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali , garantendo un legame con gli obiettivi strategici della performance organizzativa.

Di seguito vengono sinteticamente rappresentati gli obiettivi strategici ed operativi individuati in corrispondenza delle aree strategiche e si rinvia al prospetto allegato ed ai paragrafi precedenti per i dettagli dei risultati attesi, degli indicatori/target individuati per l'anno e dei valori accertati al 31 dicembre.

LEGENDA:

Verde = obiettivo in linea con le aspettative (75%> < 100%)

Giallo = Obiettivo parzialmente raggiunto da seguire con attenzione (25%> <75%)

Rosso = Critico 0%> < 25%

AREA STRATEGICA – MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
Area Strategica MARKETING TERRITORIALE	99,32%	
Obiettivo strategico INCREMENTARE L'ATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE	99,32%	
Obiettivo operativo PROMOZIONE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE	100,00%	

AREA STRATEGICA – INNOVAZIONE E QUALITA'

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
Area strategica – Innovazione e qualità	100,00%	
Obiettivo strategico – Sviluppo innovazione e qualità	100,00%	
Obiettivo operativo – Incremento numero di imprese partecipanti ad iniziative per innovazione e qualità	100,00%	
Obiettivo operativo -Contributi per innovazione e qualità	100,00%	
Obiettivo operativo -Gradimento iniziative camerali per innovazione e qualità	100,00%	

AREA STRATEGICA – STUDIO DELL'ECONOMIA

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – STUDIO DELL'ECONOMIA	100,00%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Incrementare migliorare la conoscenza dell'economia locale	100,00%	
Obiettivo operativo – Realizzazione di analisi strutturali	100,00%	
Obiettivo operativo – Realizzazione report	100,00%	

AREA STRATEGICA – SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – SVILUPPO IMPRENDITORIALITA'	93,14%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Sostenere l'iniziativa imprenditoriale	93,14%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare il numero delle iniziative imprenditoriali	100,00%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare il numero delle iniziative imprenditoriali femminili	100,00%	

AREA STRATEGICA – ACCESSO AL CREDITO

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – ACCESSO AL CREDITO	100,00%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Ridurre le difficoltà di finanziamento mediante iniziative	100,00%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse	100,00%	

AREA STRATEGICA – PROCESSI INTERNI

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – Processi interni	75,02%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Incremento di produttività ed efficienza	75,02%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della qualità dei documenti archiviati	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Incrementare la produttività dei procedimenti sanzionatori	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa monitoraggio standard dei servizi	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa monitoraggio ed aggiornamento della carta dei servizi	37,10%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard anno 2011 Ufficio ex UPICA	100%	

OBIETTIVO OPERATIVO – Nuove digitalizzazioni	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Implementazione e miglioramento processi digitalizzati	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Diffusione dei contratti telemaco	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Implementare il servizio di assistenza agli utenti per l'invio telematico delle pratiche	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Gestione indirizzi PEC	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Aggiornamento banca dati INPDAP	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa benchmarking	100%	

AREA STRATEGICA – Trasparenza

Obiettivo	Performance obiettivo totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – Trasparenza	86,77%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente	86,77%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della funzionalità dell'URP	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa grado di realizzazione del piano delle azioni	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa grado di realizzazione del piano operativo	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento del grado di attuazione del piano della trasparenza	87,50%	

AREA STRATEGICA – SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE

Obiettivo	Performance obiettivo Totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE	96,93%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire l'aderenza delle risultanze degli archivi camerali	96,93%	

OBIETTIVO OPERATIVO – Incremento del numero delle posizioni cancellate d'ufficio	72,52%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard 2011 Ufficio Protesti	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento degli standard 2011 Ufficio Brevetti	100%	

AREA STRATEGICA – RISORSE CAMERALI

Obiettivo	Performance obiettivo Totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – RISORSE CAMERALI	93,70%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Miglioramento della gestione delle risorse economiche finanziarie e patrimoniali	93,70%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della efficienza e della funzionalità del servizio provveditorato	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Razionalizzazione degli oneri di funzionamento	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Mantenimento indice medio di pagamento delle fattura passive	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Performance organizzativa incremento delle risorse destinate alla promozione	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della riscossione del diritto annuale	95,51%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della qualità del credito da diritto annuale	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Miglioramento della gestione della liquidità	100%	

AREA STRETEGICA – REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE

Obiettivo	Performance obiettivo Totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA - REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE	90,74%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Migliorare la diffusione dell'ADR	100%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato	81,48%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Prosecuzione attività ispettiva sicurezza prodotti	100%	

OBIETTIVO OPERATIVO – Ispezioni e verifiche metriche	81,48%	

AREA STRATEGICA – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo	Performance obiettivo Totale	
	Valore	Valutazione
AREA STRATEGICA – INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%	
OBIETTIVO STRATEGICO – Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO- incrementare il numero di imprese coinvolte nelle iniziative	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Gradimento dei servizi di internazionalizzazione	100%	
OBIETTIVO OPERATIVO – Individuazione di nuovi mercati	100%	

OBIETTIVI STRATEGICI

In questa sezione sono riportati con un livello di maggior dettaglio, i risultati raggiunti relativamente a ciascun obiettivo strategico presente nell'albero della Performance riportato nelle pagine che precedono. Il contenuto di tale paragrafo è integralmente riportato nell'allegato 2 in cui sono analiticamente rappresentati i valori a consuntivo rilevati per gli indicatori previsti per l'annualità 2013, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, l'eventuale differenza tra risultato atteso e raggiunto e le cause degli scostamenti. Rispetto agli obiettivi strategici si fa rilevare che alcuni indicatori individuati in sede di approvazione del piano triennale non sono direttamente funzionali per la quantificazione del risultato raggiunto, ma aggiungono informazioni aggiuntive per la valutazione del grado di conseguimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Nell'allegato n.3 sono riportate le schede riepilogative relative agli obiettivi operativi assegnati agli uffici. Le schede poste in allegato, elaborate secondo lo schema proposto da Unioncamere, riportano informazioni riguardanti i valori a consuntivo degli indicatori previsti per l'annualità 2013, l'evidenza delle variazioni apportate in corso d'anno, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo, l'eventuale differenza tra il risultato atteso e raggiunto e le cause degli scostamenti**.**

RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITA' (PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E PIANO DI PREVISIONE DELLA CORRUZIONE)

La Camera di Commercio di Teramo, con deliberazione della Giunta camerale n.7 del 31.1.2013, ha approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità per i periodo 2012 – 2014 secondo aggiornamento anno 2013 . Tale documento, elaborato nel rispetto di quanto previsto dalD.Lgs n.150/2009 individua:

a) i documenti da pubblicare sul sito e la relativa procedura;

b) il processo di coinvolgimento degli stakeholder

c) giornate della trasparenza.

Al fine di consentire la corretta e puntuale realizzazione del programma, nel piano triennale della performance è stata inserita un'apposita area strategica dedicata alla Trasparenza che, tra gli obiettivi operativi per l'anno 2013, prevede la predisposizione, l'approvazione ed il monitoraggio del programma per la trasparenza.

Con provvedimento n.44 del 26 marzo 2013, la Giunta Camerale, nel rispetto di quanto disposto dalla L. n.190/2012 ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzioni.

Successivamente, con provvedimento giuntale n.128/1.8.2013, si è proceduto all'aggiornamento dei predetti piano ed alla loro rappresentazione in un unico documento così come previsto dalle disposizioni ANAC.

Rispetto al Programma precedente i principali cambiamenti sono rappresentati dagli interventi di adeguamento alle novità normative degli ultimi mesi. Per primo il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33, entrato in vigore il 20 aprile scorso, che, in sintesi:

1) riordina in modo organico tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;

2) uniforma gli obblighi e le modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art.1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e per gli enti controllati;

3) definisce ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo;

4) introduce il nuovo istituto dell'accesso civico.

L'altra novità è rappresentata dalla Legge 6.11.2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, che prevede l'obbligo di pianificazione delle attività al fine di ridurre l'esposizione ai rischi di corruzione. Tale Piano deve rappresentare un completamento del Programma della Trasparenza e, per tale ragione, i due atti di programmazione devono essere approvati congiuntamente.

Documenti da pubblicare**:**

A seguito dell'approvazione del D.lgs n.33/2013 i documenti da pubblicare sono quelli previsti dal citata fonte normativa ed inseriti nella sezione del sito camerale denominata "Amministrazione Trasparente" che raccoglie le seguenti informazioni:

Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità
	Affari generali
	Oneri informativi per cittadini e imprese
Organizzazione	Organi di indirizzo politico – amministrativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
	Articolazione degli uffici
	Telefono e posta elettronica
Consulenti e collaboratori	
Personale	Dirigenti
	Posizioni organizzative
	Dotazione organica
	Personale non a tempo indeterminato
	Tassi di assenza
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
	Contrattazione collettiva
	OIV
Bandi di concorso	
Performance	Piano della performance

	Relazione sulla performance
	Ammontare complessivo dei premi
	Dati relativi ai premi
	Benessere organizzativo
Enti controllati	Enti pubblici vigilati
	Società partecipate
	Enti di diritto privato controllati
	Rappresentazione grafica
Attività procedimentali	Dati aggregati attività amministrativa
	Tipologie di procedimento
	Monitoraggio tempi procedimentali
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico
	Provvedimenti dirigenti
Controlli su imprese	
Bandi di gara e contratti	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità
	Atti di concessione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare
	Canoni di locazione o affitto
Controlli e rilievi sull'amministrazione	
Servizi erogati	Carta dei servizi e controlli di qualità
	Costi contabilizzati
	Tempi medi di erogazione dei servizi
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti
	IBAN e pagamenti informatici
Opere pubbliche	

Il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione è stato monitorato ed attestato dall'OIV nel corso dell'anno.

Coinvolgimento degli stakeholder

Relativamente al coinvolgimento degli stakeholder, il programma per la trasparenza prevede il loro coinvolgimento al momento della elaborazione delle schede di programmazione operativa. Tale disposizione è stata rispettata in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e dei relativi documenti di pianificazione e programmazione. In particolare, si precisa che è stata convocata una riunione con le associazioni di categoria.

Giornate della trasparenza

Num progr	Intervento previsto	Contenuto dell'intervento
1	**Prima giornata della trasparenza**	**Condivisione del programma della trasparenza e del piano della performance con gli utenti esterni e rappresentanti di categoria.**
2	**Convegno o conferenza stampa presso la sede camerale per la presentazione del sito web**	**Condivisione con gli stakeholders, gli utenti e i dipendenti camerali del nuovo contenuto del sito**

	ristrutturato	
3	**Aggiornamento dati pubblicati e stato di attuazione del programma**	**Verifica, con cadenza semestrale, delle scadenze normative, dei mutamenti interni all'Ente per i quali si richiedono aggiornamento e messa in atto delle azioni correttive**

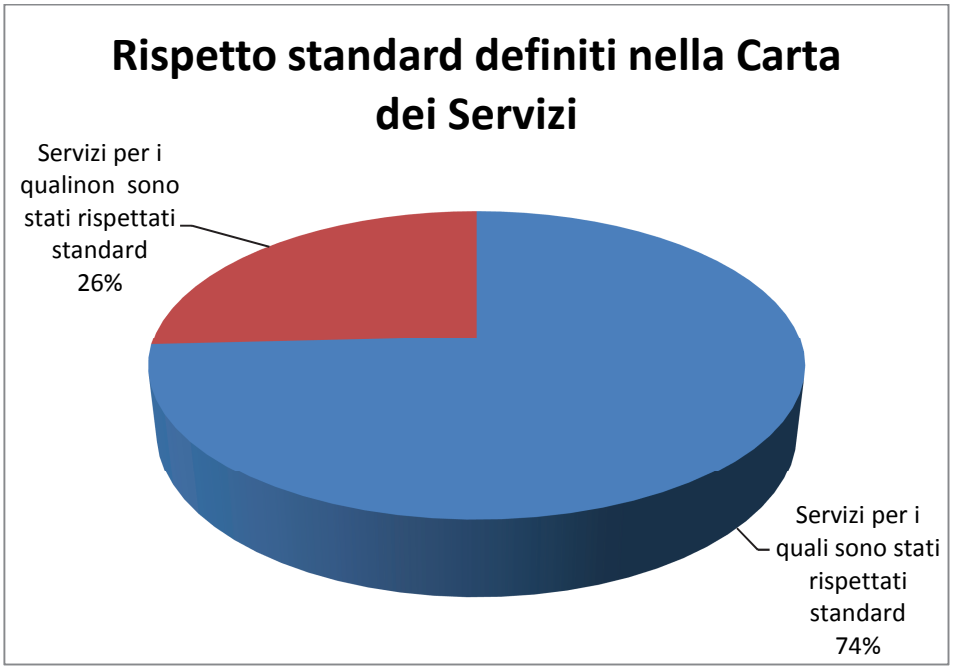
Rispetto alle giornate della trasparenza occorre precisare che non è stato possibile procedere alla presentazione del nuovo sito in quanto la 31.12.2013 non risultava ancora perfettamente funzionante.

STANDARD DI QUALITA' DEI SERVIZI

Come già rappresentato nella precedente sezione, la Camera di Commercio di Teramo, nel 2012 ha proceduto alla definizione della Carta dei Servizi, nel 2013 si è proceduto al monitoraggio degli standard in essa definiti in relazione a ciascun servizio ed al successivo aggiornamento.

Il monitoraggio della Carta dei Servizi ed il conseguente rispetto degli standard prefissati sono stato inseriti tra gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente.

In questa sede occorre evidenziare i seguenti risultati:



Il mancato rispetto degli standard non è addebitabile all'ufficio è stato generalmente determinato dalla mancata produzione della documentazione richiesta.

	Servizio	Standard previsto
SERVIZI PER I QUALI TUTTE LE ISTANZE SONO STATE EVASE NEI TERMINI PREVISTI DAGLI STANDARD DEFINITI NELLA CARTA DEI SERVIZI	Esame domande di mobilita	30 gg dalla data di ricezione della domanda
	Protocollazione della posta in entrata e in uscita	3 gg lavorativi
	Rilascio copie atti depositati e bilanci da archivio telematico o cartaceo	a vista
	Rilascio elenchi merceologici	55gg
	Bollatura e vidimazione libri	55gg
	Attestato di qualifica professionale (per iscrizioni antecedenti l'abrogazione della cpa)	2gg
	Iscrizioni modifiche e cancellazioni ruolo conducenti di taxi e autoveicoli adibiti a servizi pubblici non di linea	5 gg
	Concessione contributi alle imprese	60 gg
	Elaborazioni statistiche	10 gg lavorativi dalla domanda
	Rilascio statistiche ed informazioni economiche gia elaborate, indice dei prezzi. Deposito listini	a vista
	Emissione certificati di origine	24 ore dalla data della richiesta
	Assegnazione numero meccanografico, informazioni economico-normative, banche dati estero	24 ore dalla data della richiesta
	Visti su fatture, visti di ingresso/uscita,certificati libera vendita, listini,dichiarazioni, ecc.	24 ore dalla data della richiesta
	Iscrizione degli elenchi dei protesti trasmessi dai pubblici ufficiali abilitati alla levata	5 giorni dalla data di protocollazione degli elenchi
	Trasposizione provvedimento di cancellazione nel registro informatico dei protesti per conseguente scomparsa del protesto	1 giorno dalla data di sottoscrizione del provvedimento da parte del dirigente responsabile dell'ufficio protesti
	Iscrizione a ruolo	36 mesi dalla data di mancato pagamento dell'ordinanza
	Esecuzione dell'esame istruttorio ai fini del rilascio o rinnovo dell'autorizzazione per i centri tecnici del tachigrafo digitale/analogico	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda corretta e completa

		dell'organo accertatore
	Iscrizione, modifiche o cancellazioni registro assegnatari dei marchi d'identificazione di metalli preziosi	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda corretta e completa
	Emissione lodo Arbitrale	180 giorni prorogabili di altri 180 giorni in caso di espressa richiesta dalla data dell'inoltro da parte del soggetto che richiede l'attivazione del procedimento
	Rilascio Carta Nazionale dei Servizi	a vista
	Rilascio Carta Tachigrafica	A vista la CCIAA emette il documento provvisorio ed immediatamente Infocamere avvia la procedura per il rilascio del documento definitivo
	Pagamento fatture	30 giorni dalla data di arrivo della fattura salvo ritardi derivanti da irregolarità del DURC e/o da documentazione incompleta

Piano anticorruzione

Il Piano è stato predisposto previa analisi della struttura organizzativa e dei procedimenti amministrativi dell'Ente ed è stato sviluppato tenendo conto delle attività maggiormente a rischio e prevedendo per ciascuno dei tre anni di cui si compone il Piano attività di informazione e formazione nonché meccanismi di monitoraggio e controllo per attenuare e ridurre al minimo il rischio di corruzione. Nel corso dell'anno 2013 il Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto approfondite e numerose attività di indagine al fine di verificare l'efficacia delle azioni di riduzione del rischio così come previste dal documento denominato "Registro dei rischi" allegato al "Piano della Trasparenza e dell'integrità" della Camera di Teramo. Per ogni attività di controllo, che ha riguardato in modo omogeneo le attività riconducibili alle Aree dirigenziali o ai Servizi relativi alle Posizioni Organizzative presenti all'interno delle stesse Aree, è stato redatto un apposito verbale riportante gli esiti delle indagini.

I risultati delle indagini sono stati analiticamente illustrati nella relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, pubblicata sul sito camerale, a cui si fa rinvio.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione sono riportati i risultati conseguiti dal Segretario Generale e dai Dirigenti. Si forniscono inoltre, informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al personale dipendente, sugli esiti del processo di valutazione individuale e sul grado di differenziazione dei giudizi

GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DEI GIUDIZI SUL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI 2013					
A) PERSONALE DIRIGENTE					
VOTO	VOTO	VOTO 97			
MIN 97	MAX 97	n._3 unità			
B) TITOLARI DI P.O.					
VOTO	VOTO	VOTO __			
MIN 91	MAX 91	n.5 unità 91			
C) DIPENDENTI					
VOTO	Voto	Voto	Voto	Voto	
MIN 69	MAX 88	Da 69 a 75	84	Da 86 a 87	88
		n.6 unità	n.1 unità	n.25 unità	n.10 unità

LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SEGRETARIO GENERALE

RAPRESENTAZIONE DEL GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE PER L'ANNO 2013						
PROCESSI INTERNI (AS4.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MIGLIORAMENTO DELLEA QUALITA' DEI DOCUMENTI ARCHIVIATI (OO38.)						100,00%
	Percentuale di posizioni cartacee cessate inserite nell'archivio riorganizzato	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI (OO39.)						100,00%

	Percentuale di comunicazioni trasmesse per verbali emessi nell'anno correttamente notificate	>	85,00%	98,04%	100,00%	
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE (AS6.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
INCREMENTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI CANCELLATE D'UFFICIO (OO40.)						72,52%
	Variazione, rispetto all'anno precedente, del numero di posizioni cancellate d'ufficio	>=	100,00%	72,52%	72,52%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA REGISTRO IMPRESE						90,84
PROCESSI INTERNI (AS4.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
NUOVE DIGITALIZZAZIONI (OO2.)						100,00%
	STATI MATRICOLARI INFORMATIZZATI	>=	1	1	100,00%	
IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO PROCESSI DIGITALIZZATI (OO30.)	Kpi non definito	=	0,00%			100,00%
	PROCESSI DIGITALIZZATI INTEGRATI CON IL NUOVO SITO INTERNET	>=	6	6	100,00%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE						100%
TRASPARENZA (AS5.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELL'URP (OO41.)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	8	100,00%	
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA TRASP (OO5.)						87,50%
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	>	100,00%	87,50%	87,50%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA SEGRETERIA ED URP						93,75
RISORSE CAMERALI (AS7.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE DI COMP (OO6.)						95,51%

	Variazione importo diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente	>=	1	0,96	95,51%	
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE (OO7.)						100,00%
	Annualità di ruolo riconciliate con i dati del concessionario rispetto a quelle da riconciliare	>	100,00%	100,00%	100,00%	
PROCESSI INTERNI (AS4.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
AGGIORNAMENTO BANCA DATI INPDAP (OO4.)						100,00%
	Posizioni previdenziali aggiornate rispetto al numero totale dei dipendenti	>	50,00%	50,94%	100,00%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA CONTABILITA' E TRIBUTI						98,50
PERFORMANCE OBIETTIVI SEGRETARIO GENERALE						95,55%

LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE						
MARKETING TERRITORIALE (AS10.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
PROMOZIONE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE (OO16.)						100
	Oneri sostenuti per la realizzazione della specifica iniziativa promozionale	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
INNOVAZIONE E QUALITA' (AS11.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
INCREMENTO NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI AD INIZIATIVE PER INN (OO18.)						100,00%

	Variazione numero imprese partecipanti ad iniziative camerali per promozione qualità rispetto all'anno precedente	>=	105,00%	229,23%	100,00%	
CONTRIBUTI PER INNOVAZIONE E QUALITA' (OO19.)						100,00%
	Variazione numero di imprese benficiarie di contributi per iniziative per innovazione e qualità rispetto all'anno precedente	>=	105,00%	118,95%	100,00%	
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI PER INNOVAZIONE A QUALITA' (OO20.)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	8	100,00%	
STUDIO DELL'ECONOMIA (AS12.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
REALIZZAZIONE ANALISI STRUTTURALI (OO50.)						
	Conseguimento del risultato previsto SI/NO	=	100	100	100,00%	
REALIZZAZIONE REPORT (OO51.)						100,00%
	Conseguimento del risultato previsto SI/NO	=	100	100	100,00%	
SVILUPPO IMPRENDITORIALITA' (AS13.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI (OO23.)						100,00%
	Numero di nuove imprese costituite nell'anno con finanziamento della Camera	>=	30	120	100,00%	
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI FEMM (OO52.)	Kpi non definito	=	0,00%			100,00%
	Numero di nuove imprese femminili costituite nell'anno con finanziamento della Camera	>=	40	89	100,00%	
ACCESSO AL CREDITO (AS14.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO TASSI DI INTERESSE (OO36.)						100,00%

	Variazione rispetto all'anno precedente del numero di istanze prodotte per contributi abbatimento tassi di interesse	>=	10,00%	36,20%	100,00%	
INTERNAZIONALIZZAZIONE (AS9.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
INCREMENTARE IL NUMERO DI IMPRESE COINVOLTE NELLE INIZIATIVE (OO11.)						100,00%
	Variazione del numero di imprese partecipanti ad interventi di internazionalizzazione promossi dall'Ente nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente	>=	104,00%	109,35%	100,00%	
GRADIMENTO DEI SERVIZI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (OO12.)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	8	100,00%	
INDIVIDUAZIONE DI NUOVI MERCATI (OO15.)						100,00%
	Nuovi mercati per l'internazionalizzazione in cui sono state organizzate iniziative	>=	1	4	100,00%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA PROMOZIONE						100%
PROCESSI INTERNI (AS4.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MANTENIMENTO STANDARD ANNO 2012 (OO47.)						100,00%
	Tempi medi (mesi) di emissione delle ordinanze nell'anno	<=	24	9,34	100,00%	
	Tempi medi (mesi) di emissione dei ruoli UPICA	<=	36	18,77	100,00%	
SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE (AS6.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD 2011 (OO48.)	Kpi non definito	=	0,00%			100,00%
	Tempi medi (giorni) di inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno	<=	5	0,96	100,00%	
	Tempi medi giorni di adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno	<=	7	1,62	100,00%	

	Tempi medi (giorni) di cancellazione protesti nell'anno	<=	1	0,69	100,00%	
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD ANNO 2011 (OO49.)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	8	100,00%	
REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE (AS8.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DELL'ADR (OO27.)						100,00%
	MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	>=	29	84	100,00%	
PROSECUZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA SICUREZZA PRODOTTI (OO28.)						100,00%
	Incidenza Ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive progetto SVIM	>=	10,00%	111,11%	100,00%	
ISPEZIONI E VERIFICHE METRICHE (OO29.)						81,48%
	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	>=	1	0,81	81,48%	
PERFORMANCE UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO						96,91
PERFORMANCE OBIETTIVI DIRIGENTE AREA PROMOZIONE						98,97%

LA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA						
PROCESSI INTERNI (AS4.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
DIFFUSIONE CONTRATTI TELEMACO (OO3.)						100,00%
	Variazione numero contratti telemaco attivi rispetto all'anno precedente	>=	105,00%	108,35%	100,00%	
IMPLEMENTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI UTENTI PER L'INV (OO31.)						100,00%
	Utenti assistiti per invio pratiche telematiche nell'anno	>=	20	20	100,00%	
GESTIONE INDIRIZZI PEC (OO53.)						100,00%
	INDIRIZZI PEC CORRETTI	>=	50	109	100,00%	
RISORSE CAMERALI (AS7.)						
Obiettivi	Indicatore	Target		Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO (OO10.)						100,00%
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	>=	8	8	100,00%	
RAZIONALIZZAZIONE ONERI DI FUNZIONAMENTO (OO54.)						100,00%
	Variazione, rispetto all'anno precedente, degli oneri sostenuti per contratti non stipulati con convenzione Consip	<	1	0,41	100,00%	
PERFORMANCE OBIETTIVI UNITA' ORGANIZZATIVA PROVVEDITORATO						100%
TRASPARENZA (AS5.)						
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA TRASP (OO5.)						87,50%
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	>	100,00%	87,50%	87,50%	

RISORSE CAMERALI (AS7.)						
MANTENIMENTO INDICE MEDIO DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE (OO33.)	Kpi non definito	=	0,00%			100,00%
	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	<=	20,4	14,4	100,00%	
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITA' (OO9.)	Kpi non definito	=	0,00%			100,00%
	Variazione dei proventi per interessi attivi nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente	>=	60,00%	203,78%	100,00%	
PERFORMANCE OBIETTIVI UNITA' ORGANIZZATIVA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE						95,83%
PERFORMANCE OBIETTIVI DIRIGENTE AREA ECONOMICO - FINANZIARIA						98,44

Si precisa che, in base a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dalla Camera le di Commercio di Teramo, oltre che dalla Performance Media degli obiettivi, la Performance Individuale complessiva del Segretario Generale è determinata dalla valutazione delle capacità professionali, la Performance Individuale complessiva dei Dirigenti è determinata, dal Performance Media degli obiettivi del Piano e dalle Capacità Professionali. (Per tali aspetti si rinvia alla deliberazione assunta dalla Giunta camerale).

RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

In questo paragrafo sono stati sviluppati sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico – finanziario desumibili dal bilancio ad integrazione degli obiettivi e dei risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, sono stati esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio d'esercizio e dal Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.

RELAZIONE CONTABILE

DESCRIZIONE	Revizione di budget 2013	Consuntivo 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	6.245.000,00	6.768.570,00	523.570,00
2) Diritti di Segreteria	1.388.200,00	1.375.473,00	-12.727,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	181.134,22	211.381,00	30.246,78
4) Proventi da gestione di beni e servizi	118.000,00	102.146,00	-15.854,00

5) Variazione delle rimanenze	14.086,23	-2.818,00	-16.904,23
Totale proventi correnti (A)	**7.946.420,45**	**8.454.752,00**	508.331,55
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-2.334.501,81	-2.253.068,00	81.433,81
7) Funzionamento	-2.415.775,64	-2.239.795,00	175.980,64
8) Interventi economici	-2.700.000,00	-2.229.907,00	470.093,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.042.197,77	-2.540.149,00	-497.951,23
Totale Oneri Correnti (B)	**-9.492.475,22**	**-9.262.919,00**	229.556,22
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-1.546.054,77**	**-808.167,00**	737.887,77
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	77.055,14	195.676,00	118.620,86
11) Oneri finanziari	-10.000,00	-11.881,00	-1.881,00
Risultato gestione finanziaria	**67.055,14**	**183.796,00**	116.740,86
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	404.488,00	812.382,00	407.894,00
13) Oneri straordinari	-330.000,00	-488.794,00	-158.794,00
Risultato gestione straordinaria	**74.488,00**	**323.588,00**	249.100,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-66.660,66	-67.447,00	-786,34
Differenza rettifiche attività finanziaria	**-66.660,66**	-67.447,00	-786,34
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	**-1.471.172,29**	**-368.230,00**	1.102.942,29

In questa sezione viene riportata la relazione al bilancio d'esercizio 2013 prevista dall'art.24 – comma 2 – del DPR n.254/2005. L'analisi che segue evidenzia gli scostamenti tra i risultati del bilancio ed i dati approvati con il preventivo.

Prima di procedere con l'analisi del bilancio 2013, occorre precisare che il principale obiettivo perseguito per l'anno di riferimento, anche in considerazione del particolare momento congiunturale, è stato quello di assicurare maggiori e significative risorse al finanziamento degli interventi promozionali pertanto, Il preventivo economico approvato per l'anno 2013 prevedeva il conseguimento di un disavanzo economico che trovava adeguata copertura nel patrimonio netto disponibile in particolare, nelle disponibilità liquide.

Rispetto alle previsioni complessive dal bilancio d'esercizio, si rileva il conseguimento di un disavanzo nettamente inferiore (€ 368.230,00 anziché € 1.471.172,29). Il minore disavanzo conseguito deriva dalla gestione corrente, dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria : nella gestione corrente, gli oneri rilevati sono minori rispetto alle previsioni mentre i proventi accertati sono maggiori di quelli previsti ; nelle gestioni finanziaria e straordinaria sono stati rilevati maggiori proventi rispetto a quelli previsti.

Le variazioni sopra rappresentate sono dovute ad eventi intervenuti alla fine dell'anno e non prevedibili .

In particolare, l'incremento degli proventi correnti è dovuto all'accertamento di un maggiore importo per ricavi da diritto annuale (diritto, sanzioni ed interessi), i maggiori proventi della gestione straordinaria derivano dall'accertamento delle sopravvenienze attive.

Dall'analisi degli oneri correnti emerge il conseguimento di minori oneri per il personale, per il funzionamento dell'Ente e per gli interventi promozionali compensati, in parte, dalla rilevazione di maggiori oneri per ammortamenti ed accantonamenti.

I minori oneri di funzionamento attestano le misure di razionalizzazione attivate dall'Ente anche per effetto dell'introduzione delle disposizioni in merito alla riduzione dei consumi intermedi.

I maggiori accantonamenti riguardano principalmente il fondo svalutazione crediti e il fondo rischi. Rispetto al primo, i conseguenza dei minori incassi del tributo camerale dovuto per l'anno di competenza, è stato rilevato un maggiore importo del credito da svalutare. In merito al fondo rischi, a fine anno, si è reso necessario procedere ad ulteriori accantonamenti dovuti essenzialmente a svalutazioni di società partecipate, non prevedibili in sede di aggiornamento del preventivo.

Relativamente agli interventi promozionali si precisa che lo stanziamento previsto in sede di approvazione del preventivo era pari ad € 2.200.000,00, in sede di aggiornamento è stato rideterminato in € 2.700.000,00, Di tali risorse, € 36.425,94, erano destinati alla realizzazione dei progetto ammesso al finanziamento del fondo di solidarietà diretto destinato agli interventi di rivitalizzazione delle ditte ricomprese nei Comuni del cratere, mentre € 2.663.574,06 dovevano essere destinati al finanziamento di iniziative proprie dell'Ente. Rispetto a tali previsioni, le iniziative dirette alle ditte dei Comuni del cratere sono state pari ad € 25.591,00, finanziate con una corrispondente quota di contributo e di provento, mentre gli oneri per interventi promozionali diretti sono stati pari a complessi € 2.204.316,00 In definitiva, le economie effettivamente conseguite relativamente alla voce interventi promozionali, pari a complessivi € 470.092,71, per € 459.257,77 è riferibile agli interventi diretti e, per € 10.834,94 alle iniziative da realizzare per le ditte del cratere finanziate dal fondo di solidarietà.

Occorre comunque precisare che nel corso dell'anno sono stati avviati tutti i programmi previsti. I minori oneri conseguiti derivano essenzialmente dal bando per i contributi ai consorzi fidi che è stato approvato entro l'anno, le domande sono pervenute entro il mese di dicembre, ma l'istruttoria è stata conclusa nel 2014 pertanto, l'onere è stato attribuito alla competenza dell'anno in corso. L'economia effettiva attribuibile all'anno 2013 è pari ad € 20.092,70. Tale risultato particolarmente positivo scaturisce dall'azione svolta dall'ufficio diretta ad assicurare la puntuale ridistribuzione delle risorse tra i diversi programmi.

ANALISI INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI

Ad integrazione dei dati già indicati nel paragrafo relativo alle "Risorse finanziarie" si espongono di seguono ulteriori indici di economico – finanziaria.

INDICI	**ALGORITMO DI CALCOLO**	DESCRIZIONE	**VALORE ANNO 2010**	**VALORE ANNO 2011**	**VALORE ANNO 2012**	**VALORE ANNO 2013**
Solidità finanziaria	**Patrimonio netto/totale passivo**	**Misura la solidità finanziaria della Camera determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri**	**59,08%**	**58,18%**	**59,44%**	**56,75%**
Equilibrio economico costo risorse umane	**Costo del personale/totale proventi correnti**	**Misura incidenza degli oneri del personale sui proventi correnti**	**28,45%**	**27,14%**	**27,88%**	**26,65%**
Equilibrio economico risorse oneri di funzionamento	**Costi di funzionamento /totale proventi correnti**	**Misura incidenza oneri di funzionamento sui proventi correnti**	**25,54%**	**26,91%**	**27,53%**	**26,49%**
Incidenza oneri per interventi promozionali su totale proventi correnti	**Oneri per interventi economici/totale proventi correnti**	**Misura incidenza interventi promozionali su proventi correnti**	**14,85%**	**25,43%**	**26,83%**	**26,38%**
Rigidità di bilancio	**Oneri correnti (al netto degli interventi economici)/ proventi correnti**	**Rapporto tra gli oneri di struttura ed i proventi correnti**	**73,86%**	**72,81%**	**84,00%**	**83,18%**
Economicità dei servizi	**Proventi correnti- (diritto annuale + diritti di segreteria)/ oneri personale, funzionamento ammortamento**	**Rapporti tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi**	**14,70**	**11,73**	**11,21**	**4,42**

	accantonamento					
Scomposizione dei proventi correnti	**Contributi, trasferimenti ed altre entrate/ proventi correnti**	**Misura incidenza dei contributi e trasferimenti sul totale dei proventi**	**8,96**	**6,78**	**4,22**	**2,50**
Scomposizione dei proventi correnti (diritto annuale)	**Diritto annuale / proventi correnti**	**Misura l'incidenza del diritto annuale sul totale dei proventi**	**72,63**	**75,01**	**78,10**	**80,06**
Margine di struttura finanziaria a breve	**Attivo circolante – crediti a breve/ passivo a breve**	**Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine con la liquidità o con i crediti a breve termine**	**4,23**	**2.79**	2,70	5,06
Efficienza operativa	**Oneri operativi funzione C e D/ numero di imprese attive al 31.dicembre**	**Misura il costo medio operativo per impresa attiva**	**59,77**	**59,07**	68,25	56,78
Costi per promozione per impresa attiva		**Misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva**	**34,59**	**60,49**	73,33	60,39

LA DIMENSIONE DI GENERE:PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In questa sezione, come previsto dall'art. 10 – comma 1 – lettera b) del D.Lgs n.150/2009, si devono elencare gli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità, includendo la dimensione di genere e, ove possibile, anche le altre dimensioni che comunque attengono al divieto di discriminazione . Il bilancio in oggetto deve risolversi nella esposizione degli obiettivi, delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, coerentemente con quanto previsto dall'art.40, lettera g)bis della L. n.196/2009.

Il D.lgs n.150/2009 prevede che, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, ci sia anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e che la Reazione da redigere a consuntivo dell'anno di riferimento, espliciti il bilancio di genere realizzato.

Il Piano della Performance del triennio 2012/2014 che la presente relazione consuntiva per l'anno 2013, non era stato impostato in ottica di genere. Inoltre, nel capitolo VII del Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dalla Giunta camerale nelle seduta del 29 dicembre 2011, avente ad oggetto "Quadro di raccordo tra il contenuto del presente documento ed il contenuto previsto dalla normativa vigente", l'inserimento di tale elemento è stato previsto per l'anno 2014. In questa sede è stato comunque possibile mettere a disposizione dati e statistiche relativi al contesto interno.

A) CONTESTO INTERNO

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12. PER SESSO								
Categorie	**Anno 2010**		**Anno 2011**		**Anno 2012**		**Anno 2013**	
	Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Dirigenti	2	1	2	1	2	1	2	1
D	8	1	8	1	8	1	8	1
C	10	11	10	12	10	12	8	12
B	10	7	9	7	9	7	8	7
A	1	2	1	2	1	2	1	2
TOTALE	31	22	30	23	30	23	27	23

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12. PER TIPOLOGIA DI STUDIO E PER SESSO								
TIPOLOGIA DEL TITOLO DI STUDIO	**Anno 2010**		**Anno 2011**		**Anno 2012**		**Anno 2013**	
	Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Scuola dell'obbligo	2	0	2		2		1	
Diploma	22	14	18	14	18	14	16	14
Laurea	7	8	10	9	10	9	10	9
TOTALE	**31**	**22**	**30**	**23**	**30**	**23**	**27**	**23**

Analisi di genere	
Analisi di genere	
Indicatori	**Valore**
% di dirigenti donne	33%
% donne rispetto al totale del personale	46%
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non nel 2013)	Dir. € 43.625,63 Dip. € 20.865,71
% personale donna assunto a tempo indeterminato	41,5%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	Dirigenti=44 Altri dipendenti= 48,04
% di personale donna laureato rispetto al totale di personale femminile	34,78
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile) 2013	1,56

COMPOSIZIONE DEI CONSIGLIERI PER SESSO							
Anno 2010		**Anno 2011**		**Anno 2012**		**Anno 2013**	
Uomini	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	Uomini	Donne	Uomini	Donne
26	**1**	**26**	**1**	26	1	26	1

Relativamente alle azioni intraprese a favore della imprenditoria femminile si precisa che:

a) è istituto presso la sede camerale il Comitato per l'imprenditoria femminile;

a) tra gli obiettivi strategici previsti per il periodo 2012/2014, relativamente all'area strategica "Sviluppo imprenditorialità", era stato previsto l'obiettivo di incrementare del 3% il numero di imprese femminili

iscritte la registro delle imprese, rispetto al triennio 2008/2010. Il numero di imprese femminili che risultavano iscritti nel triennio 2008/2010 erano pari a n.730, nel 2008, n.713 nel 2009, n.806. nel 2010 (pari a complessivi 2249). Per conseguire il risultato prefissato, ogni anno deve essere assicurato un target medio di n772 imprese. Al 31.12.2012 le imprese femminili iscritte risultavano pari a n.802. Al 31.12.2013 le imprese femminili iscritte risultavano pari a n.744.Nel corso dell'anno l'Ente ha destinato € 253.840,00 per il finanziamento dei bandi destinati alle imprese donna. Con tali fondi sono state finanziate n.89 imprese.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

FASI, SOGGETTI, TEMI E RESPONSABILITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE

I FASE – Data 30 aprile 2014

Descrizione: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2013

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Ragioneria

II FASE – Data 15/5/2014

Descrizione: Consegna report sintetico relativo all'anno 2013 aggiornato con i dati del bilancio d'esercizio approvato per il periodo di riferimento all'OIV, ai Dirigenti, alle P.O. ed ai Capi Servizio. Avvio della fase di rendicontazione (Segretario Generale coadiuvato dagli Uffici di supporto e dal Controllo di Gestione) che porterà alla redazione della Relazione sulla Performance. Analisi e sistematizzazione dei dati del monitoraggio dell'anno precedente.

Soggetti coinvolti: Responsabile ufficio controllo di gestione, Segretario Generale e Responsabili dei singoli obiettivi (Dirigenti, Titolari di P.O.)

III FASE – Data 31/5/2014

Descrizione: Analisi delle norme, delle delibere Civit di riferimento ed acquisizione dati mancanti. Definizione della struttura del Relazione sulla Performance.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

IV FASE – Data 31/5/2014

Descrizione: Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa ed Individuale.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

V FASE – Data 17/6/2014

Descrizione: Esame da parte dell'OIV della proposta di valutazione della performance Organizzativa ed Individuale e dello schema di Relazione sulla performance dell'anno 2013.

Soggetti coinvolti: Responsabile Ufficio Pianificazione e Controllo di gestione, Segretario Generale, Titolari di PO, Dirigenti;

VI FASE- Data 17/6/2014

Descrizione: Validazione della Relazione sulla Performance

Soggetti coinvolti: OIV

VII FASE – Data 17/6/2014

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla Performance da parte della Giunta e pubblicazione sul sito camerale.

VIII FASE – Entro il 23/6/2014

Descrizione: Colloqui di valutazione finale

Soggetti coinvolti: Segretario Generale per i Dirigenti, Dirigenti per valutazione Titolari di PO, Dirigenti e Titolari di PO per la valutazione dei dipendenti.

I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La Relazione sulla Performance costituisce il documento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future. In tale ottica, sono qui elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2013. In questo terzo anno di gestione delle performance è continuato il processo di adeguamento alle disposizioni previste dal D.Lgs N,150/2009 e, nonostante i miglioramenti apportati, persistono ancora degli elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare nel prossimo futuro per garantire una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

Punti di forza e di debolezza individuati nella relazione approvata per l'anno 2012

Punti di forza	Punti di debolezza
Maggiore partecipazione al processo di panificazione e controllo dei Dirigenti e dei Titolari di Posizione Organizzativa	Pieno coinvolgimento degli stakeholder
Adozione del sistema di misurazione e valutazione	Procedere alla definizione della performance organizzativa per tutti gli ambiti previsti dalla norma
Adozione del manuale per il ciclo di	Migliorare la definizione degli indicatori e dei relativi target evitando l'inserimento di KPI che non forniscono informazioni

gestione della performance	dirette per la misurazione del risultato
Definizione degli standard di qualità dei servizi ed approvazione della Carta dei Servizi	Migliorare Coerenza con il ciclo di programmazione economico – finanziaria e di bilancio
	Migliorare il monitoraggio infrannuale degli obiettivi operativi, degli obiettivi strategici,

Punti di forza e di debolezza individuati nella presente relazione

Punti di forza	**Punti di debolezza**
Maggiore partecipazione al processo di panificazione e controllo dei Dirigenti e dei Titolari di Posizione Organizzativa	Maggiore coinvolgimento degli stakeholder
Adozione del sistema di misurazione e valutazione	Procedere alla definizione della performance organizzativa per tutti gli ambiti previsti dalla norma
Adozione del manuale per il ciclo di gestione della performance	Migliorare la definizione degli indicatori e dei relativi target evitando l'inserimento di KPI che non forniscono informazioni dirette per la misurazione del risultato
Aggiornamento e monitoraggio degli standard di qualità dei servizi definiti nella Carta dei Servizi	Migliorare Coerenza con il ciclo di programmazione economico – finanziaria e di bilancio
Avvio delle analisi di benchmarking con le CCIAA Abruzzesi	Migliorare il monitoraggio infrannuale degli obiettivi operativi, degli obiettivi strategici,
Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione	Migliorare il monitoraggio e l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione

ALLEGATI TECNICI

All _1 PO BILANCIO DI GENERE

Obiettivi strategici	Bisogni	Iniziativa / intervento (programma)	Obiettivi operativi	Azioni	Stakeholder contributor	Indicatori	Target anno t	Valore consuntivo anno t	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)
Facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili e sostenere la loro capacità di attrarre risorse	> Colmare il gap di affidabilità delle donne imprenditrici nell'acceso al credito	Ricerca opportunità di finanziamento per le imprese femminili	Offrire servizi alle imprenditrici in tutte le fasi di vita aziendale	> Creazione di uno Sportello di informazione sulle possibilità di finanziamento a cui possono accedere le donne imprenditrici > Emissione di bandi per la concessione di finanziamenti rivolti all'imprenditoria femminile > ----------	Banche, Confidi, Enti locali, Sponsor vari				
						N. imprese femminili beneficiare dei bandi camerali	>=40	n.89	100,00%

All 2 OBIETTIVI STRATEGICI 2013

AREA STRATEGICA	MARKETING TERRITORIALE (AS10.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
INCREMENTARE L'ATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE (OS9.)													99,32%	
		Andamento dei flussi turistici rispetto alla media 2008/2010	0,5	>	1	0,99	-0,01	98,64%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	200.000,00	463.878,73		
		Numero di imprese/utenti da coinvolgere mediamente ogni anno per raggiungere l'incremento programmato	0,5	>=	39	52	13	100%						

AREA STRATEGICA	INNOVAZIONE E QUALITA' (AS11.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
SVILUPPO INNOVAZIONE E QUALITA' (OS10.)													100,00%	
		Numero di imprese/utenti da coinvolgere mediamente ogni anno per raggiungere l'incremento programmato	0,5	>=	78	145	67	100	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	264.098,00	185.937,81		
		NUMERO DI IMPRESE CHE DEVE RISULTARE MEDIAMENTE BENEFICIARO OGNI ANNO DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE AUTONOMA AD INIZIATIVE PER CONSEGUIRE IL RISULTATO PROGRAMMATO	0,5	>=	37	113	76	100,00%						

AREA STRATEGICA	STUDIO DELL'ECONOMIA (AS12.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
INCREMENTARE/MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE (OS11.)													100,00%	
		Conseguimento del risultato previsto SI/NO	1	=	SI	SI	0%	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	179.329,00	176.138,00		

AREA STRATEGICA	SVILUPPO IMPRENDITORIALITA' (AS13.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
SOSTENERE L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE (OS12.)													93,13%	
		NUMERO DI NUOVE IMPRESE CHE DEVE RISULTARE MEDIAMENTE ISCRITTO OGNI ANNO PER CONSEGUIRE IL RISULTO PROGRAMMATO	0,5	>=	2674	2404	-270	89,90%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	500.000,00	763.569,38		
		NUMERO DI NUOVE IMPRESE FEMMINILI CHE DEVE RISULTARE MEDIAMENTE ISCRITTE OGNI ANNO PER CONSEGUIRE IL RISULTO PROGRAMMATO	0,5	>=	772	744	-28	96,37%						

AREA STRATEGICA	ACCESSO AL CREDITO (AS14.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
RIDURRE LE DIFFICOLTA' DI FINANZIAMENTO MEDIANTE INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO AL CREDITO (OS13.)													100,00%	
		Andamento delle risorse destinate a favorire l'accesso al credito.	1	>=	1	1,27	0,27	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	900.914,06	448.271,11		

AREA STRATEGICA	PROCESSI INTERNI (AS4.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
INCREMENTO DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI (OS5.)													87,50%	
		CSI (livelli di servizio camerale)	0,13	>=	8	0	-8	0,00%	Segretario Generale, Dirigente area Economico finanziaria, Dirigente area promozione	Segretario Generale, Dirigente area Economico finanziaria, Dirigente area promozione	12.531,00	11.882,00		
		Processi reingegnerizzati	0,13	=	9	9	0	100,00%						
		Grado di attuazione del processo di digitalizzazione dei servizi non anagrafici	0,13	>=	2,00%	0,00%	-2,00%	0,00%						
		Oneri per consumo di carta	0,13	<=	3500	2175	-1325	100,00%						
		Unità lavorative riconvertite in servizi diversi da quelli di supporto	0,13	>=	0	0	0	100,00%						
		Viariazione numero di comunicazioni trasmese via PEC rispetto all'anno precedente	0,13	>=	1	1,58	0,58	100,00%						

AREA STRATEGICA	TRASPARENZA (AS5.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE (OS6.)													86,77%	
		CSI (livelli di servizio camerale)	0,2	>=	8	8	0	100,00%	Dirigente area economico – finanziaria; Segretario Generale	Dirigente area economico – finanziaria; Segretario Generale	3.025,00	3.031,00		
		Documenti del ciclo di gestione della performance approvati nei termini rispetto a quelli previsti	0,2	>=	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%						
		Documenti del ciclo di gestione della performance approvati rispetto a quelli previsti	0,2	>=	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%						
		Dipendenti che partecipano ai momenti di formazione e comunicazione sulla performance e sulla trasparenza	0,2	>=	90,00%	75,47%	-0,1453	83,86%						
		Incontri con gli amministratori per la gestione del processo di pianificazione e controllo	0,2	>=	2	1	-1	50,00%						

AREA STRATEGICA	SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE (AS6.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
FAVORIRE L'ADERENZA DELLE RISULTANZE DEGLI ARCHIVI CAMERALI (OS16.)													96,93%	
		Variazione,rispetto all'anno precedente, della percentuale di incasso del diritto annuale di competenza	1	>=	1	0,96	-0,04	96,93	Segretario Generale	Segretario Generale	23.349,00	17.187,00		

AREA STRATEGICA	RISORSE CAMERALI (AS7.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE FINANZ (OS7.)													68,95	
		Margine di struttura inverso	0,25	>=	0,7	2,05	1,35	100	Segretario Generale, Dirigente area economico finanziaria	Segretario Generale, Dirigente area economico finanziaria	0	0		
		Margine dei tesoreria	0,25	>=	1,5	4,31	2,81	100						
		Andamento delle riscossioni dei crediti da diritto annuale rispetto alla nedia 2008/2010	0,25	>=	1	0,75	-0,25	74,8						
		Variazioni degli oneri sostenuti per gli interventi promozionali rispetto alla media 2008/2010	0,25	>=	130,00%	192,18%	0,6218	100%						

AREA STRATEGICA	REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE (AS8.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCAT (OS14.)													100,00%	
		MEDIAZIONI AVVIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO NELL'ANNO	1	>=	29	84	55	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	25.000,00	5.709,64		
FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCAT (OS15.)													81,48%	
		Variazione, rispetto alla media del triennio 2008/2010, del numero delle ispezioni e verifiche metriche	1	>=	1	0,81	-0,19	81,48%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	8.738,30	0,00		

AREA STRATEGICA	INTERNAZIONALIZZAZIONE (AS9.)													
Obiettivi strategici	Peso obiettivi strategici	Indicatori obiettivi strategici	Peso indicatori	Target atteso (1 anno)		Valore consuntivo (1 anno)	Scostamento rispetto al target	Performance KPI	Risorse umane		Risorse finanziarie		Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
									Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate		
SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE (OS8.)													100,00%	
		Nuovi mercati per l'internazionalizzazione in cui sono state organizzate iniziative	0,5	>=	1	4	3	100,00%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	515.323,36	342.659,27		
		Numero di imprese/utenti da coinvolgere mediamente ogni anno per raggiungere l'incremento programmato	0,5	>=	58	63	5	100						

ALL 3 – OBIETTIVI OPERATIVI

AREA STRATEGICA:MARKETING TERRITORIALE (AS10.)

Obiettivo strategico	INCREMENTARE L'ATTIVITA' DEL TERRITORIO PROVINCIALE (OS9.)														
			Target atteso				Risorse umane		Risorse finanziarie						
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso			Consuntivo	Scostamento rispetto al target	Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Performance KPI	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
PROMOZIONE INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE (OO16.)														100,00%	
	Oneri sostenuti per la realizzazione della specifica iniziativa promozionale	1	>=	90,00%	100,00%	10,00%	Dirigente Area Promozione	Dirigente Area promozione	200.000,00	195.590,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Gestione attività di promozione iniziative camerali (AZ25.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Ruggieri Tonia	Ruggieri Tonia			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA – INNOVAZIONE E QUALITA' (AS11.)															
Obiettivo strategico	**SVILUPPO INNOVAZIONE E QUALITA' (OS10.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
														100,00%	
INCREMENTO NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI AD INIZIATIVE PER INN (OO18.)	Variazione numero imprese partecipanti ad iniziative camerali per promozione qualità rispetto all'anno precedente	1	>=	105,00%	229,23%	124,23%	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	65.000,00	65.000,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Azioni di promozione della qualità dei prodotti e delle azie (AZ27.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	100	0							100,00%		
	Nuovi eventi proposti per la promozione della qualità dei prodotti	0,5	>=	1	4	0	Ruggieri Tonia,Di Carlo Maria	Ruggieri Tonia,Di Carlo Maria	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
CONTRIBUTI PER INNOVAZIONE E QUALITA' (OO19.)														78,00%	
	Variazione numero di imprese benficiarie di contributi per iniziative per innovazione e qualità rispetto all'anno precedente	1	>=	105,00%	188,95%	83,95%	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	199.098,00	120.938,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	78,00%		
Azioni dirette a garantire uan gestione efficiente dei bandi (AZ28.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0,00%	Bertazzi Valentina,Durante Catia	Bertazzi Valentina,Durante Catia	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	0,00%		
GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI PER INNOVAZIONE A QUALITA' (OO20.)														100,00%	
	GRADIMENTO INIZIATIVE CAMERALI	1	>=	8	8	0,00%	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	0,00%		
Azioni dirette a garantire il gradimento delle inziative cam (AZ29.)														100,00%	

	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	100	0	Bertazzi Valentina,Durante Catia	Bertazzi Valentina,Durante Catia	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
	Giorni medi di predisposizione dell'atto di liquidazione per l'erogazione di contributi	0,5	<=	60	43,91	16,09	Bertazzi Valentina,Durante Catia	Bertazzi Valentina,Durante Catia	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA STUDIO DELL'ECONOMIA (AS12.)															
Obiettivo strategico	**INCREMENTARE/MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE (OS11.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
REALIZZAZIONE ANALISI STRUTTURALI (OO50.)													100%	100,00%	
	Conseguimento del risultato previsto SI/NO	1	>	100	100	0	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	179.329,00	176.138,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	0,00%		
Elaborazione dati per la predisposizione dello studio (AZ31.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Frezzini Fabrizio	Dirigente Area promozione			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
REALIZZAZIONE REPORT (OO51.)															
	Conseguimento del risultato previsto SI/NO	1	>	100	100	0	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione			Servizio promozione	Dirigente area promozione	0,00%		
Elaborazione dati (AZ76.)															
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Frezzini Fabrizio	Dirigente Area promozione			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA - SVILUPPO IMPRENDITORIALITA' (AS13.)															
Obiettivo strategico	**SOSTENERE L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE (OS12.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	Scostamento rispetto al target	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI (OO23.)														100,00%	
	Numero di nuove imprese costituite nell'anno con finanziamento della Camera	0,5	>=	30	120	90	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	300.000,00	433.652,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Azioni di diffusione (AZ34.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Bertazzi Valentina	Bertazzi Valentina	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
INCREMENTARE IL NUMERO DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI FEMM (OO52.)														44,00%	
	Numero di nuove imprese femminili costituite nell'anno con finanziamento della Camera	1	>=	40	89	49	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	200.000,00	253.840,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	44,00%		
Azioni di diffusione (AZ35.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Durante Catia	Durante Catia	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA - ACCESSO AL CREDITO (AS14.)															
Obiettivo strategico	RIDURRE LE DIFFICOLTA' DI FINANZIAMENTO MEDIANTE INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO AL CREDITO (OS13.)														
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Target atteso		Consuntivo	Scostamento rispetto al target	Risorse umane		Risorse finanziarie		Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Performance KPI	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
							Previste	Impiegate	Stanziate	Impiegate					
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO TASSI DI INTERESSE (OO36.)														100,00%	
	Variazione del numero di imprese beneficiarie di contributi per l'abbattimento dei tassi d'interesse	1	>=	10,00%	36,20%	26,20	Dirgente Area Promozione	Dirigente Area promozione	450.914,06	448.271,11	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Riduzione dei tempi di liquidazione dei contributi (AZ38.)														100,00%	
	Giorni medi di predisposizione dell'atto di liquidazione per l'erogazione di contributi	1	<=	45	21,74	-23,26	Tonia Ruggieri	Tonia Ruggieri	0,00	0,00	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA PROCESSI INTERNI (AS4.)															
Obiettivo strategico	**INCREMENTO DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI (OS5.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	Scostamento rispetto al target	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
MIGLIORAMENTO DELLEA QUALITA' DEI DOCUMENTI ARCHIVIATI (OO38.)														100,00%	
	Percentuale di posizioni cartacee cessate inserite nell'archivio riorganizzato	1	>=	80,00%	100,00%	20,00%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Registro imprese	Titolae di P.O. Dott. Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	100,00%		
Recupero degli spazi negli ambienti di lavoro (AZ43.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Tittarelli Pio, Antonini Luciano, Cicconi Ettore, Ridolfi Loredana, Scatolini Catia, Poalini Alfonso	Tittarelli Pio, Antonini Luciano, Cicconi Ettore, Ridolfi Loredana, Scatolini Catia, Poalini Alfonso	0,00	0,00	Registro imprese	Titolae di P.O. Dott. Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	100,00%		
INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI (OO39.)														100,00%	
	Percentuale di comunicazioni trasmesse per verbali emessi nell'anno correttamente notificate	1	>	85,00%	98,04%	13,04%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Registro imprese	Segretario Generale	100,00%		
Efficienza ed efficacia dell'azione sanzionatoria (AZ44.)														100,00%	
	Numero di destinatari di verbali di accertamento emessi nell'anno per i quali si è proceduto alla verifica dell'indirizzo	1	=	100,00%	100,00%	0,00%	Recchiuti Gabriella, Savino Savini	Recchiuti Gabriella, Savino Savini	0,00	0,00	Registro imprese	Titolae di P.O. Dott. Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	100,00%		

DEFINIZIONE E MONITORAGGIO DEGLI STANDARD DI QUALITA' DEI SERVIZI REGOLAMENTATI DA NORME(PR17.)															
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA MONITORAGGIO STANDARD DEI SERVIZI REGOLAMENTATI DA NORME (OO44.)														100,00%	
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	0,14	>=	100,00%	87,87%	-12,13%	Personale ufficio registro imprese	Personale ufficio registro imprese	0,00	0,00	Registro imprese	Titolae di P.O. Dott. Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	100,00%		
	Protesti inseriti in elenco nell'anno in massimo 10 gioni rispetto ai protesti inseriti in elenco nell'anno	0,14	=	100,00%	100,00%	0,00%	Di davide Roberto	Di Davide Roberto			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		
	Provvedimenti per protesti adottati nell'anno in massimo 20 giorni rispetto al totale dei provvedimenti adottati	0,14	=	100,00%	100,00%	0,00%	Di davide Roberto	Di Davide Roberto			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		
	Cancellazioni protesti effettuate nell'anno in massimo 5 giorni rispetto al totale delle cancellazioni nell'anno	0,14	=	100,00%	100,00%	0,00%	Di davide Roberto	Di Davide Roberto			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		
	Giorni medi per l'inserimento on-line di marchi, brevetti e seguiti.	0,14	=	0	0	0	Di Matteo Ida	Di Matteo Ida			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		
	Tempo impiegato (mesi) per l'emissione di ciascuna ordinanza nell'anno	0,16	<=	60	16,56	43,44	Ruggieri Claudia	Ruggieri Claudia			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		

	Tempo impiegato (mesi) per l'emissione dei ruoli nell'anno rispetto a ciascuna ordinanza	0,14	<=	60	19,97	40,03	Ruggieri Claudia	Ruggieri Claudia			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di P.O. Rag. Massimo Ricci, Dirigente area Promozione	100,00%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEFINIZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI (OO45.)														37,10%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	0	0	Tutto il personale	Tutto il personale	0,00	0,00	Tutti i servizi	Il Segretario Generale, i Dirigenti, Dott. Filippo Benucci, Dott. Lorenzo Pingiotti, Dott Giuseppe Cipolloni	0,00%		
	MONITORAGGIO STANDARD SERVIZI CAMERALI DEFINITI NELLA CARTA DEI SERVIZI	0,5	>=	100%	74,19	-25,81	Tutto il personale	Tutto il personale	0,00	0,00	Tutti i servizi	Il Segretario Generale, i Dirigenti, Dott. Filippo Benucci, Dott. Lorenzo Pingiotti, Dott Giuseppe Cipolloni	74,19%		
MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PROCESSI DEL *SERVIZIO EX UPICA(*PR18.)															
MANTENIMENTO STANDARD ANNO 2011 (OO47.)														100,00%	
	Tempi medi (mesi) di emissione delle ordinanze nell'anno	0,5	<=	24	9,34	14,66	Dirigente Area promozione	Dirigente Area promozione			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area promozione	100,00%		
	Tempi medi (mesi) di emissione dei ruoli UPICA	0,5	<=	36	18,77	17,23	Dirigente Area promozione	Dirigente Area promozione	1641,00	970,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area promozione	100,00%		
Garantire il conseguimento dell'obiettivo operativo (AZ50.)														100,00%	

	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	100	0	Ruggieri Claudia	Ruggieri Claudia	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area promozione	100,00%		
	Ordinanze sanzionatorie emesse nell'anno	0,5	>=	391	392	1	Ruggieri Claudia	Ruggieri Claudia	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente Area promozione	100,00%		
GESTIONE INTEGRATA DEI PROCESSI LAVORATIVI IN MODALITA' INFORMATICA (PR2.)															
NUOVE DIGITALIZZAZIONI (OO2.)														100,00%	
	Stati matricolari informatizzati	1	>=	1	1	0	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Servizio Affari generali e del personale	Segretario Generale	100,00%		
Realizzazione di un applicativo per la gestione della banca (AZ67.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Rosini Umberto	Rosini Umberto	0,00	0,00	Affari Generali e del personale	Titolare di P.O. Benucci Filippo, Segretario Generale	100,00%		
Inserimento stati matricolari (AZ68.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Iannetti Lidia	Iannetti Lidia	0,00	0,00	Affari Generali e del personale	Titolare di P.O. Benucci Filippo, Segretario Generale	100,00%		
IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DIGITALIZZATI (OO30.)														100,00%	
	PROCESSI DIGITALIZZATI INTEGRATI CON IL NUOVO SITO INTERNET	1	>	6,00	6,00	0,00	Segretario Generale	Segretario Generale	10.890,00	10.912,00	Servizio Affari generali	Servizio Affari generali	100,00%		
Studio e ricognizione delle normative di settore (AZ69.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Fidanza Tiziana, Ginaldi Silvia	Fidanza Tiziana, Ginaldi Silvia	0,00	0,00	Servizio Segreteria, URP	Titolare di P.O. Benucci Filippo, Segretario Generale	100,00%		
Supporto al gestore del sito camerale (AZ70.)														100,00%	

	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	>	100	100	0	Fidanza Tiziana, Ginaldi Silvia	Fidanza Tiziana, Ginaldi Silvia	0,00	0,00	Servizio Segreteria, URP	Titolare di P.O. Benucci Filippo, Segretario Generale	100,00%		
MIGLIORAMENTO ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PROCESSI DEI SERVIZI INFORMATICI(PR3.)															
DIFFUSIONE CONTRATTI TELEMACO (OO3.)														100,00%	
	Variazione numero contratti telemaco attivi rispetto all'anno precedente	1	>=	105,00%	108,35%	0,03	Drigente area Economico finanziaria	Dirigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio provveditorato	Dirigente area economico finanziaria			
Interventi di sensibilizzazione (AZ10.)														100,00%	
	Utenti da contattare per stipula contratti Telemaco	1	>=	200	202	2	Di Paola Raffella, Pezzi Pasquale	Di Paola Raffella, Pezzi Pasquale	0,00	0,00	servizio provveditorato	Tiolare di PO Cesare Taraschi, Dirigente Area Economico Finanziaria	100,00%		
IMPLEMENTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI UTENTI PER L'INVIO DELLE PRATICHE TELAMATICHE (OO31.)														100,00%	
	Utenti assistiti per l'invio delle pratiche telematiche nell'anno	1	>=	20,00	20,00	0,00	Drigente area Economico finanziaria	Dirigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio provveditorato	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
Individuare gli utenti da contattare e garantire un numero minimo di utenti assistiti (AZ11.)														100,00%	
	Utenti contattati per assistenza all'invio della pratica telematica	1	>=	80	314	234	Umberto Rosini	Umberto Rosini	0,00	0,00	servizio provveditorato	Tiolare di PO Cesare Taraschi, Dirigente Area Economico Finanziaria	100,00%		
MIGLIORAMENTO PROCESSI CONTABILITA' DEL PERSONALE (PR4.)															
GESTIONE INDIRIZZI PEC (OO53.)														100,00%	
	INDIRIZZI PEC CORRETTI	1	>=	50,00	109	59,00	Drigente area Economico finanziaria	Dirigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio provveditorato	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		

Analisi indirizzi PEC non attivi (AZ71.)															
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Pezzi Pasquale, Astolfi Luca, Florimbj Angelo, Raffaella Di Paola	Pezzi Pasquale, Astolfi Luca, Florimbj Angelo, Raffaella Di Paola			servizio provveditorato	Tiolare di PO Cesare Taraschi, Dirigente Area Economico Finanziaria			
AGGIORNAMENTO BANCA DATI INPDAP (OO4.)														100,00%	
	Posizioni previdenziali aggiornate rispetto al numero totale dei dipendenti	1	>	50,00%	50,94%	0,94%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Servizio contabilità e tributi	Segretario Generale	100,00%		
Azioni per aggiornamento posizioni previdenziali (AZ20.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Cipollini Marco	Cipollini Marco	0,00	0,00	Servizio contabilità e tributi	Titolare di P.O. Stefano Ricci, Segretatio Generale	100,00%		
Avvio delle analisi di di banchmarking (OO55.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Tutto il personale	Tutto il personale	0,00	0,00	Tutti i servizi	Segretario Generale e Dirigenti	100,00%		

AREA STRATEGICA TRASPARENZA (AS5.)															
OBIETTIVO STRATEGICO	**EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE (OS6.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DELL'URP (OO41.)														100,00%	
	CSI (livelli di servizio camerale)	1	>=	8	8	0	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	Segreteria Urp	Segretario Generale	100,00%		
Individuazione di azioni di miglioramento degli attuali sist (AZ48.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Tiziana Fidanza	Tiziana Fidanza	0,00	0,00	Segreteria Urp	Segretario Generale	100,00%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI (OO42.)														100%	
	Performance media delle azioni del piano	1	>=	80,00%	99,75%	19,75%	Tutto il personale	Tutto il personale	0,00	0,00	Tutti i Servizi	Il Segretario Generale ed i Dirigenti	100%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - PERFORMANCE MEDIA DEL PIANO OPERATIVO (OO43.)														100,00%	
	Performance media degli obiettivi operativi previsti nel piano	1	>=	80,00%	98,25%	18,25%	Tutto il personale	Tutto il personale	0,00	0,00	Tutti i Servizi	Il Segretario Generale ed i Dirigenti	100,00%		
MIGLIORAMENTO DEL GRADO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA TRASP (OO5.)														87,50%	
	Grado di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal ciclo di gestione della performance	1	>	100,00%	87,50%	-12,50%	Segretario Generale e Dirigente area economico finanziaria	Segretario Generale e Dirigente area economico finanziaria	3.025,00	3.031,00	Segreteria ed urp-Servizio bilancio e controllo di gestione	Segretario Generale e Dirigente area economico finanziaria	87,50%		
Attuazione del ciclo di gestione della performance (AZ47.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Dott. Giuseppe Cipolloni	Dott. Giuseppe Cipolloni	0,00	0,00	Ufficio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		

Attuazione delle azioni previste dal piano della trasparenza (AZ49.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	rag Tiziana Fidanza	Segretario Generale	0,00	0,00	Segreteria Urp	Segretario Generale	100,00%		

AREA STRATEGICA SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE (AS6.)															
OBIETTIVO STRATEGICO	**FAVORIRE L'ADERENZA DELLE RISULTANZE DEGLI ARCHIVI CAMERALI (OS16.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	Scostamento rispetto al target	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
INCREMENTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI CANCELLATE D'UFFICIO (OO40.)														72,52%	
	Variazione, rispetto all'anno precedente, del numero di posizioni cancellate d'ufficio	1	>	100,00%	72,52%	-27,48%	Segretario Generale	Segretario Generale	22.807,00	16.736,00	Registro imprese	Segretario Generale	72,52%		
Avvio procedure di cancellazione d'ufficio (AZ45.)														90,83%	
	Numero ditte individuali per le quali è stata avviata la procedura di cancellazione d'ufficio nell'anno	0,5	>=	600	490	-110	Di Felice A. Palma, Mazzagatti Lorella, Renzi Francesca, Rossi Francesca, Norberto Cicconi	Di Felice A. Palma, Mazzagatti Lorella, Renzi Francesca, Rossi Francesca, Norberto Cicconi	0,00	0,00	Registro Imprese	Titolare di PO Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	81,67%		
	Numero società per le quali è stata avviata la cancellazione d'ufficio nell'anno	0,5	>=	100	220	120	Di Felice A. Palma, Mazzagatti Lorella, Renzi Francesca, Rossi Francesca, Norberto Cicconi	Di Felice A. Palma, Mazzagatti Lorella, Renzi Francesca, Rossi Francesca, Norberto Cicconi			Registro Imprese	Titolare di PO Lorenzo Pingiotti, Segretario Generale	100,00%		
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PROCESSI DELL'UFFICIO PROTESTI (PR19.)															
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD 2011 (OO48.)														100,00%	

	Tempi medi (giorni) di inserimento dei protesti negli elenchi nell'anno	0,33	<=	5	0,96	4,04	Drigente area promozione	Drigente area promozione	0,00	0,00	Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Drigente area promozione	100,00%		
	Tempi medi giorni di adozione dei provvedimenti per protesti nell'anno	0,33	<=	7	1,62	5,38	Drigente area promozione	Drigente area promozione			Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Drigente area promozione	100,00%		
	Tempi medi (giorni) di cancellazione protesti nell'anno	0,34	=	1	0,69	0	Drigente area promozione	Drigente area promozione			Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Drigente area promozione	100,00%		
Assicurare le azioni necessarie per il conseguimento obietti (AZ51.)														100,00%	
	Percentuale di protesti evasi nell'anno nei tempi medi previsti dall'obiettivo operativo per l'anno 2012	1	>=	98,00%	100,00%	2,00%	Ruggieri Claudia, Di Davide Roberto, Di Matteo Ida	Ruggieri Claudia, Di Davide Roberto, Di Matteo Ida	0,00	0,00	Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di PO Massimo Ricci,Drigente area promozione	100,00%		
MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PROCESSI DELL'UFFICIO BREVETTI (PR20.)	Kpi non definito														
MANTENIMENTO DEGLI STANDARD ANNO 2011 (OO49.)														100,00%	
	CSI (livelli di servizio camerale)	1	>=	8	8	0	Drigente area promozione	Drigente area promozione	542,00	451,00	Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Drigente area promozione	100,00%		
Assicurare tutte le azioni per il conseguimento dell'obietti (AZ52.)														100,00%	
	CSI (livelli di servizio camerale)	1	>=	8	8	0	Ruggieri Claudia, Di Davide Roberto, Di Matteo Ida	Ruggieri Claudia, Di Davide Roberto, Di Matteo Ida	0,00	0,00	Servizio regolazione del mercato e tutela del consumatore	Titolare di PO Massimo Ricci,Drigente area promozione	100,00%		

AREA STRATEGICA - RISORSE CAMERALI															
OBIETTIVO STRATEGICO	**MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE FINANZ (OS7.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	Scostamento rispetto al target	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO (OO10.)														100,00%	
	CSI (livelli di servizio camerale)	1	>=	8	8	0	Dirigente area economico finanziaria	Dirigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio provveditorato	Drigente area economico finanziaria	100,00%		
Riduzione dei tempi per la predisposizione degli atti di liq (AZ14.)														100,00%	
	Tempi medi (giorni) di adozione dell'atto di liquidazione rispetto al ricevimento delle fatture	1	<=	12	7,3	-4,7	Di Carlo Francesco, Piermatteo Vittorio	Di Carlo Francesco, Piermatteo Vittorio	0,00	0,00	servizio provveditorato	Titolare di PO Cesare Taraschi,Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO (OO32.)														100,00%	
	Variazione, rispetto all'anno precedente, degli oneri sostenuti per contratti non stipulati con convensione Consip	1	<	1	0,41	0	Drigente area economico finanziaria	Drigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio provveditorato	Drigente area economico finanziaria	100,00%		
Analisi oneri di funzionamento (AZ15.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	De Federicis Marco	De Federicis Marco	0,00	0,00	servizio provveditorato	Titolare di PO Cesare Taraschi,Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
MANTENIMENTO INDICE MEDIO DI PAGAMENTO DELLE FATTURE PASSIVE (OO33.)														100,00%	

	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	1	<=	20,4	14,4	6	Drigente area economico finanziaria	Drigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
Tempi di pagamento dei fornitori (AZ16.)														100,00%	
	Giorni medi di emissione del mandato rispetto all'atto di liquidazione	1	<=	8	4,21	3,79	Di Filippo Antonio, Guzzini Rossella	Di Filippo Antonio, Guzzini Rossella	0,00	0,00	servizio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE (OO46.)														100,00%	
	Variazione rispetto all'anno precedente degli oneri e delle disponibilità liquide immobilizzate destinate ad interventi di promozione	1	>=	80,00%	95,27%	-15,27%	I dirigenti ed il Segretario Generale	I dirigenti ed il Segretario Generale	0,00	0,00	Tutte le aree	I dirigenti ed il Segretario Generale	100,00%		
MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE DI COMP (OO6.)														95,51	
	Variazione importo diritto annuale riscosso in competenza rispetto all'anno precedente	1	>=	1	0,96	-0,04	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	servizio contabilità e tributi	Segretario Generale	95,51		
Analisi incassi di competenza (AZ17.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Ragusi Carolina, Camillini Luigina	Ragusi Carolina, Camillini Luigina	0,00	0,00	servizio contabilità e tributi	Segretario Generale e titolare i PO Stefano Ricci	100,00%		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL CREDITO DA DIRITTO ANNUALE (OO7.)														100,00%	
	Annualità di ruolo riconciliate con i dati del concessionario rispetto a quelle da riconciliare	1	>	100,00%	100,00%	0,00%	Segretario Generale	Segretario Generale	0,00	0,00	servizio contabilità e tributi	Segretario Generale	100,00%		
Riconciliazione dati concessionario e dati Camera di Commerc (AZ19.)														100	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Ragusi Carolina, Camillini Luigina	Ragusi Carolina, Camillini Luigina	0,00	0,00	servizio contabilità e tributi	Segretario Generale e titolare i PO Stefano Ricci	100,00%		

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDITA' (OO9.)														93,27	Il kpi potrà essere definitivamente rilevato dopo l'approvazione del bilancio
	Variazione dei proventi per interessi attivi nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente	1	>=	60,00%	203,78%	143,78%	Dirigente area economico finanziaria	Dirigente area economico finanziaria	0,00	0,00	servizio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	93,27%		
Avvio procedure di investimento (AZ12.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	100	0	Giuseppe Cipolloni	Giuseppe Cipolloni			servizio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		
	Indagini di mercato realizzate	0,5	>=	3	3	0	Giuseppe Cipolloni	Giuseppe Cipolloni	0,00	0,00	servizio bilancio e controllo di gestione	Dirigente area economico finanziaria	100,00%		

AREA STRATEGICA REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE (AS8.)															
OBIETTIVO STRATEGCO	**FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCAT (OS14.)**														
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	**Scostamento rispetto al target**	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
MIGLIORARE LA DIFFUSIONE DELL'ADR (OO27.)														96,87%	
	Mediazioni avviate dalla CCIAA nell'anno	1	>=	29,00	84,00	55,00	Drigente area prmozione	Drigente area prmozione	80.000,00	10.576,40	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione	96,87%		
Azioni si diffusione delle procedure di ADR (AZ39.)	Kpi non definito	0	=	0,00%										100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Lanci Simonetta, Paola Parroni	Lanci Simonetta, Paola Parroni	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione, titolare di PO Massimo Ricci	100,00%		
PROSECUZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA SICUREZZA PRODOTTI (OO28.)														100,00%	
	Incidenza Ispezioni sicurezza prodotti effettuati nell'anno rispetto a quelle effettuate nell'anno precedente secondo le direttive progetto SVIM	1	>=	10,00%	111,11%	101,11%	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	**10.000,00**	**3.123,71**	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione	100,00%		
Azioni per incremento attività ispettiva sulla sicurezza dei (AZ40.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione, titolare di PO Massimo Ricci	100,00%		
ISPEZIONI E VERIFICHE METRICHE (OO29.)														81,48%	

	Variazione numero ispezioni e verifiche metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	1	>=	1	0,81	-0,19	Dirigente area promozione	Dirigente area promozione	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione	81,48%		
Azioni dirette al mantenimento dei livelli di attività del 2 (AZ41.)														100,00%	
	Giorni medi di evasione delle verifiche metriche	0,5	<=	60	24,16	35,84	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco			Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione, titolare di PO Massimo Ricci	100,00%		
	Variazione numero verifiche ed ispezioni metriche effettuate nell'anno rispetto all'anno precedente	0,5	>	10,00%	137,93	2,63	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco	Franceschini Oreste, Ciofani Gianfranco	0,00	0,00	Servizio di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Dirigente area promozione, titolare di PO Massimo Ricci	100%		

AREA STRATEGICA INTERNAZIONALIZZAZIONE (AS9.)																
OBIETTIVO STRATEGICO	**SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE (OS8.)**															
Obiettivi operativi	**Indicatore**	**Peso**	**Target atteso**		**Consuntivo**	Scostamento rispetto al target	**Risorse umane**		**Risorse finanziarie**		**Strutture responsabili**	**Soggetti responsabili**	**Performance KPI**	**Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)**	**NOTE E DESCRIZIONE CAUSE MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO**
							Previste	**Impiegate**	**Stanziate**	**Impiegate**					
INCREMENTARE IL NUMERO DI IMPRESE COINVOLTE NELLE INIZIATIVE (OO11.)														100	
	Variazione del numero di imprese partecipanti ad interventi di internazionalizzazione promossi dall'Ente nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente	1	>=	104,00%	109,35%	5,35%	Dirigente area promozione	Dirigente Area promozione	250.000,00	192.493,40	Servizio promozione	Dirigente area promozione	100		
Organizzazione di fiere e missioni all'estero e di contributi (AZ21.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	0,5	=	100	100	0	Ruggieri Tonia	Ruggieri Tonia			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
Organizzazione attività per la predisposizione dell'indagine (AZ22.)														100,00%	
	Rispetto della scadenza stabilita (Sì/No)	1	=	100	100	0	Ruggieri Tonia	Ruggieri Tonia			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		
INDIVIDUAZIONE DI NUOVI MERCATI (OO15.)									,00	,00				100,00%	
	Nuovi mercati per l'internazionalizzazione in cui sono state organizzate iniziative	1	>=	1	4	3	Dirigente area promozione	Dirigente Area promozione			Servizio promozione	Dirigente area promozione	100,00%		

ALL _ 4 DOCUMENTI ADOTTATI

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della *performance* anno 2011	29/12/2011	Nel mese di gennaio 2012	29/12/2011	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
Sistema di misurazione e valutazione della performance	21/12/2010	Nel mese di gennaio 2012	09/04/2013	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
Piano della *performance*	31/01/2013	nel mese di febbraio 2013	01/08/2013	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
				http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=555816
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2013	nel mese di febbraio 2013	01/08/2013	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=418662
Piano triennale di prevenzione della corruzione	26/03/2013	nel mese di aprile 2013	01/08/2013	http://www.te.camcom.it/show.jsp?page=418662
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (ROUS)			VERIFICARE	In corso i predisposizione
Manuale ciclo di gestione della performance	21/12/2010	Non e' stato pubblicato	09/04/2013	